

Piano Integrato 2017-2019 e obiettivi operativi 2017

Allegati tecnici e Appendice



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO



10. Allegati tecnici

Allegato 1: Servizi erogati, risorse assegnate e volumi gestiti per direzione

Allegato 2: Obiettivi operativi per Direzione

Allegato 3: Piani di miglioramento di Dipartimenti, Centri e Scuole

Allegato 4: Sezione "amministrazione trasparente" - schema obblighi di pubblicazione e relativi responsabili

Allegato 1 - Servizi erogati, risorse assegnate e volumi gestiti per direzione

1. Direzione Didattica e Servizi agli Studenti

Elenco servizi	Personale TPE*		Costo del personale		Costi di funzionamento		Altro budget gestito		Indicatori di volume	Volumi		Andamento atteso
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017		2016	2017	
SERVIZI ALLA DIDATTICA E AGLI STUDENTI												
1a - Servizi di gestione/organizzazione didattica	18,50	17,10	746.508,51	679.003,97	70.000,00	85.000,00			insegnamenti attivati	1.360	1.511	=
									CFU erogati	10.008	10.864	=
									ore di didattica frontale gestite	91.432	86.228	=
<i>di cui:</i>	10,07	10,07										
<i>polo Città</i>									<i>insegnamenti attivati</i>	766	857	
									<i>CFU erogati</i>	5.747	6.185	
									<i>ore di didattica frontale gestite</i>	43.390	43.788	
<i>polo Collina</i>	4,65	3,65							<i>insegnamenti attivati</i>	496	548	
									<i>CFU erogati</i>	3.602	3.947	
									<i>ore di didattica frontale gestite</i>	43.408	37.481	
<i>polo Rovereto</i>	2,57	2,17							<i>insegnamenti attivati</i>	98	106	
									<i>CFU erogati</i>	659	732	
									<i>ore di didattica frontale gestite</i>	4.634	4.959	
1b - Servizi front-office studenti	19,31	19,91	736.703,39	752.261,21	279.600,00	290.000,00	55.000,00	55.000,00	candidati alle selezioni	8.948	9.852	+
									nuove carriere avviate	4.655	4.332	=
									studenti iscritti	16.319	16.235	=
									laureati	3.522	3.576	=
									esami gestiti nelle carriere studenti	97.322	93.079	=
									transazioni per pagamenti	38.124	37.234	+
<i>di cui:</i>	9,57	10,57							<i>candidati alle selezioni</i>	5.372	5.658	
<i>polo Città</i>									<i>nuove carriere avviate</i>	2.597	2.410	
									<i>studenti iscritti</i>	9.727	9.633	
									<i>laureati</i>	2.138	2.018	
									<i>esami gestiti nelle carriere studenti</i>	58.977	56.196	
									<i>transazioni per pagamenti</i>	23.016	22.184	
<i>polo Collina</i>	5,52	5,52							<i>candidati alle selezioni</i>	2.666	3.119	
									<i>nuove carriere avviate</i>	1.678	1.560	
									<i>studenti iscritti</i>	5.376	5.444	
									<i>laureati</i>	1.034	1.185	
									<i>esami gestiti nelle carriere studenti</i>	30.132	29.234	
									<i>transazioni per pagamenti</i>	11.977	12.280	
<i>polo Rovereto</i>	2,23	1,83							<i>candidati alle selezioni</i>	910	1.075	
									<i>nuove carriere avviate</i>	380	362	
									<i>studenti iscritti</i>	1.216	1.158	
									<i>laureati</i>	350	373	
									<i>esami gestiti nelle carriere studenti</i>	8.213	7.648	
									<i>transazioni per pagamenti</i>	3.131	2.770	

Elenco servizi	Personale TPE*		Costo del personale		Costi di funzionamento		Altro budget gestito		Indicatori di volume	Volumi		Andamento atteso
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017		2016	2017	
SERVIZI ALLA DIDATTICA E AGLI STUDENTI												
1c - Servizi per mobilità internazionale e cooperazione	24,53	24,33	953.476,63	943.064,69	63.500,00	136.000,00	2.768.260,00	3.296.529,00	candidati per mobilità outgoing per a.a. studenti-dottorandi-staff mobilità outgoing per a.a. studenti-dottorandi-staff mobilità incoming per a.a. studenti-dottorandi non-UE degree seeking reclutati accordi attivi (Erasmus+, titoli doppi e congiunti, accordi bilaterali, cotutele dottorato)	1.435 632 330 132 805	1.516 903 323 131 1.010	+ = = = =
<i>di cui:</i>									<i>candidati per mobilità outgoing per a.a.</i>	1.025	964	
<i>polo Città</i>	5,03	5,03							<i>studenti-dottorandi-staff mobilità outgoing per a.a.</i>	456	608	
									<i>studenti-dottorandi-staff mobilità incoming per a.a.</i>	199	200	
									<i>studenti-dottorandi non-UE degree seeking reclutati</i>	32	20	
<i>polo Collina</i>	5,87	5,87							<i>candidati per mobilità outgoing per a.a.</i>	332	354	
									<i>studenti-dottorandi-staff mobilità outgoing per a.a.</i>	145	245	
									<i>studenti-dottorandi-staff mobilità incoming per a.a.</i>	113	98	
									<i>studenti-dottorandi non-UE degree seeking reclutati</i>	91	99	
<i>polo Rovereto</i>	1,20	1,00							<i>candidati per mobilità outgoing per a.a.</i>	78	100	
									<i>studenti-dottorandi-staff mobilità outgoing per a.a.</i>	31	50	
									<i>studenti-dottorandi-staff mobilità incoming per a.a.</i>	18	25	
									<i>studenti-dottorandi non-UE degree seeking reclutati</i>	9	12	
1d - Servizi di orientamento	1,65	1,65	72.686,10	72.686,10	23.000,00	46.950,00	145.050,00	169.000,00	interventi nelle scuole e sul territorio giornate di iniziative realizzate contatti gestiti	73 33 14.933	82 47 14.813	= = =
1e - Servizi di stage e placement	9,14	9,14	370.939,02	370.939,02	93.550,00	100.950,00	260.450,00	345.500,00	proposte di impiego offerte aziende utenti del servizio partecipanti agli eventi di placement ore/uomo formazione a laureandi e laureati studenti/laureati in tirocinio in Italia studenti/laureati in tirocinio all'estero	590 572 4.479 248.160 1.744 143	614 538 2.497 282.520 1.670 178	= = = = = =
1f - Servizi per l'apprendimento linguistico	5,04	5,04	193.245,33	193.245,33	11.700,00	24.000,00	419.350,00	666.500,00	ore erogate in corsi di lingua studenti iscritti ai corsi di lingua studenti valutati per competenze linguistiche	13.343 3.892 4.959	13.806 3.812 4.582	= = =
<i>inoltre: C.E.L.</i>	36,00	35,00										
1g - Servizi per l'e-learning e certificazione informatiche	7,02	7,02	284.544,61	284.544,61	6.300,00	152.700,00	95.200,00	120.000,00	comunità online attive utenti delle comunità online studenti valutati nei corsi erogati online/blended studenti valutati per competenze informatiche certificazioni internazionali (GMAT, TOEFL)	906 23.153 3.390 1.626 -	1.055 24.875 3.675 2.788 274	= = = = =

Elenco servizi	Personale TPE*		Costo del personale		Costi di funzionamento		Altro budget gestito		Indicatori di volume	Volumi		Andamento atteso
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017		2016	2017	
SERVIZI ALLA DIDATTICA E AGLI STUDENTI												
1h - Servizi per corsi di dottorato e per dottorandi	9,43	9,43	379.009,55	379.009,55	5.100,00	5.000,00	9.512.000,00	10.241.903,00	candidati alle selezioni	1.227	1.491	=
									nuove carriere avviate	202	192	=
									borse e assegni finanziati da esterni	52	42	=
									dottorandi iscritti	742	670	=
									piani fatturazione per borse e residenzialità	1.226	1.225	=
									dottori di ricerca (titoli conseguiti)	181	162	=
	<i>di cui:</i>								<i>candidati alle selezioni</i>	<i>689</i>	<i>924</i>	
	<i>polo Città e Polo Rovereto</i>	3,67	3,67						<i>nuove carriere avviate</i>	<i>77</i>	<i>72</i>	
									<i>borse e assegni finanziati da esterni</i>	<i>11</i>	<i>9</i>	
									<i>dottorandi iscritti</i>	<i>280</i>	<i>252</i>	
									<i>piani fatturazione per borse e residenzialità</i>	<i>1.226</i>	<i>1.225</i>	
									<i>dottori di ricerca (titoli conseguiti)</i>	<i>72</i>	<i>58</i>	
	<i>polo Collina</i>	4,47	4,47						<i>candidati alle selezioni</i>	<i>538</i>	<i>567</i>	
									<i>nuove carriere avviate</i>	<i>125</i>	<i>120</i>	
									<i>borse e assegni finanziati da esterni</i>	<i>41</i>	<i>33</i>	
									<i>dottorandi iscritti</i>	<i>462</i>	<i>418</i>	
									<i>piani fatturazione per borse e residenzialità</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	
									<i>dottori di ricerca (titoli conseguiti)</i>	<i>109</i>	<i>104</i>	
1i - Servizi per lo sviluppo processi online e supporto utenti	5,38	5,38	207.565,17	207.565,17	45.500,00	88.000,00			application online gestiti	200	254	=
									contatti gestiti con gli utenti (ticket, mail)	3.400	3.370	=
1l - Servizi per la formazione insegnanti	3,55	3,55	141.716,60	141.716,60	2.800,00	2.500,00	110.400,00	230.000,00	candidati alle selezioni	374	0	=
									iscritti ai corsi	185	185	=
									abilitati	399	177	=
1m - Altri servizi a studenti e laureati	7,12	7,12	299.279,89	299.279,89	70.300,00	112.500,00	3.664.500,00	3.566.000,00	candidati alle selezioni	2.491	2.119	=
									contratti collab. e contratti tutorato	579	640	=
									studenti in iniziative per il merito	110	111	=
									laureati premiati	1.223	1.460	=
									abilitati agli esami di stato	162	163	=
TOTALE	110,67	109,67	4.385.674,80	4.323.316,14	671.350,00	1.043.600,00	17.030.210,00	18.690.432,00				

* esclusi i Dirigenti; i dati del TPE 2016 sono aggiornati al 31.12.2016

Allegato 1 - Servizi erogati, risorse assegnate e volumi gestiti per direzione

2. Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo

Elenco servizi	Personale TPE*		Costo del personale		Costi di funzionamento		Altro budget gestito		Indicatori di volume	Volumi		Andamento atteso
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017		2015	2016	
SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA												
2a - Servizi di supporto alla gestione dei progetti	6,50	7,50	293.033	336.959	55.865	129.600			valore complessivo progetti gestiti locali e nazionali valore complessivo progetti gestiti UE+USA n. progetti finanziati locali, nazionali e UE+USA n. proposte seguite locali, nazionali, UE+USA n. corsi formazione erogati per docenti, ricercatori, PTA	547.527 6.177.650 32 255 29	1.956.576 4.751.518 43 448 19	= = = + +
2b - Servizi per il trasferimento tecnologico e la ricerca collaborativa	3,50	3,50	156.461	156.461	85.827	76.200			n. spin off/start up presentati n. proposte spin off/start up seguite n. spin off/start up gestiti n. brevetti depositati d'Ateneo n. proposte brevetti/tutela diritto d'autore seguite n. corsi formazione 'tutela PI e imprenditoria'	3 8 10 1 20 19	7 11 10 6 26 14	= = = = + =
SERVIZI BIBLIOTECARI												
2c - Servizi di front-office utenti biblioteca	12,17	11,17	566.099	522.172	588.000	644.000		47.000	prestiti e rinnovi consultazioni controllate	60.485 32.638	54.481 28.366	- -
2d - Servizio acquisti e catalogazione monografie	7,42	5,75	326.943	244.222	25.000	40.000	320.000	351.000	n. di inventari download di e-books (1)	6.748 60.314	6.114 33.471	+ =
2e - Servizio acquisti e catalogazione periodici e risorse elettroniche	7,58	6,92	323.249	299.472	25.000	40.000	2.990.000	2.948.000	n. di inventari download di e-journals (1)	2.402 587.377	2.189 605.000	- +
2f - Servizio prestito interbibliotecario	3,50	2,83	133.089	109.313	35.000	70.000			ILL (attivo e passivo) + DD (attivo e passivo)	11.073	12.290	=
2g - Servizio anagrafe ricerca e open access	7,33	7,33	300.763	300.763	25.000	40.000		6.000	inserimenti pubblicazioni in IRIS (2) inserimenti in Unitn Eprints PhD catalogazione tesi di laurea n. volumi pubblicati Staff Editoria Polo Città	5.477 199 2.424 25	3.477 171 1.319 43	- + - =
TOTALE	48,00	45,00	2.099.638	1.969.364	839.692	1.039.800	3.310.000	3.352.000				

* esclusi i Dirigenti; i dati del TPE 2016 sono aggiornati al 31.12.2016

NOTE

(1) dato stimato

(2) nel 2015 UGOV/IRIS

Allegato 1 - Servizi erogati, risorse assegnate e volumi gestiti per direzione

3. Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche

Elenco servizi	Personale TPE*		Costo del personale		Costi di funzionamento		Altro budget gestito		Indicatori di volume	Volumi		Andamento atteso
	2016	2017	2016	2017	2016	2016	2016	2017		2015	2016	
3a - Gestione sistemi informativi	19,60	18,72	871.594	832.792	656.410	947.266			n. domande completate/anno via Application On Line Portale d'Ateneo - n. visite/anno myUnitn: n. applicazioni (Widget) disponibili n. totale di ID persona presenti nel sistema d'identità digitali	42.516 7.792.573 106 132.527	43.135 7.640.107 113 139.134	+ = = =
3b - Gestione infrastrutture tecnologiche e multimediali	13,50	13,52	566.454	567.186	1.230.705	1.644.477			storage in TeraByte ad alta affidabilità per i servizi d'Ateneo storage in TeraByte di backup per i dati della ricerca scientifica % utilizzo banda Garr (1 Gb/s) n. nodi attivi in Intranet n. hot spot wifi n. medio di accessi singoli wireless/giorno n. terminali Voip attivi	160 936 75 8.650 6.000 9.000 2.718	160 1.502 100 10.700 680 9.500 2.804	= = + + + + +
3c - Servizi front-office utenti	35,57	35,60	1.567.330	1.568.794	699.803	796.717			n. ticket di Service Desk gestiti n. totale di ID persona con un ruolo attivo abilitate ad accedere ai n. medio mensile di ID persona unici che accedono effettivamente n. incidenti di sicurezza IT gestiti da CERT @ Unitn n. postazioni di lavoro in Laboratori Didattici Informatici	3.204 32.359 22.457 74 1.012	3.387 32.461 23.151 27 1.025	+ = = = +
<i>di cui:</i>												
<i>polo Città</i>	17,88	17,88							n. ticket di Service Desk gestiti	1.987	2.012	=
									n. totale di ID persona con un ruolo attivo abilitate ad accedere ai	19.755	19.898	=
									n. incidenti di sicurezza IT gestiti da CERT @ Unitn	26	12	=
									n. postazioni di lavoro in Laboratori Didattici Informatici	481	486	+
<i>polo Collina</i>	8,98	8,98							n. ticket di Service Desk gestiti	1.097	1.162	=
									n. totale di ID persona con un ruolo attivo abilitate ad accedere ai	9.968	10.114	=
									n. incidenti di sicurezza IT gestiti da CERT @ Unitn	44	11	-
									n. postazioni di lavoro in Laboratori Didattici Informatici	404	412	=
<i>polo Rovereto</i>	3,90	3,90							n. ticket di Service Desk gestiti	120	213	=
									n. totale di ID persona con un ruolo attivo abilitate ad accedere ai	2.636	2.449	=
									n. incidenti di sicurezza IT gestiti da CERT @ Unitn	4	4	=
									n. postazioni di lavoro in Laboratori Didattici Informatici	127	127	=
TOTALE	68,67	67,83	3.005.377	2.968.772	2.586.918	3.388.460						

* esclusi i Dirigenti; i dati del TPE 2016 sono aggiornati al 31.12.2016

Allegato 1 - Servizi erogati, risorse assegnate e volumi gestiti per direzione

4. Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti

Elenco servizi	Personale TPE*		Costo del personale		Costi di funzionamento		Altro budget gestito		Indicatori di volume	Volumi		Andamento atteso
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017		2015	2016	
4a - Sviluppo edilizio	5,53	5,53	264.611	264.611	27.841	36.000	5.929.268	9.970.000	spazi di Ateneo gestiti (in mq) importo contabilizzato complessivo conseguito per la realizzazione del piano edilizio di Ateneo	220.000 6.200.000	220.000 5.300.000	= =
4b - Gestione manutenzioni edifici	8,90	7,00	396.652	313.191	7.771	81.000	6.520.601	8.152.050	n. contratti e affidamenti effettuati importo contratti e affidamenti effettuati	536 10.500.000	353 5.060.000	= =
4c - Servizi logistici	7,47	6,37	287.704	247.646	6.729	60.000	3.681.838	4.288.100	n. contratti e affidamenti effettuati importo contratti e affidamenti effettuati	196 4.020.000	174 3.480.000	= =
4d - Gestione gare e acquisti	9,00	9,75	398.216	431.161	5.420	19.000	0	0	n. contratti e affidamenti effettuati importo contratti e affidamenti effettuati	430 9.000.000	420 8.250.000	= =
4e - Sicurezza e prevenzione	4,27	4,27	190.046	190.046	976	4.000	139.375	210.000	n. ore formazione	4.952	6.760	=
TOTALE	35,17	32,92	1.537.229	1.446.655	48.737	200.000	16.271.082	22.620.150				

* esclusi i Dirigenti; i dati del TPE 2016 sono aggiornati al 31.12.2016

Allegato 1 - Servizi erogati, risorse assegnate e volumi gestiti per direzione

5. Direzione Risorse Umane e Organizzazione

Elenco servizi	Personale TPE*		Costo del personale		Costi di funzionamento		Altro budget gestito		Indicatori di volume	Volumi		Andamento atteso
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017		2015	2016	
GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE												
5a - Gestione rapporto di lavoro	6,58	6,63	280.479	282.676	50.661	92.867	52.930.725	54.019.195	n. posizioni gestite n. assunzioni effettuate/promozioni n. autorizzazioni incarichi esterni	611 63 277	639 99 238	= - +
5b - Reclutamento	2,00	2,12	93.372	98.497	26.896	60.000			n. concorsi banditi	45	56	=
5c - Servizio accoglienza	2,73	2,73	121.202	121.202					n. contratti stranieri gestiti	115	114	=
GESTIONE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E CEL												
5d - Gestione rapporto di lavoro	9,43	9,43	405.258	405.258	62.328	151.533	25.864.922	25.840.262	n. posizioni gestite n. assunzioni effettuate	762 54	771 59	= -
5e - Reclutamento	1,34	1,34	63.440	63.440	37.737	22.000			n. concorsi banditi	17	29	=
5f - Valutazione personale e gestione sistemi incentivanti	2,68	2,68	124.966	124.966			4.083.842	4.075.437	n. posizioni gestite con sistema obiet	386	407	=
5g - Formazione personale	2,40	2,40	111.431	111.431	151.074	166.000			n. corsi erogati n. ore/uomo	123 15.326	134 15.481	= =
5h - Servizi a favore del personale	0,83	0,83	36.577	36.577	551.672	712.000			n. posizioni benefit gestite n. accessi al servizio ristorazione	657 72.549	650 75.998	= =
5i - Servizi di supporto alla genitorialità	0,41	0,41	17.937	17.937	375.378	336.200			n. fruitori servizi infanzia	30	30	=
5l - Servizi di accesso e ricevimento del pubblico presso le strutture	11,28	11,28	404.193	404.193	2.016.968	2.146.000			n. sedi presidiate	15	15	=
TOTALE	39,68	39,85	1.658.856	1.666.177	3.272.715	3.686.600	82.879.489	83.934.894				

* esclusi i Dirigenti; i dati del TPE 2016 sono aggiornati al 31.12.2016

Allegato 1 - Servizi erogati, risorse assegnate e volumi gestiti per direzione

6. Direzione Pianificazione Amministrazione e Finanza

Elenco servizi	Personale TPE*		Costo del personale		Costi di funzionamento		Altro budget gestito		Indicatori di volume	Volumi		Andamento atteso
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017		2015	2016	2017
6a - Servizi contabilità analitica, budget e supporto alle decisioni	12,62	11,62	586.930	527.986	14.197	26.242			n. richieste questionari di valutazione didattica	82.579	86.840	=
<i>di cui:</i>									n. progetti di ricerca finanziati	1.537	1.620	+
<i> polo Città</i>	0,30	0,30										
<i> polo Collina</i>	1,30	1,30										
<i> polo Rovereto</i>	0,20	0,20										
6b - Servizi di tesoreria centrale ed entrate	4,23	3,23	166.679	122.753	4.330	7.927	683.115	768.565	n. mandati di pagamento	49.937	51.827	+
									n. incassi	4.848	5.537	=
6c - Servizi di fiscalità	2,00	2,00	87.854	87.854	5.743	7.545			n. posizioni/transazioni redditi assimilati	5.121	5.250	=
									n. certificati fiscali emessi	7.098	7.018	+
6d - Servizi di contabilità generale e bilancio d'esercizio									n. registrazioni contabili	23.067	24.807	+
	8,62	8,62	330.997	330.997	95.293	136.916			n. spese trasferta liquidate	1.296	1.353	+
									n. ordini di acquisto inseriti	7.110	7.966	=
									n. fatture passive registrate	6.698	6.054	-
									n. incarichi esterni	380	150	=
6e - Servizi amministrativi a supporto della ricerca e didattica	25,02	24,68	1.036.091	1.022.826	28.704	12.870			n. incarichi esterni	2.257	2.213	=
<i>di cui:</i>									n. progetti di ricerca finanziati	1.537	1.620	+
<i> polo Città</i>	9,90	9,90			19.793	4.446			n. incarichi esterni	957	979	=
									n. progetti di ricerca finanziati	279	271	=
<i> polo Collina</i>	12,30	11,97			5.769	6.189			n. incarichi esterni	978	988	+
									n. progetti di ricerca finanziati	1170	1249	+
<i> polo Rovereto</i>	2,82	2,82			3.142	2.235			n. incarichi esterni	322	246	=
									n. progetti di ricerca finanziati	88	100	=

Elenco servizi	Personale TPE*		Costo del personale		Costi di funzionamento		Altro budget gestito		Indicatori di volume	Volumi		Andamento atteso
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017		2015	2016	
6f - Servizi approvvigionamenti e contabilità a supporto ai dipartimenti	23,85	23,85	961.435	961.435	22.824	12.680			n. fatture passive registrate	11.170	11.782	+
									n. registrazioni contabili	23.524	23.600	+
									n. spese trasferta liquidate	7.321	7.588	+
									n. ordini di acquisto inseriti	8.039	7.888	+
<i>di cui:</i>												
<i>polo Città</i>	6,13	6,13			12.262	2.754			<i>n. fatture passive registrate</i>	2.364	2.170	+
									<i>n. registrazioni contabili</i>	7.309	8.414	+
									<i>n. spese trasferta liquidate</i>	1.894	2.002	+
									<i>n. ordini di acquisto inseriti</i>	1.978	1.847	=
<i>polo Collina</i>	14,23	14,23			6.676	7.161			<i>n. fatture passive registrate</i>	7.463	8.356	+
									<i>n. registrazioni contabili</i>	7.896	7.507	+
									<i>n. spese trasferta liquidate</i>	4.660	5.056	+
									<i>n. ordini di acquisto inseriti</i>	5.378	5.479	+
<i>polo Rovereto</i>	3,48	3,48			3.885	2.765			<i>n. fatture passive registrate</i>	1.343	1.256	+
									<i>n. registrazioni contabili</i>	8.319	7.679	+
									<i>n. spese trasferta liquidate</i>	767	530	=
									<i>n. ordini di acquisto inseriti</i>	683	562	=
TOTALE	76,34	74,00	3.169.986	3.053.850	171.091	204.180	683.115	768.565				

* esclusi i Dirigenti; i dati del TPE 2016 sono aggiornati al 31.12.2016

Allegato 1 - Servizi erogati, risorse assegnate e volumi gestiti per direzione

7. – Strutture di Staff incardinate nella Direzione Generale

Elenco servizi	Personale TPE*		Costo del personale		Costi di funzionamento		Altro budget gestito		Indicatori di volume	Volumi		Andamento atteso
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017		2015	2016	2017
COMUNICAZIONE												
7a - Servizi di progettazione e impaginazione pubblicazioni, periodici e materiali promozionali	4,43	4,43	180.505	180.505	48.000	70.000			n. impaginati grafici realizzati n. pubblicazioni istituzionali realizzate n. articoli scritti su periodici di Ateneo	550 16 265	550 26 202	= = =
7b - Servizi web	5,37	5,00	224.769	170.060	9.000	30.000			n. e-mail "webteam" gestite n. editors gestiti n. nuovi siti realizzati n. schede di calendario n. post su social media (1)	11.000 250 53 175 364	13.743 294 64 208 2.124	= = + + +
7c- Servizi organizzazione convegni e manifestazioni	6,93	6,80	276.043	276.043	114.000	170.000			n. convegni gestiti	93	96	=
7d- Servizi di stampa	3,60	3,60	138.984	138.984	64.000	70.000			n. diplomi stampati n. stampati promozionali in offset n. stampati promozionali in digitale n. stampati di comunicazione istituzionale/amministrativa	4.341 133.700 57.000 206.000	4.347 159.675 54.534 366.508	= = + =
7e - Servizi di comunicazione interna/esterna	2,50	2,50	102.218	102.218	92.000	160.000			n. campagne pubblicitarie gestite n. domande di utilizzazione spazi gestite (2) n. e-mail di comunicazione interna	7 115 169	5 -- 85	+ = +
SERVIZI GENERALI												
7f - Servizi di supporto agli organi	6,67	6,67	285.832	285.832	24.200	38.750	189.000	266.300	n. procedimenti elettorali gestiti n. decreti rettorali n. riunioni organi di governo (CdA, SA, CdD) n. riunioni comitati (NdV, CESP, OPBA, Com.Reclutam) n. regolamenti emanati n. documenti redatti per Nucleo di Valutazione n. pareri su protocolli sperimentazione e su variazioni	3 74 52 63 51 14 117	4 52 53 58 31 13 151	- = = = + = +
7g - Servizio di supporto all'assicurazione di qualità	2,00	2,00	102.871	102.871	11.300	6.900			n. schede SUA-CdS completate n. schede SUA-RD completate n. Rapporti di Riesame n. progetti formativi (nuovi CdS o modifiche)	52 13 52 7	54 13 71 6	+ + + +
7h- Servizio protocollo e gestione documentale	3,83	3,83	144.978	144.978	4.800	6.000			n. documenti protocollati n. documenti repertoriati (provvedimenti, ecc.) n. fatture elettroniche passive repertorate n. documenti anno precedente in conservazione	34.194 5.929 13.077 --	39.586 6.091 16.748 46.401	= = = +

NOTE

(1) nel corso del 2016 sono stati aperti nuovi canali social oltre a facebook (twitter, instagram)

(2) la gestione delle domande di utilizzazione spazi è passata ad altra struttura

Elenco servizi	Personale TPE*		Costo del personale		Costi di funzionamento		Altro budget gestito		Indicatori di volume	Volumi		Andamento atteso
	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017		2015	2016	
SERVIZI LEGALI, DI PREVENZIONE CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA												
7i - Servizi legali	3,00	3,00	146.798	146.798	17.000	10.000	16.200	40.000	n. interventi di consulenza e supporto giuridico n. contenziosi gestiti di cui n. nuovi contenziosi	1.250 59 19	800 74 21	= = =
7i - Servizi di prevenzione corruzione e per la Trasparenza	1,83	1,83	88.665	88.665	0,00	0,00			n. interventi di compliance giuridica n. controlli e aggiornamenti pagina online Amministrazione Trasparente n. rischi e processi monitorati n. controlli su atti e procedimenti n. incontri per formazione referenti	-- -- -- -- --	180 1.500 73 80 6	+ - + + +
TOTALE	40,16	39,66	1.691.661,93	1.636.953	384.300	561.650	205.200	306.300				

* esclusi i Dirigenti; i dati del TPE 2016 sono aggiornati al 31.12.2016

8. Servizi di supporto a Dipartimenti, Centri, Scuole e Rettorato

Elenco servizi	TPE	Costo del Personale	Volumi		
	2016*		2016	2015	2016
SERVIZI DI SUPPORTO AI DIPARTIMENTI, CENTRI, SCUOLE E RETTORATO					
Dipartimento di Economia e Management					
a - servizi amministrativi di supporto	4,50	192.163	n. docenti e ricercatori n. studenti - di cui stranieri	74 2.504 131	75 2.459 118
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	1,00	35.665	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	11	11
Dipartimento di Fisica					
a - servizi amministrativi di supporto	4,83	205.652	n. docenti e ricercatori n. dottorandi - di cui stranieri n. studenti - di cui stranieri	42 47 8 409 16	45 49 7 401 10
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	35,83	1.619.473	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	9	9
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica					
a - servizi amministrativi di supporto	8,00	324.051	n. docenti e ricercatori n. dottorandi - di cui stranieri n. studenti - di cui stranieri	70 81 22 2.072 13	73 78 16 2.072 14
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	19,83	877.970	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	6	6
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione					
a - servizi amministrativi di supporto	6,00	225.069	n. docenti e ricercatori n. dottorandi - di cui stranieri n. studenti - di cui stranieri	44 151 65 1.355 130	42 133 55 1.310 134
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	7,00	285.809	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	11	11

Elenco servizi	TPE	Costo del Personale	Volumi		
	2016*	2016		2015	2016
SERVIZI DI SUPPORTO AI DIPARTIMENTI, CENTRI, SCUOLE E RETTORATO					
Dipartimento di Ingegneria Industriale					
a - servizi amministrativi di supporto	5,67	203.831	n. docenti e ricercatori	43	46
			n. dottorandi	49	46
			- di cui stranieri	19	12
			n. studenti	820	917
			- di cui stranieri	65	54
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	14,67	649.445	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	4	4
Dipartimento di Lettere e Filosofia					
a - servizi amministrativi di supporto	5,17	217.685	n. docenti e ricercatori	77	77
			n. dottorandi	58	52
			- di cui stranieri	2	0
			n. studenti	2.577	2.459
			- di cui stranieri	87	65
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	3,83	169.542	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	2	2
Dipartimento di Matematica					
a - servizi amministrativi di supporto	4,17	188.658	n. docenti e ricercatori	37	40
			n. dottorandi	29	30
			- di cui stranieri	4	4
			n. studenti	463	474
			- di cui stranieri	7	3
			n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	9	9
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive					
a - servizi amministrativi di supporto	3,83	161.501	n. docenti e ricercatori	46	47
			n. dottorandi	20	20
			- di cui stranieri	2	3
			n. studenti	1.149	1.094
			- di cui stranieri	14	10
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	5,00	198.319	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	3	3

Elenco servizi	TPE	Costo del Personale	Volumi		
	2016*	2016		2015	2016
SERVIZI DI SUPPORTO AI DIPARTIMENTI, CENTRI, SCUOLE E RETTORATO					
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale					
a - servizi amministrativi di supporto	6,17	241.966	n. docenti e ricercatori n. studenti - di cui stranieri	47 1.700 80	53 1.734 65
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	4,67	220.009	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	9	9
Facoltà di Giurisprudenza					
a - servizi amministrativi di supporto	5,00	181.432	n. docenti e ricercatori n. dottorandi - di cui stranieri n. studenti - di cui stranieri n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	70 34 1 2.843 23 13	73 34 1 2.873 27 13
CIBIO - Centro di Biologia Integrata					
a - servizi amministrativi di supporto	3,83	156.710	n. docenti e ricercatori n. dottorandi - di cui stranieri n. studenti - di cui stranieri	26 36 13 257 14	34 39 7 270 10
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	17,50	769.362	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	4	4
CIMeC - Centro Interdipartimentale Mente/Cervello					
a - servizi amministrativi di supporto	5,83	237.010	n. docenti e ricercatori n. dottorandi - di cui stranieri n. studenti - di cui stranieri	32 44 17 67 29	31 42 10 64 26
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	11,50	515.320	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	5	5

Elenco servizi	TPE	Costo del Personale	Volumi		
	2016*	2016		2015	2016
SERVIZI DI SUPPORTO AI DIPARTIMENTI, CENTRI, SCUOLE E RETTORATO					
C3A - Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente**					
a - servizi amministrativi di supporto	0,00	0	n. docenti e ricercatori - di cui con doppia afferenza	-- --	3 3
b - servizi tecnici di supporto nei laboratori scientifici e didattici	0,00	0	n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	--	1
Scuola di Studi Internazionali					
a - servizi amministrativi di supporto	1,83	80.532	n. docenti e ricercatori n. dottorandi - di cui stranieri n. studenti - di cui stranieri n. gruppi di ricerca/aree di ricerca	20 19 9 103 18 5	18 17 6 108 16 5
Scuola in Scienze Sociali					
a - servizi amministrativi di supporto	2,00	79.592	n. dottorandi - di cui stranieri	56 17	59 15
Rettorato					
a - servizi amministrativi di supporto	7,00	311.666			
b - Ufficio Stampa	2,00	87.854			
TOTALE	196,66	8.436.286			

* dati al 31.12.2016

** Il Centro è stato costituito il 4 maggio 2016

1. Direzione Didattica e Servizi agli Studenti

Obiettivo strategico 2017-21	D.1 Consolidare ed accrescere la qualità dei percorsi formativi			
Obiettivo strategico triennale	D.1.1 Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
D.1.1.3 Potenziare l'utilizzo del sistema di auto-valutazione dei singoli insegnamenti	Analisi e condivisione del modello di rilevazione da adottare, in riferimento a modalità e tempistiche di somministrazione dei questionari previste da ANVUR nelle linee guida "AVA2"	Grado di formalizzazione del modello	Supporto alle Strutture accademiche nella formalizzazione dell'analisi nell'ottica di un modello a livello di ateneo, formalizzato entro il 31.10.2017	1a, 1i, 7g
D.1.1.5 Definire un sistema trasparente di richiesta di chiarimenti e gestione dei relativi processi a livello di CdS, Struttura accademica, Ateneo	Attività di analisi e condivisione di un modello	Grado di formalizzazione dell'analisi	Supporto alle Strutture accademiche nell'analisi volta a definire un modello condiviso a livello di ateneo, formalizzato entro il 31.10.2017	3a, 1i, 7g
D.1.1.6 Utilizzare canali informativi adeguati, che assicurino il semplice accesso alle informazioni relative all'ambito della formazione	Revisione dei contenuti informativi e della struttura dei siti dei CdS di II ^a ciclo, armonizzandoli a livello di ateneo analogamente a quanto realizzato nei CdS di I ^a ciclo, perseguendo l'adeguamento ai requisiti definiti da ANVUR e ove necessario aggiornare anche i portali delle strutture accademiche	Tempistica di completamento dei siti dei CdS di II ^a ciclo	Completare l'analisi e realizzare i siti dei CdS di II ^a ciclo entro il 31.07.2017	1a, 1b, 1i, 7b
D.1.1.8 Offrire supporto alle strutture accademiche nelle fasi di realizzazione, gestione e autovalutazione dell'offerta formativa, in particolare nell'ambito dei processi di accreditamento iniziale e periodico	Supporto al Centro C3A nei processi di accreditamento iniziale della nuova sede decentrata dell'Ateneo a San Michele	Grado di realizzazione dell'iniziativa	Svolgimento dell'istruttoria, acquisizione pareri degli Organi in Ateneo e presentazione istanza accreditamento nuova Sede congiuntamente alla presentazione dell'Ordinamento	1a
	Presidio dei flussi dati relativi all'ambito della formazione, verso le banche dati ministeriali e attuazione degli interventi richiesti dal MIUR al fine di un corretto popolamento dell'Anagrafe Nazionale Studenti, con particolare riferimento ai dati che concorrono a determinare gli indicatori elaborati da ANVUR	Completezza e correttezza dei dati inviati alle banche dati ministeriali	Verifica qualità e completezza dei dati trasmessi, controllo degli indicatori prodotti e programmazione e realizzazione eventuali interventi correttivi sui dati trasmessi	1a, 1b, 1c, 7g
Obiettivo strategico triennale	D.1.2 Favorire la regolarità del percorso formativo			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
D.1.2.4 Consolidare i processi e dei servizi per il reclutamento degli studenti nei CdS di I^a livello e revisione di quelli relativi ai CdS di II^a ciclo	Consolidamento dei processi e servizi connessi alle selezioni e ammissioni ai CdS di I ^a ciclo, mettendo a fattor comune le buone pratiche in ateneo, anche al fine di armonizzare tempistiche, processi e servizi nei CdS di II ^a ciclo	Tempistica di realizzazione dell'iniziativa	Pianificazione e realizzazione dei test di ammissione, attivando le nuove modalità organizzative e i nuovi test richiesti dalle Strutture accademiche entro il 28.02.2017 (sessione primaverile completa)	1c, 1i
	Adozione, in coerenza con le scelte relative all'architettura applicativa di ateneo, di un sistema per la gestione delle graduatorie dei test di ammissione	Grado di formalizzazione del modello	Analisi tecnico/funzionale, realizzazione prototipo, messa in produzione del sistema per almeno un concorso entro il 31.07.2017	1c, 1i, 3a

Obiettivo strategico 2017-21	D.2 Incrementare la mobilità internazionale degli studenti			
Obiettivo strategico triennale	D.2.1 Rafforzare le competenze linguistiche			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
D.2.1.1 Adottare nuove modalità organizzativo-gestionali per il reclutamento degli studenti stranieri ed in particolare attenzione a coloro che provengono da paesi non comunitari e che sono residenti all'estero	Avvio dei nuovi processi di selezione e ammissione all'a.a. 2017/18 per gli studenti non comunitari residenti all'estero	Tempistica di avvio dei nuovi processi	Revisione contenuti dei bandi di selezione, adeguamento relativi processi dematerializzati per candidatura e ammissione, adeguamento della comunicazione rivolta ai potenziali studenti internazionali "degree seeking" entro il 28.02.2017	1b, i1, 1i
	Adozione di un regolamento per l'attribuzione agli studenti non UE residenti all'estero delle borse di studio per merito e per la disciplina del loro mantenimento durante il percorso universitario	Tempistica di adozione del nuovo Regolamento	Stesura Regolamento e condivisione al tavolo dei delegati int.li delle strutture accademiche, presentazione al SA e approvazione entro il 31.03.2017	1b, i1, 1i

Obiettivo strategico 2017-21	ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi			
Obiettivo strategico triennale	ST.1.3 Sviluppo e razionalizzazione delle piattaforme ad interfaccia web			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
ST.1.3.2 Attivazione di nuovi servizi rivolti agli studenti, perseguendone l'erogazione con modalità dematerializzata	Attivazione, in collaborazione con Trentino Trasporti, del servizio di libera circolazione per gli iscritti all'a.a. 2017/18	Grado di realizzazione dell'iniziativa	Analisi della soluzione proposta da Trentino Trasporti, system test applicativo e rilascio del servizio entro il 31.07.2017	1i, 1b, 3a
ST.1.3.3 Adozione del nuovo modello di contribuzione studentesca basato sull'ISEE, applicato a tutti gli iscritti all'a.a. 2017/18	Analisi e implementazione del nuovo modello nei processi digitalizzati d'Ateneo e riconfigurazione dei sistemi informatici coinvolti; gestione del passaggio a ISEE per tutti gli iscritti all'a.a. 2017/18 in modo sincrono ai processi di ammissione e rinnovo iscrizione	Tempistica di adozione del nuovo modello	Implementazione del nuovo modello nel sistema Esse3, test e messa in produzione della soluzione per la riscossione e rendicontazione delle tasse universitarie utilizzando l'ISEE, entro il 30.06.2017	1i, 1b, 3a

2. Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo

Obiettivo strategico 2017-21	R.1 Aumentare l'identità e la visibilità della ricerca di Ateneo			
Obiettivo strategico triennale	R.1.1 Ricercare e promuovere lo sviluppo di temi di ricerca trasversali			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
R.1.1.1 Agevolare l'attivazione di modalità di coordinamento di attività di ricerca finalizzate a promuovere iniziative multidisciplinari	Avviare gestione di proposte di iniziative multidisciplinari e interdipartimentali	Organizzazione processo di selezione; definizione modalità di monitoraggio dei risultati	Raccolta proposte; supporto al processo di selezione; definizione modalità monitoraggio dei risultati	2a
R.1.1.2 Rafforzare i servizi di supporto alla ricerca scientifica nell'individuazione di temi di ricerca trasversali che consentano di rispondere in modo efficace a bandi nazionali, europei ed internazionali	Realizzare supporto ai gruppi di ricerca individuati dai Dipartimenti/Centri attraverso: laboratori scrittura proposte, newsletter mensili sulle opportunità di finanziamento, incontri per favorire la collaborazione di gruppi di ricerca di diverse strutture di Ateneo	Numero laboratori di scrittura proposte organizzati; numero newsletter mensili redatte per rispondere a richieste specifiche dei gruppi di ricerca; numero Incontri realizzati con i gruppi di ricerca di diverse strutture	Organizzazione di almeno un laboratorio di scrittura proposte per Polo; realizzazione di almeno una newsletter mensile per Polo; realizzazione di almeno un incontro per Polo che consenta di favorire la collaborazione di gruppi di ricerca appartenenti a strutture diverse	2a
Obiettivo strategico triennale	R.1.3 Consolidare le attività di consulenza e di formazione per facilitare la ricerca di fondi			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
R.1.3.1 Definire un piano di fundraising che consenta di identificare fonti e modalità diversificate di finanziamento delle attività di ricerca.	Partendo dall'analisi delle fonti di finanziamento alla ricerca, identificare canali alternativi di finanziamento supportando i ricercatori nel contatto con finanziatori e donatori, nell'identificazione e presentazione delle attività di ricerca finanziabili e nei processi di monitoraggio e fidelizzazione dei donatori	Redazione documento di analisi; sviluppo modulistica a supporto raccolta fondi da finanziatori privati; numero incontri informativi con i ricercatori	Analisi fonti di finanziamento: stato dell'arte, possibili trend evolutivi e canali alternativi; realizzazione modulistica a supporto raccolta fondi da finanziatori privati; realizzazione di almeno un incontro informativo per Polo sulle opportunità di finanziamento	2a, 6b, 6e
Obiettivo strategico triennale	R.1.4 Promuovere l'adozione da parte delle strutture accademiche degli obiettivi e delle azioni previste dalle politiche di ateneo per la qualità			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
R.1.4.1 Articolare la programmazione di ateneo, evidenziando come ciascuna struttura accademica può contribuire al perseguimento degli obiettivi di ricerca di ateneo	Analisi dei documenti di programmazione della ricerca di Ateneo ed del loro livello di condivisione con le strutture accademiche, in particolare verificando la coerenza e la trasparenza nell'allocatione dei fondi alle strutture stesse; definire linee guida comuni sulla valutazione della qualità della ricerca nelle strutture accademiche; monitorare le iniziative di ricerca per le quali l'Ateneo dedica finanziamenti specifici, anche verificando la capacità degli assegnatari di usare le risorse interne per attivare fondi esterni	Redazione documento analisi modalità di allocatione fondi alle strutture accademiche; stesura linee guida per la valutazione qualità della ricerca nelle strutture accademiche	Analisi processi di valutazione della ricerca e allocatione fondi da parte delle strutture di Ateneo; monitoraggio attività di ricerca finanziate dall'Ateneo	2a
R.1.4.2 Valutare l'adeguatezza delle strutture di supporto alle attività di ricerca prevedendo, laddove necessario, opportuni interventi di miglioramento.	Rendere più efficace l'informazione sulle strutture e sui servizi offerti a supporto della ricerca a livello di Ateneo e monitorare periodicamente la qualità dei servizi offerti, anche con la raccolta di opinioni degli utenti e portatori di interesse; sperimentare valutazioni di impatto di alcune attività di ricerca	Revisione pagine "Ricerca" su sito di Ateneo; predisposizione questionario per il monitoraggio soddisfazione utenti; analisi indicatori per la valutazione impatto attività di ricerca	Nuove pagine del sito di Ateneo dedicate ai servizi di supporto alla ricerca; avvio processo di monitoraggio della qualità del servizio attraverso questionario utenti; avvio analisi valutazione impatto attività di ricerca	2a, 2b

Obiettivo strategico 2017-21	R.1 Aumentare l'identità e la visibilità della ricerca di Ateneo			
Obiettivo strategico triennale	R.1.4 Promuovere l'adozione da parte delle strutture accademiche degli obiettivi e delle azioni previste dalle politiche di ateneo per la qualità			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
R.1.4.3 Specificatamente per le attività di ricerca, migliorare e rendere più omogenea la documentazione delle Strutture accademiche sugli indirizzi di ricerca e la conseguente allocazione dei fondi	Costruire un modello di riferimento per la programmazione delle Strutture accademiche che miri a valorizzare il contributo di ciascun membro afferente; verificare le modalità adottate per la valutazione delle attività di ricerca, condividendo le migliori pratiche; monitorare periodicamente la soddisfazione dei docenti e ricercatori sui servizi e strutture dipartimentali di supporto alla ricerca.	Stesura di linee guida per la redazione dei piani delle strutture; analisi delle modalità adottate dalle strutture per la valutazione dell'attività di ricerca degli afferenti anche ai fini dell'allocazione del budget delle strutture; definizione questionario soddisfazione docenti e ricercatori	Linee guida per la stesura dei piani delle strutture per le attività di ricerca; analisi modalità adottate dalle strutture per la valutazione delle attività di ricerca; monitoraggio soddisfazione docenti e ricercatori	2a

Obiettivo strategico 2017-21	R.2 Aumentare la capacità di attrarre personale accademico di qualità			
Obiettivo strategico triennale	R.2.1 Contrastare le violazioni dell'integrità accademica			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
R.2.1.1 Progettare e implementare corsi di formazione rivolti al personale accademico e studenti sui temi della metodologia della ricerca, dell'etica della scienza e della proprietà intellettuale	Realizzazione percorsi formativi dedicati ai temi dell'Open Access	Numero incontri organizzati con docenti, ricercatori e dottorandi	Realizzazione di almeno due incontri per i dottorandi e di almeno due incontri per gli autori UniTrento (docenti e ricercatori)	2g

Obiettivo strategico 2017-21	TM.1 Potenziare la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società			
Obiettivo strategico triennale	TM.1.1 Valorizzare le attività che favoriscono il trasferimento tecnologico, il trasferimento di conoscenze, l'open science e l'open innovation			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
TM.1.1.1 Sviluppare processi condivisi per l'interazione università / impresa /territorio atti anche ad incentivare e promuovere la cultura dell'imprenditorialità (start up, formazione e tutoring, incubatori, crash courses, contamination labs, ecc.) anche in collaborazione con altri enti	Partecipazione a tavoli di lavoro presso HIT – Hub Innovazione Trentino ed enti/istituzioni del territorio per la definizione di un modello condiviso per l'identificazione di tecnologie e loro valorizzazione	Redazione modello di "technology disclosure" condiviso con HIT; numero "technology disclosure" trasferite ad HIT per la valorizzazione; numero incontri di formazione organizzati congiuntamente con HIT e con istituzioni del territorio	Sviluppo modello condiviso con HIT sulla identificazione delle tecnologie e sui percorsi di valorizzazione; attivazione di percorsi di formazione in collaborazione con HIT ed enti del territorio	2b

Obiettivo strategico 2017-21	TM.1 Potenziare la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società			
Obiettivo strategico triennale	TM.1.1 Valorizzare le attività che favoriscono il trasferimento tecnologico, il trasferimento di conoscenze, l'open science e l'open innovation			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
TM.1.1.2 Potenziare le pratiche dell'open science, messa a disposizione gratuita e con diritti di riuso dei risultati della ricerca (pubblicazioni, dati ecc.) incrementando così la comunicazione dei risultati della ricerca da parte dei ricercatori	Implementazione policy per la raccolta e gestione dei dati della ricerca; azioni di supporto ai docenti nella redazione e aggiornamento di Data Management Plan; incremento della percentuale di pubblicazioni in Open Access (OA)	Redazione linee guida sulla raccolta e gestione dei dati della ricerca; definizione modello di Data Management Plan; numero incontri con i superutenti sui temi dell'OA e IP	Linee guida raccolta e gestione dati della ricerca; Modello di Data Management Plan per diverse istituzioni finanziatrici (CE, MIUR, USA); due incontri di formazione dedicata ai superutenti sui temi rispettivamente dell'OA e del diritto d'autore/proprietà intellettuale	2a, 2b, 2g 3a, 3b
Obiettivo strategico triennale	TM.1.2 Monitoraggio delle attività di terza missione			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
TM.1.2.1 Definire obiettivi specifici e possibili aree di sviluppo sia del trasferimento tecnologico, che della comunicazione e divulgazione scientifica, considerando in particolare l'impatto sul piano sociale e del territorio	Stesura documento che definisca a livello di Ateneo/Dipartimento il sistema Alta Qualità della terza missione evidenziare obiettivi specifici e possibili aree di sviluppo. Revisione sito web per Ampliare informazione sulle strutture e sui servizi offerti a supporto di ricerca e monitorare periodicamente la qualità dei servizi offerti, anche con la raccolta di opinioni degli utenti e portatori di interesse	Stesura documento Linee Guida Terza Missione ; revisione sito web relativo ai servizi a supporto terza missione; identificazione modalità monitoraggio qualità servizi	Documento di pubblico indirizzo sul sistema AQ Terza Missione; Introduzione sistema di rilevazione delle attività svolte, individuando anche criteri di valutazione specifici	2b
Obiettivo strategico triennale	TM.1.3 Sostenere il trasferimento di conoscenza rivolto al territorio			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
TM.1.3.1 Aumentare l'impegno dei ricercatori verso il dialogo con la società civile	Organizzazione programma tour nei laboratori ad appuntamento fisso (il sabato della ricerca) al fine di coinvolgere i cittadini in attività di comunicazione e disseminazione realizzate dai ricercatori	Numero incontri realizzati	Organizzazione logistica incontri, Supporto ai ricercatori per organizzazione attività	2b; 7a, 7c
Obiettivo strategico triennale	TM.1.4 Valorizzazione degli spazi universitari per il public engagement			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
TM.1.4.1 Valorizzazione della nuova biblioteca centrale (BUC) come luogo di incontro e di scambio culturale	La BUC verrà dotata dei supporti necessari per l'organizzazione di eventi culturali e mostre. Saranno implementate le procedure per la realizzazione di manifestazioni aperte al pubblico e verrà messo a punto un piano di iniziative annuali la cui realizzazione sarà curata da un gruppo di lavoro integrato Comunicazione-Biblioteca	Numero eventi di divulgazione	Realizzazione di almeno 10 eventi	2c, 2d, 2e, 2f, 7c,7e

Obiettivo strategico 2017-21	S.1 Flessibilità dei servizi e dei processi amministrativi			
Obiettivo strategico triennale	S.1.2 Garantire il mantenimento di livelli di qualità già consolidati e favorire l'innalzamento della qualità dei servizi offerti, al fine di ottenere un incremento della produttività			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
S.1.2.1 Promuovere e realizzare nuove metodologie e strumenti di indagine volti a rilevare la qualità dei servizi offerti, al fine di identificare strumenti e azioni di intervento che ne favoriscano il costante miglioramento nel triennio	Revisione assetti organizzativi del sistema bibliotecario d'Ateneo in seguito al ricollocazione dei servizi dopo l'apertura della BUC	Grado di avanzamento del progetto	Approvazione formale del nuovo assetto organizzativo del Sistema bibliotecario di Ateneo	2c, 2d, 2e, 2f

Obiettivo strategico 2017-21	ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi			
Obiettivo strategico triennale	ST.1.2 Migliorare i livelli di produttività attraverso la semplificazione e razionalizzazione dei processi e delle procedure			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
ST.1.2.2 Efficientamento del sistema di gestione degli approvvigionamenti	Analisi e disegno funzionale finalizzato all'efficientamento di acquisti di materiale bibliografico	Grado di avanzamento del progetto	Progetto definito della struttura organizzativa ordinante il materiale bibliografico	2d, 2e

3. Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche

Obiettivo strategico 2017-21	R.1 Aumentare l'identità e la visibilità della ricerca dell'Ateneo			
Obiettivo strategico triennale	R.1.2 Razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni infrastrutturali			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
R.1.2.1 Semplificare accesso ed utilizzo in modo condiviso delle piattaforme tecnologiche di servizio e delle apparecchiature presenti	Portare in produzione a livello di Ateneo la piattaforma di calcolo scientifico ad alte prestazioni ed i servizi di archiviazione massiva per la ricerca.	Tempo di elaborazione, occupazione archivi	Rilascio della piattaforma a tutti i dipartimenti e centri dell'ateneo. Utilizzo medio delle risorse nell'ultimo trimestre dell'anno superiore al 66% delle capacità massime della piattaforma allo stato del rilascio in produzione.	3b
Obiettivo strategico 2017-21	S.1 Flessibilità dei servizi e dei processi amministrativi			
Obiettivo strategico triennale	S.1.1 Favorire la capacità di innovazione attraverso un aumento della flessibilità organizzativa, al fine di cogliere le opportunità disponibili e incrementare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
S.1.1.1 Adottare politiche e strumenti di flessibilità organizzativa in una logica di organizzazione del lavoro orientate al risultato e alle forme di auto-responsabilizzazione, anche al fine di garantire la continuità dei servizi tecnici a supporto dell'attività di ricerca	Incremento dell'accesso al telelavoro sulla base di un piano condiviso con i Delegati e coerente con le risultanze dei questionari di monitoraggio degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi presidiati dal personale in telelavoro e con gli esiti dell'autovalutazione da parte del personale coinvolto	Grado di realizzazione del piano di estensione delle posizioni in telelavoro	Disponibilità dei dispositivi tecnologici e dei servizi per la piena operatività del 100% delle posizioni di Telelavoro individuate e formazione certificata di tutti gli utenti, finali (operativi e responsabili) e di supporto al servizio (tecnici e backoffice amministrativo), all'uso delle risorse e dei servizi informatici e telematici dedicati al Telelavoro.	3c, 5d
Obiettivo strategico triennale	S.1.2 Garantire il mantenimento di livelli di qualità già consolidati e favorire l'innalzamento della qualità dei servizi offerti, al fine di ottenere un incremento della produttività			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
S.1.2.2 Semplificare le procedure di valutazione della performance individuale, al fine di snellire il processo e consentire al collaboratore di disporre di un arco temporale congruo per il miglioramento dei comportamenti manifestati, con conseguente impatto sulla qualità delle prestazioni svolte	Ridefinizione del processo di valutazione della performance individuale del personale senza incarico di responsabilità su un arco temporale biennale, secondo quanto previsto dal CCI 2016-18 e conseguente adeguamento del sistema di valutazione online	Grado di definizione delle procedure interne e aggiornamento del sistema online	Piena operatività del sistema online entro il 31.12.2017	3a, 5f,

Obiettivo strategico 2017-21	ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi			
Obiettivo strategico triennale	ST.1.1 Nuovo piano dei sistemi d'Ateneo			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
ST.1.1.1 Analizzare la situazione dei Sistemi Informativi e delle principali piattaforme tecnologiche di servizio al fine di sviluppare un nuovo Piano dei Sistemi pluriennale il quale risulti coerente con le linee strategiche e i bisogni d'Ateneo e definisca gli ambiti di intervento, i progetti specifici e le risorse necessarie per attuarlo.	Stesura di uno studio di fattibilità che definisca la struttura del Piano dei Sistemi che andrà sviluppato ed in particolare: l'ambito di analisi in termini tecnologici, dei domini applicativi e dei processi da esaminare; la modalità di rilevazione e gestione delle criticità che dovranno essere affrontate in parallelo alla produzione del nuovo piano dei sistemi per garantire le funzionalità dei Sistemi Informativi esistenti durante il transitorio; l'organizzazione del team di progetto; i risultati attesi dal punto di vista dell'evoluzione organizzativa, dei processi di funzionamento interno, dell'architettura tecnologica; la modalità di individuazione e caratterizzazione delle iniziative progettuali da attivare e la loro pianificazione pluriennale (tempi, costi, risorse coinvolte e priorità).	Grado di realizzazione dello studio di fattibilità	Stesura entro il 31.12.2017 e presentazione agli organi di governo di uno studio di fattibilità che comprenda: l'ambito di analisi (tecnologie, domini applicativi, processi) da esaminare; modalità di rilevazione e gestione delle criticità da affrontare subito per garantire continuità alla funzionalità dei Sistemi Informativi esistenti; organizzazione del team di progetto; risultati attesi dal punto di vista dell'evoluzione organizzativa, dei processi di funzionamento interno, dell'architettura tecnologica; modalità di individuazione e caratterizzazione delle iniziative progettuali da attivare e la loro pianificazione pluriennale (tempi, costi, risorse coinvolte e priorità).	3a, 3b (tutte le Direzioni)
Obiettivo strategico triennale	ST.1.2 Migliorare i livelli di produttività attraverso la semplificazione e razionalizzazione dei processi e delle procedure			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
ST.1.2.1 Incremento progressivo dei livelli di digitalizzazione e dematerializzazione dei processi amministrativi di Ateneo rivolti al PTA e Personale Docente nel triennio e realizzazione dei connessi interventi formativi	Ridefinizione dell'intero Portale Presenze per la gestione online dei rimanenti istituti relativi alla presenza/assenza in servizio del PTA	Grado di implementazione del sistema	Predisposizione dell'ambiente per la messa in produzione del nuovo Portale presenze 2.0 entro il 31.12.2017	5d, 3a
	Integrazione del sistema di valutazione online del personale Dirigente con l'introduzione della procedura di monitoraggio	Grado di implementazione on line del processo di monitoraggio obiettivi	Predisposizione ambiente e messa in produzione per la sessione 2018 entro il 31.12.2017	5f, 3a
	Analisi e sviluppo di un nuovo data base per la gestione dei piani assunzionali del personale docente interrogabile dagli Organi di governo	Grado di implementazione del sistema	Rilascio del servizio in ambiente di pre-produzione entro il 31.12.2017 per il test da parte dei referenti istituzionali (Rettore e DG).	5a, 5b, 3a
ST.1.2.4 Reingegnerizzazione dei processi documentali legati alla dematerializzazione	Verranno reingegnerizzati i processi documentali alla luce di una diffusione capillare degli strumenti di firma elettronica e di firma digitale all'interno dell'ateneo, sulla base dei risultati di una sperimentazione di diverse soluzioni di firma digitale.	Sperimentazione di diverse soluzioni di firma digitale (in PITre, portale CINECA per firma remota...)	Attivazione delle piattaforme tecnologiche a supporto della firma digitale all'interno dei processi individuati. Messa a disposizione di documentazione operativa per gli utenti e loro formazione.	3a, 7h, 7i

Obiettivo strategico 2017-21	ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi			
Obiettivo strategico triennale	ST.1.3 Sviluppo e razionalizzazione delle piattaforme ad interfaccia web			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
ST.1.3.3 Adozione del nuovo modello di contribuzione studentesca basato sull'ISEE, applicato a tutti gli iscritti all'a.a. 2017/18	Analisi e implementazione del nuovo modello nei processi digitalizzati d'Ateneo e riconfigurazione dei sistemi informatici coinvolti; gestione del passaggio a ISEE per tutti gli iscritti all'a.a. 2017/18 in modo sincrono ai processi di ammissione e rinnovo iscrizione	Tempistica di adozione del nuovo modello	Analisi, riconfigurazione e rilascio in produzione dei sistemi informatici per l'implementazione del processo digitalizzato a supporto della nuova tassazione basato su indicatore ISEE	3a, 1i, 1b
ST.1.3.4 Individuazione, in coerenza con le scelte relative all'architettura applicativa di ateneo, delle caratteristiche di una soluzione di Service Desk per diverse categorie di utenti e ambiti di servizio	Analisi e formalizzazione dei bisogni per la gestione delle diverse tipologie di utenti, dei requisiti funzionali e degli obiettivi di servizio, definizione delle soluzioni di tipo organizzativo gestionale	Grado di realizzazione dell'iniziativa	Valutazione dell'adeguatezza delle soluzioni di mercato rispetto alle esigenze dell'ateneo, scelta e sperimentazione entro il 31.12.2017 di un ambiente di test in uno scenario operativo alla luce di uno specifico studio di fattibilità	3a, 3b, 3c, 1i

4. Direzione Patrimonio Immobiliare e Appalti

Obiettivo strategico 2017-21		ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi			
Obiettivo strategico triennale		ST.1.2 Migliorare i livelli di produttività attraverso la semplificazione e razionalizzazione dei processi e delle procedure			
Obiettivo operativo 2017		Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
ST.1.2.2 Efficiamento del sistema di gestione degli approvvigionamenti		Disegno funzionale ed implementazione piattaforma per la gestione di gare telematiche per lavori, servizi e forniture in previsione della generalizzazione del sistema dal 01.01.2018.	Grado di completamento della documentazione; numero di gare telematiche effettuate	Analisi funzionale e tecnica; adozione soluzione applicativa e formazione utenti entro il 31.12.2017; n. 10 gare telematiche effettuate	4d

Obiettivo strategico 2017-21		ST.2 Razionalizzare e rafforzare la dotazione infrastrutturale			
Obiettivo strategico triennale		ST.1.2 Accrescere il patrimonio dell'ateneo attuando una programmazione delle iniziative di sviluppo sostenibile e coerente con gli indirizzi strategici			
Obiettivo operativo 2017		Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
ST.2.1.1 Avanzamento piano di edilizia universitaria		Prosecuzione dell'attuazione del piano di edilizia di ateneo con particolare riferimento al compendio Manifattura (Polo di Rovereto) e di Mesiano	Rapporto tra budget a disposizione e l'importo contabilizzato al 31.12.2017	Almeno il 70% del budget disponibile finalizzato – ovvero utilizzato – per gli interventi edilizi	4a, 4b, 4d
ST.2.1.2 Attuazione del piano di sostenibilità ambientale 2016-2018		Proseguire nel processo di classificazione e certificazione ambientale ed energetica degli immobili in dotazione.	Rilascio certificazione ambientale ed energetica per immobile	Certificare e/o classificare il 60% degli immobili in dotazione	4b, 4e
Obiettivo strategico triennale		ST.2.2 Ottimizzare la fruibilità delle infrastrutture fisiche ed immateriali			
Obiettivo operativo 2017		Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
ST.2.2.1 Definizione di un nuovo modello di funzionamento a supporto della gestione del patrimonio immobiliare di ateneo.		Attuazione di un piano di riorganizzazione per garantire la continuità della Direzione con particolare riferimento alla gestione e manutenzione del patrimonio edilizio di ateneo.	Grado di avanzamento del progetto	Analisi situazione as-is; individuazione di scenari alternativi con evidenza di punti di forza e debolezza; definizione requisiti funzionali per una SW selection; interventi organizzativi urgenti	4b, 5d,5e

5. Direzione Risorse Umane e Organizzazione

Obiettivo strategico 2017-21	R.2 Aumentare la capacità di attrarre personale accademico di qualità			
Obiettivo strategico triennale	R.2.1 Contrastare le violazioni dell'integrità accademica			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
R.2.1.2 Promuovere l'integrità della ricerca intesa come insieme dei principi e valori etici, dei doveri deontologici e degli standard professionali sui quali si fonda una condotta responsabile e corretta da parte di chi svolge la ricerca scientifica	Definizione degli elementi da considerare per la stesura dell'Honor Code di Ateneo da proporre agli Organi di Ateneo e per la sua effettiva adozione, anche con riferimento ai principi generali definiti dalla Carta Europea dei Ricercatori	Grado di definizione delle linee guida	Stesura linee guida per l'integrità della ricerca; stesura Honor Code da sottoporre agli Organi di Governo entro il 31.12.20017	5a, 2a

Obiettivo strategico 2017-21	P.1 Centralità delle persone			
Obiettivo strategico triennale	P.1.1 Favorire lo sviluppo delle capacità individuali e garantire un ambiente stimolante per la crescita personale dei dipendenti e la valorizzazione del merito e della produttività			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
P.1.1.1 Implementare le politiche di gestione del personale TA e CEL previste dal nuovo CCI, volte alla valorizzazione del merito individuale; valorizzare e riconoscere le competenze possedute dal personale tecnico che opera all'interno delle strutture di ricerca, al fine di mantenere elevati standard dei servizi erogati; sviluppare azioni di welfare a favore del personale	Revisione del sistema di valutazione del personale CEL ed ex lettore ed introduzione, anche a loro favore, del Premio di Ateneo, in analogia a quanto previsto per il PTA	Grado di condivisione con OO.SS. e R.S.U. e di definizione degli accordi sindacali (erogazione Premio Ateneo e corresponsione premio per impegno orario al personale CEL ed ex lettore)	Sottoscrizione in sede di contrattazione decentrata del relativo accordo sindacale entro il 31.12.2017	5d, 5f
	Riconoscimento al personale CEL di un compenso a fronte della disponibilità ad aumentare il proprio impegno contrattuale		Sottoscrizione in sede di contrattazione decentrata del relativo accordo sindacale entro il 31.12.2017	5d
	Introduzione di specifiche indennità a favore del personale tecnico per lo svolgimento di attività di supporto alla ricerca: stesura linee guida con il coinvolgimento dei Direttori di Dipartimento/Centro, conduzione delle trattative sindacali e stipula del relativo accordo sindacale	Grado di definizione dell'accordo sindacale	Stipula dell' accordo, dopo aver definito le linee guida con il coinvolgimento dei Direttori, entro il 31.12.2017	5d
	Individuazione di forme di copertura sanitaria integrativa, da attuarsi attraverso l'adesione al Fondo sanitario integrativo provinciale "Sanifonds"	Grado di definizione della convenzione di adesione al Fondo sanitario e attuazione del processo di liquidazione dei rimborsi	Adesione dell'Ateneo al Fondo sanitario entro il 31.03.2017 e chiusura del processo di liquidazione rimborsi 2016 entro il 30.04.2017, con possibilità di compensazione delle partite fiscali già in sede di dichiarazione dei redditi 2016	5d

Obiettivo strategico 2017-21	P.2 Promozione del benessere			
Obiettivo strategico triennale	P.2.1 Promuovere l'adozione di strumenti atti a rilevare e contrastare situazioni di stress e disagio psicofisico e perseguire politiche che favoriscano la conciliazione tra vita lavorativa ed extra-lavorativa			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
P.2.1.1 Realizzare interventi di sensibilizzazione e formazione per creare una cultura organizzativa che abbia come elemento caratterizzante il benessere del singolo e la conciliazione fra vita personale e impegno professionale, individuando come principali assi di intervento il monitoraggio dei dati, il superamento delle asimmetrie attraverso azioni positive nella gestione del personale, la formazione nonché le valutazioni dei risultati delle azioni intraprese.	<p>Attuazione delle azioni di competenza dell'anno 2017 previste nel Piano Family Audit e nel Piano delle Azioni Positive.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valutazione possibilità di finanziamenti esterni per asilo nido 2. Istruttoria in merito all'attivazione di servizi di supporto ai genitori per la gestione delle emergenze (es. babysitteraggio a domicilio) 3. Colonie estive – Summer labs 2017 4. Sviluppo modelli flessibili di organizzazione del lavoro 5. Gestione innovativa del personale al rientro dopo periodi di lunga assenza 6. Consolidamento e sviluppo degli sportelli di ascolto 7. Conseguimento seconda annualità Family Audit 8. Analisi e valutazione dei sistemi premiali del PTA in un'ottica di genere 9. Interventi per la valorizzazione delle diversità 10. Attivazione punto di accoglienza per il personale di ricerca non strutturato 11. Monitoraggio sistematico del benessere organizzativo 12. Definizione di strumenti di monitoraggio delle politiche di conciliazione attivate 	Grado di realizzazione dei Piani	Realizzazione del 100% delle azioni previste entro il 31.12.2017	5d, 5f, 5g, 5i

Obiettivo strategico 2017-21	S.1 Flessibilità dei servizi e dei processi amministrativi			
Obiettivo strategico triennale	S.1.1 Favorire la capacità di innovazione attraverso un aumento della flessibilità organizzativa, al fine di cogliere le opportunità disponibili e incrementare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
S.1.1.1 Adottare politiche e strumenti di flessibilità organizzativa in una logica di organizzazione del lavoro orientate al risultato e alle forme di auto-responsabilizzazione, anche al fine di garantire la continuità dei servizi tecnici a supporto dell'attività di ricerca	Attivazione del servizio di reperibilità tecnico specialistica a garanzia della continuità di tutti i servizi strategici/essenziali di Ateneo: definizione accordo sindacale e attivazione del servizio.	Grado di implementazione del servizio	Stipula accordo sindacale e avvio del servizio presso almeno una struttura di ricerca entro il 31.12.2017	5d
	Attivazione dell'istituto dello smart-working, in forma sperimentale: definizione linee guida, raggiungimento dell'intesa in sede sindacale e avvio fase sperimentale	Grado di diffusione dello smart-working all'interno delle strutture coinvolte nella fase sperimentale al 31.12.2017	Coinvolgimento di almeno il 50% delle strutture nella fase sperimentale entro il 31.12.2017	5d, 5f, 3b, 3c
	Incremento dell'accesso al telelavoro sulla base di un piano condiviso con i Delegati e coerente con le risultanze dei questionari di monitoraggio degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi presidiati dal personale in telelavoro e con gli esiti dell'autovalutazione da parte del personale coinvolto	Grado di realizzazione del piano di estensione delle posizioni in telelavoro, in accordo con i delegati di riferimento	Analisi dei questionari somministrati e rispetto del piano di estensione delle posizioni entro il 30.09.2017	5d, 3c

Obiettivo strategico triennale	S.1.2 Garantire il mantenimento di livelli di qualità già consolidati e favorire l'innalzamento della qualità dei servizi offerti, al fine di ottenere un incremento della produttività			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
S.1.2.1 Promuovere e realizzare nuove metodologie e strumenti di indagine volti a rilevare la qualità dei servizi offerti, al fine di identificare strumenti e azioni di intervento che ne favoriscano il costante miglioramento nel triennio	Revisione del sistema di rilevazione della qualità percepita da docenti e PTA relativamente ai servizi erogati dalle strutture tecnico-gestionali, ridefinendone la metodologia di indagine	Grado di finalizzazione del nuovo strumento di rilevazione qualità dei servizi	Strumento definitivo condiviso con tutti i Dirigenti entro il 31.12.2017	5a, 5f
	Monitoraggio dei servizi attraverso la conduzione di una nuova indagine sulla soddisfazione della qualità dei servizi erogati dalla struttura gestionale che consenta anche la comparazione dei risultati di UniTrento con quelli degli altri Atenei partecipanti al progetto Good Practice	Grado di realizzazione dell'indagine sulla qualità dei servizi	Somministrazione del questionario ed elaborazione dati entro 30.07.2017	5f
	Realizzazione di un progetto organizzativo mirato al miglioramento delle criticità segnalate di integrazione e cooperazione tra gli uffici di Polo e gli Staff di Dipartimento.	Grado di avanzamento del progetto	Analisi delle criticità emerse ed elaborazione piano di miglioramento entro il 31.12.2017	5g, 5f
S.1.2.2 Semplificare le procedure di valutazione della performance individuale, al fine di snellire il processo e consentire al collaboratore di disporre di un arco temporale congruo per il miglioramento dei comportamenti manifestati, con conseguente impatto sulla qualità delle prestazioni svolte	Ridefinizione del processo di valutazione della performance individuale del personale senza incarico di responsabilità su un arco temporale biennale, secondo quanto previsto dal CCI 2016-18 e conseguente adeguamento del sistema di valutazione online	Grado di definizione delle procedure interne e aggiornamento del sistema online	Pubblicazione del documento SMVP aggiornato entro il 31.12.2017	5f, 3a

Obiettivo strategico 2017-21	ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi			
Obiettivo strategico triennale	ST.1.2 Migliorare i livelli di produttività attraverso la semplificazione e razionalizzazione dei processi e delle procedure			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
ST.1.2.1 Incremento progressivo dei livelli di digitalizzazione e dematerializzazione dei processi amministrativi di Ateneo rivolti al PTA e Personale Docente nel triennio e realizzazione dei connessi interventi formativi	Ridefinizione dell'intero Portale Presenze per la gestione online dei rimanenti istituti relativi alla presenza/assenza in servizio del PTA	Grado di implementazione del sistema	Analisi e validazione del modello funzionale per la revisione del portale presenze entro il 31.12.2017	5d, 3a
	Integrazione del sistema di valutazione online del personale Dirigente con l'introduzione della procedura di monitoraggio	Grado di implementazione online del processo di monitoraggio obiettivi	Analisi del modello funzionale per l'integrazione del sistema di valutazione online del personale Dirigente entro il 31.12.2017	5f, 3a
	Analisi e sviluppo di un nuovo data base per la gestione dei piani assunzionali del personale docente interrogabile dagli Organi di governo	Grado di implementazione del sistema	Analisi e definizione di un modello di gestione del processo di programmazione del personale docente a partire dal 1.1.2018	5a, 5b, 3a

6. Direzione Pianificazione Amministrazione e Finanza

Obiettivo strategico 2017-21	S.2 Monitoraggio ed efficienza gestionale			
Obiettivo strategico triennale	S.2.1 Utilizzare al meglio le risorse d'Ateneo e offrire un ambiente di lavoro e studio comparabile con quello dei migliori contesti internazionali			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
S.2.1.1 Migliorare il sistema di supporto alle decisioni anche adeguando il modello di programmazione, gestione e controllo delle risorse finanziarie di ateneo	Realizzazione di un sistema di "recharge model" sia per addebiti/accrediti fra strutture dell'Ateneo sia per rendicontazioni di progetti, validato dal Collegio dei Revisori	Grado di definizione e condivisione del sistema di "recharge model"	Realizzazione del sistema (metodologia di calcolo e manuale) e validazione da parte del Collegio dei Revisori entro il 30.09.2017	6e, 3a
	Monitoraggio degli incarichi esterni: analisi stato dell'arte, normativa di settore e definizione linee di intervento	Grado di analisi, definizione e applicazione delle linee di intervento	Mappatura degli incarichi e redazione completa di linee guida entro 31.12.2017	6a, 6c, 6f, 5c
	Individuazione di parametri nazionali significativi e/o introduzione di nuovi indici per un confronto costruttivo fra Bilanci di diversi Atenei	Grado di realizzazione di un sistema di confronto strutturato	Redazione di un database di indici significativi ed analisi degli scostamenti nel tempo e fra alcuni Atenei entro il 31.12.2017	6a, 6e

Obiettivo strategico 2017-21	S.2 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi			
Obiettivo strategico triennale	ST.1.2 Migliorare i livelli di produttività attraverso la semplificazione e razionalizzazione dei processi e delle procedure			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
ST.1.2.2 Efficiamento del sistema di gestione degli approvvigionamenti	Roll out sistema gestionale acquisti (SGA) a tutte le strutture gestionali	Grado di utilizzo del gestionale	Coinvolgimento di tutte le strutture entro il 31.12.2017	6f, 3a, 3b, 3c, 4d
	Formazione ed aggiornamento del personale amministrativo, tecnico ed accademico in merito alla normativa in materia di acquisti negli Enti pubblici e relative linee guida di ANAC/APAC	Grado di coinvolgimento ed aggiornamento dei destinatari della formazione	Formazione di tutto il personale coinvolto nel processo degli acquisti	6f, 5g, 4d
	Redazione di un Regolamento di Ateneo per gli acquisti sotto soglia. Monitoraggio trimestrale degli acquisti, analisi dei dati avendo come obiettivi l'aggregazione e la diversificazione	Grado di implementazione del Regolamento ed analisi del Database	Approvazione del Regolamento entro il 30.09.2017 e analisi del Database entro il 31.12.2017 relativamente agli acquisti dei primi tre trimestri del 2017	6f, 3a, 3b, 3c, 4d

7. Strutture di Staff incardinate nella Direzione Generale

Obiettivo strategico 2017-21	D.1 Consolidare ed accrescere la qualità dei percorsi formativi			
Obiettivo strategico triennale	D.1.1 Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
D.1.1.2 Migliorare la descrizione degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento, la loro presentazione, perseguendo una comunicazione efficace dei contenuti	Estendere a tutti i corsi di studio il progetto "Miglioramento Risultati di apprendimento (MIRA)	Grado di realizzazione degli interventi di supporto	Realizzazione di attività formative, di sensibilizzazione e accompagnamento dei docenti coinvolti nella ristesura dei syllabi di tutti i CdS dell'Ateneo: 3 incontri in presenza entro 28.02.2017, tutoraggio a distanza e redazione manuale di good practices entro 30.04.2017	7g
D.1.1.4 Implementare i flussi informativi interni all'ateneo finalizzati all'autovalutazione dell'offerta formativa, con particolare focus agli indicatori di valutazione periodica di sede e di corso di studio (DM 987/16 e DM 635/16)	Attività di in/formazione sugli indicatori ANVUR e redazione delle prime schede di monitoraggio annuale dei CdS, adottando le nuove indicazioni ANVUR	Grado di realizzazione degli interventi di supporto	Realizzazione di un intervento formativo a cura Uff.Studi/PQA per responsabili CdS entro maggio 2017 e monitoraggio redazione "schede monitoraggio annuale" secondo le nuove indicazioni ANVUR	7g, 1a
D.1.1.8 Offrire supporto alle strutture accademiche nelle fasi di realizzazione, gestione e autovalutazione dell'offerta formativa, in particolare nell'ambito dei processi di accreditamento iniziale e periodico	Interventi per la qualificazione/formazione del PTA di Ateneo coinvolto nei processi di assicurazione qualità (revisione sistema AVA)	Grado di realizzazione degli interventi di supporto	Individuazione dei soggetti da coinvolgere nella formazione, definizione bisogni formativi, programmazione e realizzazione di almeno due iniziative entro il 31.05.2017	7g, 5g

Obiettivo strategico 2017-21	S.2 Monitoraggio ed efficienza gestionale			
Obiettivo strategico triennale	S.2.1 Utilizzare al meglio le risorse d'Ateneo e offrire un ambiente di lavoro e studio comparabile con quello dei migliori contesti internazionali			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
S.2.1.1 Migliorare il sistema di supporto alle decisioni anche adeguando il modello di programmazione, gestione e controllo delle risorse finanziarie di ateneo	Indagine sui fabbisogni conoscitivi e organizzativi degli organi di governo	Grado di realizzazione di un sistema di reporting operativo e/o di sintesi	Predisposizione di una griglia di informazioni da trasmettere periodicamente e individuazione dello strumento di gestione della reportistica	7f, 6a, 6d

Obiettivo strategico 2017-21	S.2 Monitoraggio ed efficienza gestionale			
Obiettivo strategico triennale	S.2.2 Assicurare il mantenimento dei livelli di efficienza nelle azioni di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, nonché favorire nuove iniziative volte ad aumentare l'efficienza gestionale di tali azioni			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
S.2.2.1 Progressivo e sempre maggiore coinvolgimento dei referenti per la prevenzione della corruzione e la trasparenza nell'implementazione e svolgimento delle iniziative in questo ambito, al fine di favorire il costante miglioramento nel triennio	Attività continua di formazione ed aggiornamento dei referenti ed eventualmente di altro personale coinvolto o interessato	Numero annuale degli incontri formativi svolti	Svolgimento di 9 incontri formativi per i referenti per la prevenzione della corruzione e la trasparenza entro il 31.12.2017	7l, 5g
	Assegnazione di nuovi e sempre più specifici compiti ai referenti	Grado di coinvolgimento dei referenti	Coinvolgimento dei referenti sui "tagliandi trasparenza", sulla mappatura dei rischi (per le strutture interessate) e sul 100% delle nuove iniziative previste dal PTPCT	7l
	Ampliamento del numero dei referenti, con eventuale inclusione di personale docente e/o ricercatore	Numero dei referenti	Identificazione entro il 31.12.2017, in accordo con i rispettivi Direttori di Dipartimento, di n. 13 nuovi referenti	7l
	Estensione dell'utilizzo e della compilazione dei report concernenti particolari processi o atti posti in essere dalle singole strutture, con particolare riferimento a quelli a rischio operativo/ corruttivo	Numero dei report compilati	Predisposizione, somministrazione e analisi valutativa, entro il 31.12.2017, di tutti i report previsti nel PTPCT	7l
Obiettivo strategico triennale	S.2.3 Trasparenza e anticorruzione			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
S.2.3.1 Continua mappatura dei processi e dei rischi ed individuazione delle opportune azioni di mitigazione con particolare riferimento alle nuove iniziative rivolte alla flessibilità dei servizi e dei processi amministrativi	Aggiornamento annuale della mappatura dei processi e dei rischi delle diverse strutture	Rispetto dei criteri previsti dal PTPCT	Esecuzione della mappatura completa di entrambe le Direzioni interessate secondo quanto indicato nel PTPCT	7l
	Continuo monitoraggio e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente, anche attraverso la modifica e l'adeguamento delle diverse voci che la compongono.	Grado di realizzazione del monitoraggio e dell'aggiornamento	Aggiornamento completo del portale "Amministrazione trasparente" al 31.12.2017 validato dal NdV	7l
Obiettivo strategico 2017-21	ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi			
Obiettivo strategico triennale	ST.1.2 Migliorare i livelli di produttività attraverso la semplificazione e razionalizzazione dei processi e delle procedure			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
ST.1.2.3 Definizione del servizio archivistico di ateneo	Definizione della struttura gestionale (archivio corrente, di deposito e storico); istituzione della sezione separata dell'archivio storico; istituzione dell'archivio di deposito; approvazione del "piano di conservazione"; proposta di scarto dei documenti amministrativi.	grado di elaborazione della proposta di servizio	Proposta di una struttura gestionale complessiva al 31.12.2017; proposta di scarto dei documenti amministrativi entro il 31.10.2017 sulla base della sperimentazione e validazione dello strumento "piano di conservazione"	7h

Obiettivo strategico 2017-21	ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi			
Obiettivo strategico triennale	ST.1.2 Migliorare i livelli di produttività attraverso la semplificazione e razionalizzazione dei processi e delle procedure			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
ST.1.2.4 Reingegnerizzazione dei processi documentali legati alla dematerializzazione	Verranno reingegnerizzati i processi documentali alla luce di una diffusione capillare degli strumenti di firma elettronica e di firma digitale all'interno dell'ateneo, sulla base dei risultati di una sperimentazione di diverse soluzioni di firma digitale	Identificazione della soluzione tecnica e numero di processi reingegnerizzati	Reingegnerizzazione di almeno 2 processi documentali per i quali è previsto l'uso esclusivo di soluzioni di firma elettronica o di firma digitale in PITre	7h, 7i, 3a

Obiettivo strategico 2017-21	ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi			
Obiettivo strategico triennale	ST.1.3 Sviluppo e razionalizzazione delle piattaforme ad interfaccia web			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
ST.1.3.1 Sviluppo siti web e valorizzazione strumenti di comunicazione online	Realizzazione di un sito per la valorizzazione del piano strategico e delle iniziative ad esso collegate	Grado di avanzamento nella progettazione del sito web	Messa online/diffusione del sito; predisposizione versione inglese; organizzazione e stesura dei contenuti; analisi dei requisiti	7b
	Realizzazione di un sito per il fundraising / donazioni online	Grado di avanzamento nella progettazione del sito web	Piano di promozione/diffusione; implementazione, predisposizione elementi grafici e strutturazione dei contenuti; analisi dei requisiti	7b
	Riprogettazione del sito stage & Placement	Grado di avanzamento nella progettazione del sito web	Implementazione e messa online; predisposizione versione inglese; progettazione grafica e strutturazione dei contenuti; test usabilità e analisi dei requisiti	7b, 1e
	Riprogettazione del modello per i siti di eventi/convegni scientifici	Grado di avanzamento nella progettazione del sito web e numero di siti evento realizzati	Formazione personale di staff e diffusione modello; messa in produzione e realizzazione siti; implementazione modello base e sperimentazione; analisi dei requisiti e revisione funzionalità	7b,
	Riprogettazione del sito ECDL	Grado di avanzamento nella progettazione del sito web	Analisi e progettazione dei contenuti, sviluppo grafico, realizzazione e messa online; predisposizione versione inglese; progettazione grafica e struttura dei contenuti; analisi dei requisiti e test usabilità	7b, 1g

Obiettivo strategico 2017-21	ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi			
Obiettivo strategico triennale	ST.1.4 Garantire la conformità delle nuove iniziative di semplificazione e razionalizzazione dei processi e delle procedure alle azioni di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
ST.1.4.1 Digitalizzazione della reportistica e degli strumenti destinati al controllo	Partecipazione ad eventuali gruppi di lavoro che si occupino del processo di dematerializzazione e la digitalizzazione di particolari settori o processi di interesse del Servizio	Grado di attività svolta dai gruppi di lavoro	Partecipazione ai lavori di tutti i gruppi interstruttura eventualmente costituiti	7l
	Controllo e valutazione dei risultati dell'attività di tali gruppi e, più in generale, dei processi di dematerializzazione e digitalizzazione	Grado di controllo e valutazione svolto	Controllo e valutazione del 100% dei risultati di interesse del SLPCT relativi all'attività svolta dai gruppi	7l
Obiettivo strategico triennale	ST.1.5 Rafforzamento del sistema di comunicazione di Ateneo			
Obiettivo operativo 2017	Azioni	Indicatori	Target	Servizi coinvolti
ST.1.5.1 Pianificazione annuale e sviluppo della comunicazione di Ateneo	Definizione del Piano di comunicazione 2017 in raccordo al nuovo Piano strategico di Ateneo	Grado di rilascio del Piano di comunicazione	Diffusione del Piano di comunicazione 2017 approvato dal Senato Accademico all'interno della comunità universitaria	7e

1. Dipartimento di Economia e Management

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.1. Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.1	Verificare che obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei CdS siano coerenti, realistici, raggiungibili e adeguati al relativo ciclo di studi (1°, 2°), verificandone la persistenza nel tempo, nonché la coerenza rispetto alle opportunità occupazionali	Promuovere la consultazione periodica con i portatori di interesse o la creazione di forme stabili di confronto	(1) Questionario da distribuire ai relatori nelle sedute di laurea LM; (2) giornata di presentazione LM del DEM a cui invitare anche i portatori di interesse
	D.1.1.2	Migliorare la descrizione degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento, la loro presentazione, perseguendo una comunicazione efficace dei contenuti	Estendere a tutti i corsi di studio il progetto "Miglioramento Risultati di apprendimento (MIRA)	Portare a 6 il numero di CdS coinvolti in MIRA (attualmente sono 2)
	D.1.1.3	Potenziare l'auto-valutazione dei singoli insegnamenti attraverso la revisione del modello di rilevazione e di elaborazione delle opinioni degli studenti	Analisi e condivisione del modello di rilevazione da adottare, in riferimento a modalità e tempistiche di somministrazione dei questionari previste da ANVUR nelle linee guida "AVA2"	Adozione del modello e della procedura di somministrazione scelta e condivisa a livello di Ateneo
	D.1.1.6	Utilizzare canali informativi adeguati, che assicurino il semplice accesso alle informazioni relative all'ambito della formazione	Revisione dei contenuti informativi e della struttura dei siti dei CdS di II ciclo, armonizzandoli a livello di ateneo analogamente a quanto realizzato nei CdS di I ciclo, perseguendo l'adeguamento ai requisiti definiti da ANVUR e ove necessario aggiornare anche i portali delle strutture accademiche	(1) Verifica delle informazioni sui portali dei CdS; (2) home page dei CdS da personalizzare
	D.1.1.7	Aumentare la consapevolezza negli studenti dell'Ateneo rispetto all'offerta formativa di UniTrento sia durante il percorso formativo, sia nella fase di scelta del percorso di studi di livello superiore	Realizzare eventi di presentazione dell'offerta formativa di II e III livello destinati a studenti iscritti al III anno dei corsi di laurea di UniTrento	Realizzare una giornata di presentazione delle LM
D.1.2. Favorire la regolarità del percorso formativo	D.1.2.1	Definizione chiara delle conoscenze richieste in ingresso nei CdS di I ciclo e recupero della carenze	Revisione dei regolamenti didattici dei CdS, in particolare di I ciclo ove necessario, descrivendo in modo esplicito e facilmente comprensibile le conoscenze richieste in entrata con formalizzazione degli eventuali debiti formativi e delle iniziative per il loro recupero	Introduzione a titolo sperimentale di due Crash courses
	D.1.2.2	Definizione di calendari didattici che favoriscano la ripartizione equilibrata del carico di lavoro per gli studenti riguardo la didattica in presenza e lo studio individuale nell'intero anno accademico	Adottare nelle strutture accademiche, ove non siano già presenti, linee guida per la definizione dei calendari delle lezioni e degli esami, finalizzate all'armonizzazione del calendario accademico di ateneo	Revisione dei calendari in sede di programmazione al fine di superare le evidenziate incongruenze tra date di iscrizione e date inizio corsi
	D.1.2.3	Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo nei CdS che presentano questa criticità	Potenziamento del servizio di tutorato specialistico/disciplinare	Mantenimento del livello qualitativo del tutorato (è best practice di Ateneo) e aumento del 10% ore di tutorato nei CdS ancora critici

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.2.1 Incrementare la mobilità internazionale degli studenti	D.2.1.1	Indicare in modo chiaro, nei CdS, le competenze linguistiche richieste in ingresso, nonché quelle che dovranno essere acquisite in uscita e prevedere adeguate attività formative finalizzate al raggiungimento del livello in uscita, oltre che al soddisfacimento di eventuali carenze in entrata nei CdS di I ciclo (OFA)	Analisi della situazione esistente, anche in raccordo con la verifica riguardo le conoscenze richieste in ingresso nei CdS di I ciclo, individuazione di eventuali CdS con criticità e delle azioni da intraprendere	Verifica dei CdS con eventuali criticità e azioni correttive
	D.2.1.2	Rafforzare l'offerta formativa nell'ambito delle lingue, con particolare riguardo alla lingua inglese	Individuazione dei CdS nei quali attivare insegnamenti erogati in inglese, con verifica disponibilità di risorse reperibili internamente alle strutture accademiche	(1) Revisione dell'offerta formativa di II^ livello in lingua inglese; (2) introduzione di un percorso in lingua inglese all'interno della LM in Management; (3) individuazione di alcuni corsi erogabili in lingua inglese nelle lauree triennali
	D.2.1.3	Facilitare la partecipazione proficua degli studenti dell'Ateneo a esperienze formative all'estero, anche tirocini	Promuovere soprattutto nei CdS di primo livello un'organizzazione della didattica che renda più agevole la mobilità outgoing, ma anche incoming	(1) Stipulare almeno 2 convenzioni con aziende estere per tirocini per le LM; (2) inserire nella giornata di presentazione delle LM almeno 2 moduli sul problema dell'internazionalizzazione; (3) aumentare del 2% laureati con 12 CFU all'estero
R.1.5 Aumentare la sostenibilità, capacità di autofinanziamento	R.1.5.1	Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale	Incrementare il numero di proposte di ricerca finanziate da istituzioni locali, nazionali e internazionali	Mantenimento e attrazione di progetti di eccellenza dall'estero (bandi italiani ed esteri: Montalcini, Marie Curie...)
			Incrementare le risorse derivanti da finanziamenti di fondazioni e soggetti privati	Mantenere il volume di finanziamenti
R.1.6 Misure volte a rafforzare la reputazione della ricerca d'Ateneo, incentivare pubblicazioni di qualità	R.1.6.1	Massimizzare la qualità dei prodotti della ricerca	Prevedere meccanismi incentivanti che tengano conto della qualità della produzione scientifica come identificati da ANVUR	Monitoraggio sistema incentivante vigente ed eventuale revisione delle classificazioni della produzione scientifica
			Aumentare le pubblicazioni di qualità (prodotti con elevato impact factor ovvero di classe A da ANVUR)	Qualità delle pubblicazioni in miglioramento nel tempo: prevedibile mantenimento del trend positivo

2. Dipartimento di Fisica

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.1. Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.1	Verificare che obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei CdS siano coerenti, realistici, raggiungibili e adeguati al relativo ciclo di studi (1°, 2°), verificandone la persistenza nel tempo, nonché la coerenza rispetto alle opportunità occupazionali	Promuovere la consultazione periodica con i portatori di interesse o la creazione di forme stabili di confronto	In occasione della quarta assemblea pubblica verrà organizzato un momento di confronto con le parti interessate con maggiore focus sull'occupabilità dei laureati
	D.1.1.2	Migliorare la descrizione degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento, la loro presentazione, perseguendo una comunicazione efficace dei contenuti	Estendere a tutti i corsi di studio il progetto "Miglioramento Risultati di apprendimento (MIRA)	Nel corso del 2016 il progetto MIRA ha visto coinvolto il corso di laurea triennale in Fisica. Nel 2017 si estenderà il progetto anche al corso di laurea magistrale
	D.1.1.4	Implementazione dei flussi informativi interni all'ateneo e finalizzati all'autovalutazione dell'offerta formativa, con particolare focus agli indicatori di valutazione periodica di sede e di corso di studio (DM 987/16 e DM 635/16)	Attività di in/formazione sugli indicatori ANVUR e redazione delle prime schede di monitoraggio annuale dei CdS, adottando le nuove indicazioni ANVUR	Schede monitoraggio annuali completate nei tempi e in modo conforme alle indicazioni ANVUR
	D.1.1.5	Definire un sistema trasparente di richiesta di chiarimenti e gestione dei relativi processi a livello di CdS, Struttura accademica, Ateneo	Attività di analisi e condivisione di un modello	Costituzione di un gruppo di lavoro tra i comitati paritetici di polo di collina in modo da arrivare ad un modello condiviso
	D.1.1.7	Aumentare la consapevolezza negli studenti dell'Ateneo rispetto all'offerta formativa di UniTrento sia durante il percorso formativo, sia nella fase di scelta del percorso di studi di livello superiore	Realizzare eventi di presentazione dell'offerta formativa di II e III livello destinati a studenti iscritti al III anno dei corsi di laurea di UniTrento	Durante il semestre invernale saranno organizzati incontri con gli studenti della laurea triennale al terzo anno dove i vari laboratori del dipartimento e i responsabili dei curricula della laurea magistrale presenteranno l'offerta didattica e le opportunità di tesi
D.1.2. Favorire la regolarità del percorso formativo	D.1.2.1	Definizione chiara delle conoscenze richieste in ingresso nei CdS di I ciclo e recupero della carenze	Revisione dei regolamenti didattici dei CdS, in particolare di I ciclo ove necessario, descrivendo in modo esplicito e facilmente comprensibile le conoscenze richieste in entrata con formalizzazione degli eventuali debiti formativi e delle iniziative per il loro recupero	Approvazione del nuovo regolamento della laurea magistrale con l'obiettivo di risolvere le criticità emerse dall'analisi condotta durante il 2016 attraverso operazioni di ascolto degli studenti e di monitoraggio di dati quantitativi raccolti con questionari rivolti a studenti, ex-studenti e dottorandi. Il nuovo regolamento dovrà anche considerare le informazioni di autovalutazione prodotte dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dai Rapporti di riesame
	D.1.2.2	Definizione di calendari didattici che favoriscano la ripartizione equilibrata del carico di lavoro per gli studenti riguardo la didattica in presenza e lo studio individuale nell'intero anno accademico	Adottare nelle strutture accademiche, ove non siano già presenti, linee guida per la definizione dei calendari delle lezioni e degli esami, finalizzate all'armonizzazione del calendario accademico di ateneo	Elaborazione di linee guida per la definizione dei calendari delle lezioni e degli esami tenendo conto delle informazioni di autovalutazione prodotte dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dai Rapporti di riesame. Individuazione dei responsabili dei procedimenti

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.2. Favorire la regolarità del percorso formativo	D.1.2.3	Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo nei CdS che presentano questa criticità	Potenziamento del servizio di tutorato specialistico/disciplinare	Analisi del numero dei fuori corso considerando gli indicatori (Percentuale di laureati entro la durata normale dei corsi; Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del Corso di Studi) per la laurea triennale e individuazione di azioni di tutorato specifiche da realizzare. Obiettivo riduzione numero fuori corso nella laurea triennale sotto il 15% degli studenti iscritti attivi
D.2.1 Incrementare la mobilità internazionale degli studenti	D.2.1.2	Rafforzare l'offerta formativa nell'ambito delle lingue, con particolare riguardo alla lingua inglese	Individuazione dei CdS nei quali attivare insegnamenti erogati in inglese, con verifica disponibilità di risorse reperibili internamente alle strutture accademiche	Aumentare i corsi elettivi della LT offerti in inglese. Fare una riflessione sull'opportunità di insegnare tutti i corsi del terzo anno della triennale in inglese
	D.2.1.4	Migliorare la didattica erogata in lingua inglese da parte dei docenti non madrelingua	Analisi della situazione esistente e individuazione degli eventuali fabbisogni formativi	Analisi delle modalità di insegnamento in inglese dei corsi della magistrale. Individuazione di azioni di supporto per docenti
R.1.5 Aumentare la sostenibilità, capacità di autofinanziamento	R.1.5.1	Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale	Incrementare il numero di proposte di ricerca finanziate da istituzioni locali, nazionali e internazionali	Aumentare del 50% il numero di proposte sottomesse a bandi competitivi da parte dei ricercatori del dipartimento. Verifica dell'azione di supporto da parte dell'ufficio di polo
	R.1.5.2	Ottimizzare l'utilizzo delle strumentazioni di ricerca a disposizione dei ricercatori	Aggiornare il piano delle attrezzature prodotto per il precedente Piano Strategico 2014-16	Ricognizione esigenze e stato delle attrezzature scientifiche a disposizione dei laboratori del dipartimento
			Pianificare la gestione dell'utilizzo comune delle attrezzature a disposizione dei ricercatori	Progetto condiviso dai dipartimenti del polo di collina di un centro di servizi tecnici comune
R.1.6 Misure volte a rafforzare la reputazione della ricerca d'Ateneo, incentivare pubblicazioni di qualità	R.1.6.1	Massimizzare la qualità dei prodotti della ricerca	Prevedere meccanismi incentivanti che tengano conto della qualità della produzione scientifica come identificati da ANVUR	Utilizzare come criteri premianti per richieste di congedo o periodi all'estero con esonero della didattica la qualità della produzione scientifica dei richiedenti. Prevedere esenzioni dalla didattica di servizio per i ricercatori con pubblicazioni rilevanti pubblicate nell'anno precedente
			Aumentare le pubblicazioni di qualità (prodotti con elevato impact factor ovvero di classe A da ANVUR)	Aumentare il numero di lavori pubblicati su riviste a IF>5 rispetto al numero degli stessi lavori del 2016

3. Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.1. Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.1	Verificare che obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei CdS siano coerenti, realistici, raggiungibili e adeguati al relativo ciclo di studi (1°, 2°), verificandone la persistenza nel tempo, nonché la coerenza rispetto alle opportunità occupazionali	Promuovere la consultazione periodica con i portatori di interesse o la creazione di forme stabili di confronto	Organizzazione dell'evento Placement-day. Organizzazione di un incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni (aree didattiche Ingegneria Civile, Ambientale, Edile Architettura). Inserimento nei Gruppi di Autovalutazione di ciascuna Area Didattica di un referente esterno rappresentante del mondo produttivo
	D.1.1.2	Migliorare la descrizione degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento, la loro presentazione, perseguendo una comunicazione efficace dei contenuti	Estendere a tutti i corsi di studio il progetto "Miglioramento Risultati di apprendimento (MIRA)	Sperimentazione del progetto MIRA su alcuni insegnamenti. Avvio della procedura di accreditamento di un corso di studio per l'ottenimento di EUR-ACE label
	D.1.1.7	Aumentare la consapevolezza negli studenti dell'Ateneo rispetto all'offerta formativa di UniTrento sia durante il percorso formativo, sia nella fase di scelta del percorso di studi di livello superiore	Realizzare eventi di presentazione dell'offerta formativa di II e III livello destinati a studenti iscritti al III anno dei corsi di laurea di UniTrento	Iniziative sistematiche pubbliche di presentazione agli studenti triennali anche in collaborazione con altre strutture didattiche
D.1.2. Favorire la regolarità del percorso formativo	D.1.2.2	Definizione di calendari didattici che favoriscano la ripartizione equilibrata del carico di lavoro per gli studenti riguardo la didattica in presenza e lo studio individuale nell'intero anno accademico	Adottare nelle strutture accademiche, ove non siano già presenti, linee guida per la definizione dei calendari delle lezioni e degli esami, finalizzate all'armonizzazione del calendario accademico di ateneo	Anticipazione dei tempi di pubblicazione degli orari delle lezioni e delle sessioni di esame secondo le indicazioni emerse dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti
	D.1.2.3	Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo nei CdS che presentano questa criticità	Potenziamento del servizio di tutorato specialistico/disciplinare	Corsi classe L7: Potenziamento del servizio di tutorato specifico a favore delle matricole per mantenere la percentuale di laureati in corso superiore al 45% (rispetto al dato nazionale di circa 20% calcolato da AlamaLaurea nel periodo 2012-2015). Corsi di laurea magistrale: attivare un tutorato specifico rivolto agli studenti che hanno conseguito il titolo triennale presso altro Ateneo (in LM Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio rappresentano il 35% degli studenti)
D.2.1 Incrementare la mobilità internazionale degli studenti	D.2.1.2	Rafforzare l'offerta formativa nell'ambito delle lingue, con particolare riguardo alla lingua inglese	Individuazione dei CdS nei quali attivare insegnamenti erogati in inglese, con verifica disponibilità di risorse reperibili internamente alle strutture accademiche	Individuazione dei corsi di insegnamento erogati in lingua inglese che si prevede di attivare nei corsi di laurea magistrale
	D.2.1.3	Facilitare la partecipazione proficua degli studenti dell'Ateneo a esperienze formative all'estero, anche tirocini	Promuovere soprattutto nei CdS di primo livello un'organizzazione della didattica che renda più agevole la mobilità outgoing, ma anche incoming	Migliorare la qualificazione delle mete Erasmus con lo scopo di rendere più appetibile il programma e mantenere il numero di CFU conseguiti all'estero
			Pianificare la gestione dell'utilizzo comune delle attrezzature a disposizione dei ricercatori	Definizione delle procedure per la condivisione delle attrezzature
R.1.6 Misure volte a rafforzare la reputazione della ricerca d'Ateneo, incentivare pubblicazioni di qualità	R.1.6.1	Massimizzare la qualità dei prodotti della ricerca	Aumentare le pubblicazioni di qualità (prodotti con elevato impact factor ovvero di classe A da ANVUR)	Monitorare le pubblicazioni in classe A dell'ultimo triennio e confrontarle al triennio precedente

4. Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19	Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.1. Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.1	Verificare che obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei CdS siano coerenti, realistici, raggiungibili e adeguati al relativo ciclo di studi (1°, 2°), verificandone la persistenza nel tempo, nonché la coerenza rispetto alle opportunità occupazionali	Promuovere la consultazione periodica con i portatori di interesse o la creazione di forme stabili di confronto	Per tutti i CdS Laurea Triennale e Magistrale organizzare un evento annuale con aziende interessate che incontrino (i) gli studenti in colloqui individuali per valutare l'impiegabilità degli studenti (ii) il personale docente e ricercatori per discutere i temi attuali della ricerca e della formazione. INDICATORE QUANTITATIVO: - Avere almeno 50 aziende partecipanti ogni anno
			Analisi indagini profilo laureati e condizione occupazionale, individuando eventuali criticità	Per tutti i CdS di Laurea Triennale e Magistrale nominare (i) un amministrativo responsabile che prepari un rapporto annuale sull'impiegabilità ed il livello di soddisfazione degli studenti secondo i dati di Alma Laurea; (ii) un docente responsabile che curi per i report summenzionati l'indicazione delle iniziative a livello di singolo CdS che sono state intraprese in termini di modifica degli obiettivi formativi o del percorso di studio (laddove necessario). INDICATORE QUANTITATIVO - Avere almeno il 75% di laureati che ritengono quanto appreso nel corso di studio coerente con quanto utilizzato sul mondo del lavoro
	D.1.1.2	Migliorare la descrizione degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento, la loro presentazione, perseguendo una comunicazione efficace dei contenuti	Estendere a tutti i corsi di studio il progetto "Miglioramento Risultati di apprendimento (MIRA)	Per i percorsi nell'ambito della Doppia Laurea EIT, nominare un docente responsabile che al momento dell'inserimento in manifesto del corso di laurea segnali al consiglio di Dipartimento i corsi che non sono dotati di syllabus secondo il progetto MIRA appropriato confrontandoli con quelli con un syllabus appropriato INDICATORE QUANTITATIVO Per gli insegnamenti erogati nell'ambito dei percorsi doppia laurea EIT incrementare del 20% all'anno il numero dei corsi in cui gli obiettivi formativi del syllabus rispettano il formato MIRA
D.1.1.3	Potenziare l'auto-valutazione dei singoli insegnamenti attraverso la revisione del modello di rilevazione e di elaborazione delle opinioni degli studenti	Analisi e condivisione del modello di rilevazione da adottare, in riferimento a modalità e tempistiche di somministrazione dei questionari previste da ANVUR nelle linee guida "AVA2"	Verrà adottato il modello e la procedura di somministrazione scelta dall'Ateneo	

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19	Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.1. Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.4	Implementazione dei flussi informativi interni all'ateneo e finalizzati all'autovalutazione dell'offerta formativa, con particolare focus agli indicatori di valutazione periodica di sede e di corso di studio (DM 987/16 e DM 635/16)	Attività di in/formazione sugli indicatori ANVUR e redazione delle prime schede di monitoraggio annuale dei CdS, adottando le nuove indicazioni ANVUR	Si seguiranno le indicazioni dell'Ateneo in merito alla comunicazione di tali indicatori (ad esempio sul sito, vedi punto sopra)
	D.1.1.5	Definire un sistema trasparente di richiesta di chiarimenti e gestione dei relativi processi a livello di CdS, Struttura accademica, Ateneo	Attività di analisi e condivisione di un modello	Formalizzare il processo per cui il delegato per la didattica incontra i rappresentanti degli studenti prima di ogni Consiglio e raccoglie il feedback ed i suggerimenti a loro volta raccolti dagli studenti. INDICATORE QUANTITATIVO: Numero di riunioni effettuate con il coinvolgimento delle Commissioni Paritetiche Docenti e studenti; Numero di interventi migliorativi
	D.1.1.6	Utilizzare canali informativi adeguati, che assicurino il semplice accesso alle informazioni relative all'ambito della formazione	Revisione dei contenuti informativi e della struttura dei siti dei CdS di II ciclo, armonizzandoli a livello di ateneo analogamente a quanto realizzato nei CdS di I ciclo, perseguendo l'adeguamento ai requisiti definiti da ANVUR e ove necessario aggiornare anche i portali delle strutture accademiche	Verrà adottato il modello e la procedura di aggiornamento scelta dall'ateneo, dove la priorità viene identificata nei percorsi EIT in Doppia Laurea. INDICATORE QUANTITATIVO Numero dei siti dei percorsi EIT aggiornati dall'ateneo
	D.1.1.7	Aumentare la consapevolezza negli studenti dell'Ateneo rispetto all'offerta formativa di UniTrento sia durante il percorso formativo, sia nella fase di scelta del percorso di studi di livello superiore	Realizzare eventi di presentazione dell'offerta formativa di II e III livello destinati a studenti iscritti al III anno dei corsi di laurea di UniTrento	Organizzare un evento per ciascuna LM dedicato agli studenti della LT iscritti a Trento. INDICATORE QUANTITATIVO Numero di studenti che partecipano agli incontri
D.1.2. Favorire la regolarità del percorso formativo	D.1.2.2	Definizione di calendari didattici che favoriscano la ripartizione equilibrata del carico di lavoro per gli studenti riguardo la didattica in presenza e lo studio individuale nell'intero anno accademico	Adottare nelle strutture accademiche, ove non siano già presenti, linee guida per la definizione dei calendari delle lezioni e degli esami, finalizzate all'armonizzazione del calendario accademico di ateneo	Per tutti i CdS triennali e magistrali formalizzare e revisionare annualmente un documento che stabilisca i criteri per la stesura del calendario accademico di lezioni ed esami da inviare alla Direzione per la Didattica per la condivisione con gli altri dipartimenti. Per ogni CdS il responsabile della didattica presenta annualmente al Dipartimento i percorsi didattici all'interno del corso che non sono bilanciati in termini di offerta e le misure proposte per risolvere i problemi. INDICATORE QUANTITATIVO Avere il 90% dei percorsi di studio obbligatori all'interno dei CdS (erogati esclusivamente all'interno del dipartimento) che richiedano un carico bilanciato in termini di crediti offerti (con la possibile eccezione dell'ultimo semestre del CdS dedicato a stage e tesi di laurea).
	D.1.2.3	Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo nei CdS che presentano questa criticità	Potenziamento del servizio di tutorato specialistico/disciplinare	Individuare, anche in base anche al rapporto di riesame, le soluzioni da adottare ai CdS con criticità. Studiare l'applicabilità dei modelli applicati con successo da altri dipartimenti

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19	Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.2.1 Incrementare la mobilità internazionale degli studenti	D.2.1.1	Indicare in modo chiaro, nei CdS, le competenze linguistiche richieste in ingresso, nonché quelle che dovranno essere acquisite in uscita e prevedere adeguate attività formative finalizzate al raggiungimento del livello in uscita, oltre che al soddisfacimento di eventuali carenze in entrata nei CdS di I ciclo (OFA)	Analisi della situazione esistente, anche in raccordo con la verifica riguardo le conoscenze richieste in ingresso nei CdS di I ciclo, individuazione di eventuali CdS con criticità e delle azioni da intraprendere	Monitorare il raggiungimento temporale degli obiettivi linguistici minimi richiesti per i CdS di laurea triennale. Organizzare con il CLA dei corsi aggiuntivi per consentire agli studenti interessati delle LT di raggiungere il livello C nella Lingua Inglese entro il primo semestre del III anno della LT od il I semestre della LM INDICATORE QUANTITATIVO Numero di studenti che raggiungono il livello C nella lingua Inglese entro il primo semestre del III anno della LT od il I semestre della LM
	D.2.1.2	Rafforzare l'offerta formativa nell'ambito delle lingue, con particolare riguardo alla lingua inglese	Individuazione dei CdS nei quali attivare insegnamenti erogati in inglese, con verifica disponibilità di risorse reperibili internamente alle strutture accademiche	Individuare evoluzione possibile del CdS di Ingegneria dell'informazione e dell'Organizzazione
	D.2.1.3	Facilitare la partecipazione proficua degli studenti dell'Ateneo a esperienze formative all'estero, anche tirocini	Promuovere soprattutto nei CdS di primo livello un'organizzazione della didattica che renda più agevole la mobilità outgoing, ma anche incoming	Organizzazione di un incontro informativo per gli studenti dei CdS di primo livello per presentare l'offerta didattica outgoing. INDICATORE QUANTITATIVO Numero di studenti che partecipano
R.1.5 Aumentare la sostenibilità, capacità di autofinanziamento	R.1.5.1	Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale	Incrementare il numero di proposte di ricerca finanziate da istituzioni locali, nazionali e internazionali	Mantenere il tasso di successo dei progetti presentati dal dipartimento e collaborare operativamente con i docenti nella presentazione di progetti di Ricerca competitivi, con il supporto della struttura gestionale
	R.1.5.2	Ottimizzare l'utilizzo delle strumentazioni di ricerca a disposizione dei ricercatori	Aggiornare il piano delle attrezzature prodotto per il precedente Piano Strategico 2014-16	Presentare annualmente un piano per l'utilizzo delle attrezzature esistenti e l'acquisto di nuove attrezzature
R.1.6 Misure volte a rafforzare la reputazione della ricerca d'Ateneo, incentivare pubblicazioni di qualità	R.1.6.1	Massimizzare la qualità dei prodotti della ricerca	Prevedere meccanismi incentivanti che tengano conto della qualità della produzione scientifica come identificati da ANVUR	Ripartire i fondi interni di dipartimento utilizzando indicatori che tengano conto della classificazione delle riviste secondo ANVUR con meccanismi che prevedano la qualità delle riviste e dei progetti di ricerca accettati INDICATORE QUANTITATIVO Percentuale del bilancio di dipartimento proveniente dall'Ateneo ripartito secondo i criteri summenzionati
			Aumentare le pubblicazioni di qualità (prodotti con elevato impact factor ovvero di classe A da ANVUR)	Assegnare i posti con borsa dei dottorati di ricerca utilizzando indicatori che tengano conto della classificazione delle riviste secondo ANVUR con meccanismi che prevedano la qualità delle riviste e dei progetti di ricerca accettati. Inoltre, informare i dottorandi della classificazione delle pubblicazioni identificate di classe A da ANVUR nel settore ICT INDICATORE QUANTITATIVO Mantenere il n. di borse di dottorato di ricerca ottenute dall'Ateneo ripartite secondo i criteri summenzionati

5. Dipartimento di Ingegneria Industriale

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.1. Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.1	Verificare che obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei CdS siano coerenti, realistici, raggiungibili e adeguati al relativo ciclo di studi (1°, 2°), verificandone la persistenza nel tempo, nonché la coerenza rispetto alle opportunità occupazionali	Promuovere la consultazione periodica con i portatori di interesse o la creazione di forme stabili di confronto	Continuare ad organizzare l'incontro annuale con portatori di interesse per tutti i CdS del Dipartimento per verificare gli obiettivi formativi e la loro coerenza rispetto alle opportunità occupazionali, anche sulla base dei dati forniti da Almalaura. Mantenere la verifica esterna ed indipendente dell'offerta didattica da parte dell'Advisory Board del Dipartimento. Continuare ad organizzare il Career Day (in collaborazione con Confindustria). Continuare ad organizzare ed incentivare visite aziendali nell'ambito dei corsi
			Analisi indagini profilo laureati e condizione occupazionale, individuando eventuali criticità	Analizzare la condizione occupazionale dei laureati sulla base dei dati forniti da Almalaura per tutti i CdS del Dipartimento, evidenziare eventuali criticità (anche in termini di allineamento con le competenze richieste dal mondo del lavoro) e programmare eventuali interventi migliorativi
	D.1.1.2	Migliorare la descrizione degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento, la loro presentazione, perseguendo una comunicazione efficace dei contenuti	Estendere a tutti i corsi di studio il progetto "Miglioramento Risultati di apprendimento (MIRA)	Estendere il progetto Mira a tutti i corsi del DII
	D.1.1.3	Potenziare l'auto-valutazione dei singoli insegnamenti attraverso la revisione del modello di rilevazione e di elaborazione delle opinioni degli studenti	Analisi e condivisione del modello di rilevazione da adottare, in riferimento a modalità e tempistiche di somministrazione dei questionari previste da ANVUR nelle linee guida "AVA2"	Adozione del modello e della procedura di somministrazione del questionario sulle opinioni degli studenti condivisa a livello di Ateneo, nel rispetto delle linee guida AVA2. Potenziare l'auto-valutazione dei singoli insegnamenti attraverso la revisione del modello di rilevazione e di elaborazione delle opinioni degli studenti
	D.1.1.4	Implementazione dei flussi informativi interni all'ateneo e finalizzati all'autovalutazione dell'offerta formativa, con particolare focus agli indicatori di valutazione periodica di sede e di corso di studio (DM 987/16 e DM 635/16)	Attività di in/formazione sugli indicatori ANVUR e redazione delle prime schede di monitoraggio annuale dei CdS, adottando le nuove indicazioni ANVUR	Schede monitoraggio annuale completate in conformità alle indicazioni ANVUR e nei tempi previsti
	D.1.1.5	Definire un sistema trasparente di richiesta di chiarimenti e gestione dei relativi processi a livello di CdS, Struttura accademica, Ateneo	Attività di analisi e condivisione di un modello	Definizione di una proposta di modello trasparente di richiesta di chiarimenti da parte degli studenti e restituzione dei risultati ai docenti in tempi utili
D.1.1.6	Utilizzare canali informativi adeguati, che assicurino il semplice accesso alle informazioni relative all'ambito della formazione	Revisione dei contenuti informativi e della struttura dei siti dei CdS di II ciclo, armonizzandoli a livello di ateneo analogamente a quanto realizzato nei CdS di I ciclo, perseguendo l'adeguamento ai requisiti definiti da ANVUR e ove necessario aggiornare anche i portali delle strutture accademiche	Revisione dei contenuti informativi e della struttura dei siti dei CdS di II ciclo anche sulla base delle indicazioni del CPDS. Completamento della definizione dei syllabus degli insegnamenti del CdLT secondo la prospettiva dello studente (progetto MIRA). Successiva revisione dei syllabus dei CdLM secondo lo stesso approccio	

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.1. Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.7	Aumentare la consapevolezza negli studenti dell'Ateneo rispetto all'offerta formativa di UniTrento sia durante il percorso formativo, sia nella fase di scelta del percorso di studi di livello superiore	Realizzare eventi di presentazione dell'offerta formativa di II e III livello destinati a studenti iscritti al III anno dei corsi di laurea di UniTrento	Continuare ad organizzare il ciclo di seminari introduttivi all'Ingegneria dei Materiali e della produzione ed all'Ingegneria Meccatronica (8 lezioni, 1CFU) ed i seminari tematici di Dipartimento per gli studenti del CdSLT Ing. Industriale (in collaborazione a Confindustria Trento, 6 incontri 1CFU)
D.1.2. Favorire la regolarità del percorso formativo	D.1.2.1	Definizione chiara delle conoscenze richieste in ingresso nei CdS di I ciclo e recupero della carenze	Revisione dei regolamenti didattici dei CdS, in particolare di I ciclo ove necessario, descrivendo in modo esplicito e facilmente comprensibile le conoscenze richieste in entrata con formalizzazione degli eventuali debiti formativi e delle iniziative per il loro recupero	Sulla base delle informazioni di autovalutazione prodotte dalla CPDS e dai Rapporti di riesame, per tutti i CdS rivedere la descrizione delle conoscenze richieste in ingresso, la definizione e l'attribuzione degli OFA, i contenuti e le modalità di erogazione delle attività per il recupero delle carenze. Verificare l'efficacia delle azioni usando almeno l'indicatore "Percentuale studenti che proseguono al II anno con almeno 40 CFU" E14 (valore 2015/16: LT Industriale 45%, LM Meccatronica 37%, LM Materials and Production engineering 41%), con l'obiettivo di migliorarne il valore
	D.1.2.2	Definizione di calendari didattici che favoriscano la ripartizione equilibrata del carico di lavoro per gli studenti riguardo la didattica in presenza e lo studio individuale nell'intero anno accademico	Adottare nelle strutture accademiche, ove non siano già presenti, linee guida per la definizione dei calendari delle lezioni e degli esami, finalizzate all'armonizzazione del calendario accademico di ateneo	Partendo dalle segnalazioni di criticità evidenziate dalla CPDS e dai Rapporti di Riesame definire azioni correttive, predisporre, approvare e pubblicizzare linee guida per la definizione dei calendari delle lezioni e degli esami, finalizzate all'armonizzazione del calendario accademico di ateneo
	D.1.2.3	Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo nei CdS che presentano questa criticità	Potenziamento del servizio di tutorato specialistico/disciplinare	Analisi approfondita dei dati relativi alla regolarità dei percorsi formativi (es. Percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire). Sdoppiamento di tutti gli insegnamenti con più di 150 studenti al I anno della LT in Ingegneria Industriale. Estensione del tutorato disciplinare a tutti i corsi del primo anno della LT Industriale ed introduzione in alcuni corsi della LM Materials and Production Engineering e LM Meccatronica. Analisi e proposta ai docenti di riequilibrio del carico di lavoro/n. CFU per i corsi in cui dai questionari siano emerse segnalazioni sistematiche negli ultimi 3 anni. Aumentare la "Percentuale di laureati entro la durata normale dei corsi" per i CdS che presentano un valore di tale parametro inferiore alla media di nazionale per i corsi della stessa classe (es. CdLT Industriale 21.1%, CdLM Ing. Meccatronica 8.5%)

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.2.1 Incrementare la mobilità internazionale degli studenti	D.2.1.1	Indicare in modo chiaro, nei CdS, le competenze linguistiche richieste in ingresso, nonché quelle che dovranno essere acquisite in uscita e prevedere adeguate attività formative finalizzate al raggiungimento del livello in uscita, oltre che al soddisfacimento di eventuali carenze in entrata nei CdS di I ciclo (OFA)	Analisi della situazione esistente, anche in raccordo con la verifica riguardo le conoscenze richieste in ingresso nei CdS di I ciclo, individuazione di eventuali CdS con criticità e delle azioni da intraprendere	Per CdLT Ingegneria Industriale, verificare e garantire l'efficacia delle attività obbligatoriamente previste per colmare la differenza fra il livello di competenze linguistiche in ingresso (livello A2) e in quelle in uscita (livello B1). Definizione chiara delle conoscenze richieste in ingresso nei CdLM
	D.2.1.3	Facilitare la partecipazione proficua degli studenti dell'Ateneo a esperienze formative all'estero, anche tirocini	Promuovere soprattutto nei CdS di primo livello un'organizzazione della didattica che renda più agevole la mobilità outgoing, ma anche incoming	Per tutti i CdS aumentare il numero di studenti con una significativa esperienza di studio all'estero mediante adeguate iniziative di informazione e di promozione, con particolare attenzione per il CdLM. Verificare l'efficacia delle azioni usando l'indicatore "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso con almeno 12 CFU conseguiti all'estero" (valore 2015/16: LT Industriale 2,7%, LM Meccatronica 0%, LM Materials and Production engineering 13,6%), con l'obiettivo di avvicinarsi ai valori medi di ateneo. Incrementare il numero di studenti che partecipano a programmi di doppia laurea (n.3 EIT Raw Materials nell'AA 2016-2017) nel corso degli eventi destinati all'illustrazione dell'offerta formativa per gli studenti iscritti al III anno dei CdLT di UniTrento. Promozione di attività di tesi all'estero
	D.2.1.4	Migliorare la didattica erogata in lingua inglese da parte dei docenti non madrelingua	Analisi della situazione esistente e individuazione degli eventuali fabbisogni formativi	Partendo dalle proposte dei rappresentanti degli studenti nella CPDS, riproporre l'indagine sulla percezione degli studenti sulla qualità della didattica erogata in lingua inglese e definizione di eventuali azioni migliorative
R.1.5 Aumentare la sostenibilità, capacità di autofinanziamento	R.1.5.1	Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale	Incrementare il numero di proposte di ricerca finanziate da istituzioni locali, nazionali e internazionali	Continuare a promuovere la sottomissione di progetti a bandi competitivi (progetti sottomessi nel 2016: 16 EU, 11 nazionali, 2 locali) al fine di mantenere o aumentare il n. di progetti finanziati (4 nel 2016, 3 nel 2015, 2 nel 2014)
			Incrementare le risorse derivanti da finanziamenti di fondazioni e soggetti privati	Promuovere la visibilità delle competenze del Dipartimento (mediante DIINews e internet); favorire incontri con potenziali finanziatori al fine di mantenere la capacità di attrazione di risorse da parte di soggetti privati (ammontare fondi CT: 859.010 euro nel 2016, 1.589.765 euro nel 2015, 1.380.175 euro nel 2014)

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
R.1.5 Aumentare la sostenibilità, capacità di autofinanziamento	R.1.5.2	Ottimizzare l'utilizzo delle strumentazioni di ricerca a disposizione dei ricercatori	Aggiornare il piano delle attrezzature prodotto per il precedente Piano Strategico 2014-16	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse favorendo anche la collaborazione con ricercatori di altri dipartimenti dell'Università o di Enti di ricerca del sistema trentino
			Pianificare la gestione dell'utilizzo comune delle attrezzature a disposizione dei ricercatori	Definizione e implementazione di procedure per l'utilizzo comune della strumentazione di maggior pregio dei laboratori
R.1.6 Misure volte a rafforzare la reputazione della ricerca d'Ateneo, incentivare pubblicazioni di qualità	R.1.6.1	Massimizzare la qualità dei prodotti della ricerca	Prevedere meccanismi incentivanti che tengano conto della qualità della produzione scientifica come identificati da ANVUR	Aggiornamento e implementazione di procedure premiali nella ripartizione dei fondi di ricerca di Ateneo
			Aumentare le pubblicazioni di qualità (prodotti con elevato impact factor ovvero di classe A da ANVUR)	Nel triennio 2014-2016, 9 ricercatori del DII hanno prodotto un numero di pubblicazioni su rivista inferiore alla maggiore delle due soglie ASN per PA o PO. Si intende ridurre il valore di questo indicatore in modo significativo

6. Dipartimento di Lettere e Filosofia

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.1. Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.1	Verificare che obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei CdS siano coerenti, realistici, raggiungibili e adeguati al relativo ciclo di studi (1°, 2°), verificandone la persistenza nel tempo, nonché la coerenza rispetto alle opportunità occupazionali	Promuovere la consultazione periodica con i portatori di interesse o la creazione di forme stabili di confronto	Organizzare, entro il 31.12.2017, un incontro con i portatori di interesse per ognuno dei CdS attivi in Dipartimento
			Analisi indagini profilo laureati e condizione occupazionale, individuando eventuali criticità	Verificare la presenza di proposte, nella relazione della Commissione Paritetica e nei Rapporti di riesame annuali, di eventuali interventi correttivi volti a migliorare l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro e valutare l'applicazione di tali proposte
	D.1.1.2	Migliorare la descrizione degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento, la loro presentazione, perseguendo una comunicazione efficace dei contenuti	Estendere a tutti i corsi di studio il progetto "Miglioramento Risultati di apprendimento (MIRA)	Verifica del grado di aggiornamento di tutti i syllabi secondo il progetto MIRA
	D.1.1.3	Potenziare l'auto-valutazione dei singoli insegnamenti attraverso la revisione del modello di rilevazione e di elaborazione delle opinioni degli studenti	Analisi e condivisione del modello di rilevazione da adottare, in riferimento a modalità e tempistiche di somministrazione dei questionari previste da ANVUR nelle linee guida "AVA2"	Organizzare almeno un incontro tra Commissione paritetica e responsabili dei CdS al fine di sensibilizzare i docenti sulla questione della rilevazione delle opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti
	D.1.1.4	Implementazione dei flussi informativi interni all'ateneo e finalizzati all'autovalutazione dell'offerta formativa, con particolare focus agli indicatori di valutazione periodica di sede e di corso di studio (DM 987/16 e DM 635/16)	Attività di in/formazione sugli indicatori ANVUR e aggiornamento delle schede di monitoraggio annuale dei CdS, adottando le nuove indicazioni ANVUR	Compilare nei tempi e nei modi conformi alle indicazioni ANVUR le schede di monitoraggio. Assicurare almeno 12 ore di formazione relative all'autovalutazione dell'offerta formativa e alla valutazione periodica dei corsi di studio
	D.1.1.5	Definire un sistema trasparente di richiesta di chiarimenti e gestione dei relativi processi a livello di CdS, Struttura accademica, Ateneo	Attività di analisi e condivisione di un modello	Elaborazione di un organigramma per gestione dei processi
	D.1.1.7	Aumentare la consapevolezza negli studenti dell'Ateneo rispetto all'offerta formativa di UniTrento sia durante il percorso formativo, sia nella fase di scelta del percorso di studi di livello superiore	Realizzare eventi di presentazione dell'offerta formativa di II e III livello destinati a studenti iscritti al III anno dei corsi di laurea di UniTrento	Organizzare, entro la metà di giugno, una giornata di informazione agli studenti in uscita dai trienni sull'offerta didattica di II^ e III^ livello organizzata dal Dipartimento
D.1.2. Favorire la regolarità del percorso formativo	D.1.2.1	Definizione chiara delle conoscenze richieste in ingresso nei CdS di I ciclo e recupero della carenze	Revisione dei regolamenti didattici dei CdS, in particolare di I ciclo ove necessario, descrivendo in modo esplicito e facilmente comprensibile le conoscenze richieste in entrata con formalizzazione degli eventuali debiti formativi e delle iniziative per il loro recupero	Verificare, attraverso l'attività svolta dalle Commissioni paritetiche docenti studenti, il superamento delle carenze individuate in sede di analisi dei risultati dei test selettivi di ingresso
	D.1.2.2	Definizione di calendari didattici che favoriscano la ripartizione equilibrata del carico di lavoro per gli studenti riguardo la didattica in presenza e lo studio individuale nell'intero anno accademico	Adottare nelle strutture accademiche, ove non siano già presenti, linee guida per la definizione dei calendari delle lezioni e degli esami, finalizzate all'armonizzazione del calendario accademico di ateneo	Approfondire il lavoro di indagine condotto dai gruppi di riesame sui carichi didattici, fare emergere eventuali criticità riguardo la distribuzione dell'orario e avanzare proposte di soluzione. Già in base alle osservazioni rilevate appare comunque necessario operare una revisione delle attuali linee guida al fine di riequilibrare l'offerta didattica tra i due semestri e distribuire più razionalmente le lezioni sull'arco della settimana

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.2. Favorire la regolarità del percorso formativo	D.1.2.3	Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo nei CdS che presentano questa criticità	Potenziamento del servizio di tutoraggio specialistico/disciplinare	Verificare la richiesta di tutoraggio specialistico in aree attualmente non coperte ed eventualmente elaborare programmi per estenderlo al di là degli insegnamenti del latino e del greco (ai quali sono già forniti questi servizi)
D.2.1 Incrementare la mobilità internazionale degli studenti	D.2.1.1	Indicare in modo chiaro, nei CdS, le competenze linguistiche richieste in ingresso, nonché quelle che dovranno essere acquisite in uscita e prevedere adeguate attività formative finalizzate al raggiungimento del livello in uscita, oltre che al soddisfacimento di eventuali carenze in entrata nei CdS di I ciclo (OFA)	Analisi della situazione esistente, anche in raccordo con la verifica riguardo le conoscenze richieste in ingresso nei CdS di I ciclo, individuazione di eventuali CdS con criticità e delle azioni da intraprendere	Prescindendo dai CdS linguistici è necessario verificare la uniformità delle richieste di competenza linguistica in ingresso ai CdS. Sarà necessario discutere se e come procedere a una uniformazione estendendo (o meno) agli altri CdS il modello adottato da Beni Culturali (inglese livello B2)
R.1.5.2 Ottimizzare l'utilizzo delle strumentazioni di ricerca a disposizione dei ricercatori	R.1.5.2	Ottimizzare l'utilizzo delle strumentazioni di ricerca a disposizione dei ricercatori	Aggiornare il piano delle attrezzature prodotto per il precedente Piano Strategico 2014-16	Già prevista la verifica annuale delle attrezzature disponibili e dello stato di obsolescenza
			Pianificare la gestione dell'utilizzo comune delle attrezzature a disposizione dei ricercatori	Verificare le opportunità di condivisione delle attrezzature del Dipartimento con ricercatori afferenti ad altri Dipartimenti e la possibilità di usufruire di attrezzature presenti in altri Dipartimenti
R.1.6 Misure volte a rafforzare la reputazione della ricerca d'Ateneo, incentivare pubblicazioni di qualità	R.1.6.1	Massimizzare la qualità dei prodotti della ricerca	Prevedere meccanismi incentivanti che tengano conto della qualità della produzione scientifica come identificati da ANVUR	Operare una distribuzione delle risorse per la ricerca che tenga conto della classificazione ANVUR della produttività scientifica
			Aumentare le pubblicazioni di qualità (prodotti con elevato impact factor ovvero di classe A da ANVUR)	Assicurare la circolazione delle informazioni sui criteri di valutazione ANVUR e prevedere interventi formativi all'interno dei dottorati del Dipartimento

7. Dipartimento di Matematica

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19	Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.1. Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.1	Verificare che obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei CdS siano coerenti, realistici, raggiungibili e adeguati al relativo ciclo di studi (1°, 2°), verificandone la persistenza nel tempo, nonché la coerenza rispetto alle opportunità occupazionali	Promuovere la consultazione periodica con i portatori di interesse o la creazione di forme stabili di confronto Analisi indagini profilo laureati e condizione occupazionale, individuando eventuali criticità	Mantenere le consultazioni periodiche (advisory board) già esistenti e programmare altre a più ampio raggio I dati di AlmaLaurea indicano che già a un anno dal conseguimento della Laurea Magistrale oltre il 67% dei nostri laureati lavorano, contro il 55% di un importante Ateneo di riferimento nella stessa area geografica. La situazione occupazionale per i nostri laureati si può dunque ritenere soddisfacente, tenendo conto del quadro nazionale complessivo. Secondo le indicazioni prodotte dalla Commissione Paritetica, intendiamo partecipare alle iniziative di Ateneo e nazionali (in particolare a quella denominata "Matematici al lavoro", curata dal Piano nazionale Lauree Scientifiche, e dall'Unione Matematica Italiana) per mantenere contatti stabili con i laureati e tener traccia dei loro percorsi
	D.1.1.3	Potenziare l'auto-valutazione dei singoli insegnamenti attraverso la revisione del modello di rilevazione e di elaborazione delle opinioni degli studenti	Analisi e condivisione del modello di rilevazione da adottare, in riferimento a modalità e tempistiche di somministrazione dei questionari previste da ANVUR nelle linee guida "AVA2"	Partecipare attivamente alla definizione e all'implementazione del modello d'Ateneo. In particolare, secondo quanto espresso dalla Commissione Paritetica a proposito dei questionari online sottoposti agli studenti per valutare gli insegnamenti, sarà fornita dai rappresentanti degli stessi una informazione puntuale su tempi e modalità di compilazione degli stessi. Inoltre la CP ha manifestato l'esigenza che una parte del questionario sia a compilazione libera (come avveniva in precedenza con una parte del modulo cartaceo), e che questa parte sia accessibile anche alla Commissione paritetica
	D.1.1.5	Definire un sistema trasparente di richiesta di chiarimenti e gestione dei relativi processi a livello di CdS, Struttura accademica, Ateneo	Attività di analisi e condivisione di un modello	Consolidare la procedura secondo la quale le richieste di chiarimenti da parte delle studentesse e degli studenti possono essere indirizzate - in prima istanza ai loro rappresentanti, - in seconda istanza alla commissione paritetica, - e in ogni caso alla direttrice/al direttore di Dipartimento
	D.1.1.7	Aumentare la consapevolezza negli studenti dell'Ateneo rispetto all'offerta formativa di UniTrento sia durante il percorso formativo, sia nella fase di scelta del percorso di studi di livello superiore	Realizzare eventi di presentazione dell'offerta formativa di II e III livello destinati a studenti iscritti al III anno dei corsi di laurea di UniTrento	Presentare in sede, con adeguata pubblicità sui siti rilevanti, almeno una volta l'anno l'offerta di II livello agli studenti iscritti al I livello sia presso UniTN che presso altri Atenei

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19	Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.2. Favorire la regolarità del percorso formativo	D.1.2.1	Definizione chiara delle conoscenze richieste in ingresso nei CdS di I ciclo e recupero della carenze	Revisione dei regolamenti didattici dei CdS, in particolare di I ciclo ove necessario, descrivendo in modo esplicito e facilmente comprensibile le conoscenze richieste in entrata con formalizzazione degli eventuali debiti formativi e delle iniziative per il loro recupero	Rafforzare la pubblicizzazione, tra gli studenti dell'ultimo anno delle Superiori, delle conoscenze di matematica che sono richieste per tutti i corsi di studio dell'Ateneo, con percorsi per acquisirle prima dell'inizio dei corsi universitari
	D.1.2.3	Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo nei CdS che presentano questa criticità	Potenziamento del servizio di tutorato specialistico/disciplinare	Proseguire nell'attività di formazione e di selezione dei tutori per gli insegnamenti di matematica dei corsi di studio dell'Ateneo. Mantenere i livelli attuali di circa 1800 ore all'anno di tutorato (che rappresenta un incremento di circa il 40% rispetto alla situazione precedente), di cui circa 300 di formazione, per una quarantina di tutori
D.2.1 Incrementare la mobilità internazionale degli studenti	D.2.1.4	Migliorare la didattica erogata in lingua inglese da parte dei docenti non madrelingua	Analisi della situazione esistente e individuazione degli eventuali fabbisogni formativi	Analizzare la situazione esistente, invitando i colleghi a sottoporsi al test di piazzamento
R.1.5 Aumentare la sostenibilità, capacità di autofinanziamento	R.1.5.1	Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale	Incrementare le risorse derivanti da finanziamenti di fondazioni e soggetti privati	Realizzare la trasformazione proposta del Centro Internazionale per la Ricerca Matematica, attraendo finanziamenti da Enti Esterni
R.1.6 Misure volte a rafforzare la reputazione della ricerca d'Ateneo, incentivare pubblicazioni di qualità	R.1.6.1	Massimizzare la qualità dei prodotti della ricerca	Prevedere meccanismi incentivanti che tengano conto della qualità della produzione scientifica come identificati da ANVUR	Suddivisione di una parte dei fondi di ricerca in base ai dati presentati per la VQR
			Aumentare le pubblicazioni di qualità (prodotti con elevato impact factor ovvero di classe A da ANVUR)	Consolidare la consapevolezza dei colleghi dell'importanza di un'adeguata collocazione editoriale delle pubblicazioni

8. Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19	Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.1. Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.1	Verificare che obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei CdS siano coerenti, realistici, raggiungibili e adeguati al relativo ciclo di studi (1°, 2°), verificandone la persistenza nel tempo, nonché la coerenza rispetto alle opportunità occupazionali	Promuovere la consultazione periodica con i portatori di interesse o la creazione di forme stabili di confronto	Continuare per ognuno dei CdS ad avere almeno un momento annuale di confronto con gli stakeholder, in modo da recepire come viene vissuto il corso di laurea e come vengono recepiti gli studenti incontrati durante i tirocini formativi
			Analisi indagini profilo laureati e condizione occupazionale, individuando eventuali criticità	In particolare per il CdS ITC valutare la condizione occupazionale dei primi laureati e attivare una riflessione tra i docenti per verificare le competenze con cui escono i laureati
	D.1.1.2	Migliorare la descrizione degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento, la loro presentazione, perseguendo una comunicazione efficace dei contenuti	Estendere a tutti i corsi di studio il progetto "Miglioramento Risultati di apprendimento (MIRA)	Per tutti i corsi di studio avere entro l'anno il Syllabus di tutti gli insegnamenti scritti in italiano ed in inglese e secondo le indicazioni del progetto MIRA
	D.1.1.3	Potenziare l'auto-valutazione dei singoli insegnamenti attraverso la revisione del modello di rilevazione e di elaborazione delle opinioni degli studenti	Analisi e condivisione del modello di rilevazione da adottare, in riferimento a modalità e tempistiche di somministrazione dei questionari previste da ANVUR nelle linee guida "AVA2"	Sulla base delle rilevazioni dei questionari di rilevazione e elaborazione delle opinioni degli studenti, avere due incontri all'anno con i docenti per discutere gli andamenti medi della valutazione e sulle possibili modifiche da apportare. Procedere con colloqui individuali con i docenti che hanno avuto valutazioni al di sotto della mediana
	D.1.1.4	Implementazione dei flussi informativi interni all'ateneo e finalizzati all'autovalutazione dell'offerta formativa, con particolare focus agli indicatori di valutazione periodica di sede e di corso di studio (DM 987/16 e DM 635/16)	Attività di in/formazione sugli indicatori ANVUR e redazione delle prime schede di monitoraggio annuale dei CdS, adottando le nuove indicazioni ANVUR	Compilazione delle schede per i 4 CdS
	D.1.1.6	Utilizzare canali informativi adeguati, che assicurino il semplice accesso alle informazioni relative all'ambito della formazione	Revisione dei contenuti informativi e della struttura dei siti dei CdS di II ciclo, armonizzandoli a livello di ateneo analogamente a quanto realizzato nei CdS di I ciclo, perseguendo l'adeguamento ai requisiti definiti da ANVUR e ove necessario aggiornare anche i portali delle strutture accademiche	Revisionare in armonia con l'Ateneo la versione inglese dei documenti informativi dei CdS
	D.1.1.7	Aumentare la consapevolezza negli studenti dell'Ateneo rispetto all'offerta formativa di UniTrento sia durante il percorso formativo, sia nella fase di scelta del percorso di studi di livello superiore	Realizzare eventi di presentazione dell'offerta formativa di II e III livello destinati a studenti iscritti al III anno dei corsi di laurea di UniTrento	Continuare le azioni informative con la partecipazione di studenti e di rappresentanti del mondo del lavoro ma fare azioni più specifiche per la LM di Psicologia e continuare con quelle già fatte con le LT

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19	Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.2. Favorire la regolarità del percorso formativo	D.1.2.1	Definizione chiara delle conoscenze richieste in ingresso nei CdS di I ciclo e recupero della carenze	Revisione dei regolamenti didattici dei CdS, in particolare di I ciclo ove necessario, descrivendo in modo esplicito e facilmente comprensibile le conoscenze richieste in entrata con formalizzazione degli eventuali debiti formativi e delle iniziative per il loro recupero	Le commissioni di riesame dei singoli Cds procederanno alla revisione degli obiettivi esplicitati nei Regolamenti didattici, per assicurarsi che per ogni corso siano chiaramente espressi gli obiettivi formativi e le competenze in entrata richieste
	D.1.2.2	Definizione di calendari didattici che favoriscano la ripartizione equilibrata del carico di lavoro per gli studenti riguardo la didattica in presenza e lo studio individuale nell'intero anno accademico	Adottare nelle strutture accademiche, ove non siano già presenti, linee guida per la definizione dei calendari delle lezioni e degli esami, finalizzate all'armonizzazione del calendario accademico di ateneo	Dalle indicazioni della CPDS emerge una generale soddisfazione per la ripartizione del carico didattico, alcuni accorgimenti attuati negli scorsi anni hanno condotto ad un equilibrio che si intende mantenere, con un attento monitoraggio da parte della Commissione Paritetica
	D.1.2.3	Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo nei CdS che presentano questa criticità	Potenziamento del servizio di tutorato specialistico/disciplinare	Negli ultimi tre anni i dati relativi alla % di laureati entro la durata normale dei corsi indicano andamenti molto buoni: si intende mantenere tutoraggi e esercitazioni come per l'anno precedente
D.2.1 Incrementare la mobilità internazionale degli studenti	D.2.1.2	Rafforzare l'offerta formativa nell'ambito delle lingue, con particolare riguardo alla lingua inglese	Individuazione dei CdS nei quali attivare insegnamenti erogati in inglese, con verifica disponibilità di risorse reperibili internamente alle strutture accademiche	Attivare nelle lauree triennali e nella laurea magistrale in Psicologia almeno due corsi opzionali in inglese
	D.2.1.3	Facilitare la partecipazione proficua degli studenti dell'Ateneo a esperienze formative all'estero, anche tirocini	Promuovere soprattutto nei CdS di primo livello un'organizzazione della didattica che renda più agevole la mobilità outgoing, ma anche incoming	Valutare la fattibilità di un percorso in inglese nel corso di laurea triennale STPC in collaborazione con il CIMeC
	D.2.1.4	Migliorare la didattica erogata in lingua inglese da parte dei docenti non madrelingua	Analisi della situazione esistente e individuazione degli eventuali fabbisogni formativi	Mantenere un livello di controllo e riflessione per i corsi tenuti in lingua inglese
R.1.5 Aumentare la sostenibilità, capacità di autofinanziamento	R.1.5.1	Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale	Incrementare il numero di proposte di ricerca finanziate da istituzioni locali, nazionali e internazionali	Raccolta proposte, Supporto al processo di selezione e monitoraggio dei risultati
			Incrementare le risorse derivanti da finanziamenti di fondazioni e soggetti privati	Incrementare almeno del 10% il volume generale dei finanziamenti del Dipartimento
	R.1.5.2	Ottimizzare l'utilizzo delle strumentazioni di ricerca a disposizione dei ricercatori	Pianificare la gestione dell'utilizzo comune delle attrezzature a disposizione dei ricercatori	Stesura di regolamenti condivisi per l'utilizzo delle apparecchiature tra DiPsCo e CIMeC; costituire un inventario delle apparecchiature
R.1.6 Misure volte a rafforzare la reputazione della ricerca d'Ateneo, incentivare pubblicazioni di qualità	R.1.6.1	Massimizzare la qualità dei prodotti della ricerca	Prevedere meccanismi incentivanti che tengano conto della qualità della produzione scientifica come identificati da ANVUR	Distribuzione dei fondi individuali legati a criteri di qualità
			Aumentare le pubblicazioni di qualità (prodotti con elevato impact factor ovvero di classe A da ANVUR)	Attivare un percorso di riflessione, supporto e incremento delle pubblicazioni di classe A, attraverso la costituzione di un catalogo di dipartimento delle riviste di classe A su cui indirizzare la pubblicazione dei diversi membri del dipartimento e colloqui con i docenti che hanno poche pubblicazioni di classe A

9. Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.1. Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.1	Verificare che obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei CdS siano coerenti, realistici, raggiungibili e adeguati al relativo ciclo di studi (1°, 2°), verificandone la persistenza nel tempo, nonché la coerenza rispetto alle opportunità occupazionali	Promuovere la consultazione periodica con i portatori di interesse o la creazione di forme stabili di confronto Analisi indagini profilo laureati e condizione occupazionale, individuando eventuali criticità	Mettere a punto piani di consultazione dei portatori di interesse adeguati alle peculiarità dei singoli CdS Continuazione dell'indagine sulla situazione occupazionale dei laureati, con una particolare attenzione ai laureati nella LT in Sociologia (oggetto di riforma del regolamento nel 2015 con l'introduzione di uno specifico indirizzo)
	D.1.1.2	Migliorare la descrizione degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento, la loro presentazione, perseguendo una comunicazione efficace dei contenuti	Estendere a tutti i corsi di studio il progetto "Miglioramento Risultati di apprendimento (MIRA)	Completamento della sperimentazione del progetto MIRA attuata sul corso di LT in Sociologia nell'A.A. 2016/2017. Analisi del livello di soddisfazione degli studenti tramite i questionari somministrati alla fine dei corsi con riferimento alle domande riguardanti i syllabus (D04 e D09). Circolazione ai docenti del Dipartimento di un modello di syllabus a cui conformarsi
	D.1.1.7	Aumentare la consapevolezza negli studenti dell'Ateneo rispetto all'offerta formativa di UniTrento sia durante il percorso formativo, sia nella fase di scelta del percorso di studi di livello superiore	Realizzare eventi di presentazione dell'offerta formativa di II e III livello destinati a studenti iscritti al III anno dei corsi di laurea di UniTrento	Organizzazione di momenti di presentazione dell'offerta formativa di II e III Livello per gli studenti iscritti ai corsi di studio del Dipartimento
D.1.2. Favorire la regolarità del percorso formativo	D.1.2.1	Definizione chiara delle conoscenze richieste in ingresso nei CdS di I ciclo e recupero della carenze	Revisione dei regolamenti didattici dei CdS, in particolare di I ciclo ove necessario, descrivendo in modo esplicito e facilmente comprensibile le conoscenze richieste in entrata con formalizzazione degli eventuali debiti formativi e delle iniziative per il loro recupero	Il dipartimento individua nelle carenze linguistiche il terreno su cui concentrare la propria attenzione nel breve periodo. Al momento il livello minimo di conoscenza della lingua inglese è A2. La competenza viene verificata al momento del test di ingresso attraverso la somministrazione di una serie di domande il cui punteggio specifico non viene però fornito routinariamente al dipartimento. Primo obiettivo del dipartimento sarà pertanto quello di assicurarsi un accesso regolare ai dati dei test su cui avviare il processo di auto-valutazione insieme alla CPDS.
	D.1.2.2	Definizione di calendari didattici che favoriscano la ripartizione equilibrata del carico di lavoro per gli studenti riguardo la didattica in presenza e lo studio individuale nell'intero anno accademico	Adottare nelle strutture accademiche, ove non siano già presenti, linee guida per la definizione dei calendari delle lezioni e degli esami, finalizzate all'armonizzazione del calendario accademico di ateneo	Il rapporto della CPDS 2016 segnala sovrapposizioni di orari per alcuni corsi opzionali nelle LM. Per rispondere a tale criticità si procederà ad una revisione delle linee guida di Dipartimento sulla definizione dei calendari delle lezioni.
	D.1.2.3	Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo nei CdS che presentano questa criticità	Potenziamento del servizio di tutorato specialistico/disciplinare	L'introduzione di un servizio di tutorato agli studenti della LT in Sociologia ha comportato una riduzione degli abbandoni tra il I e il II anno di circa 15 punti percentuali tra il 2012 e il 2016. Il dipartimento esplorerà la possibilità di estendere il servizio al CdS in SI ed agli studenti degli anni successivi al primo.

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.2.1 Incrementare la mobilità internazionale degli studenti	D.2.1.2	Rafforzare l'offerta formativa nell'ambito delle lingue, con particolare riguardo alla lingua inglese	Individuazione dei CdS nei quali attivare insegnamenti erogati in inglese, con verifica disponibilità di risorse reperibili internamente alle strutture accademiche	Completamento dell'attivazione dei corsi erogati in inglese previsti nei regolamenti dei corsi di studio con particolare attenzione alla LT Studi internazionali. Ricognizione degli insegnamenti erogati in inglese anche a livello di LM (soprattutto nella LM Sociologia e Ricerca Sociale) e coordinamento con la Divisione Cooperazione e Accordi Internazionali per la loro promozione sul sito http://international.unitn.it/
	D.2.1.4	Migliorare la didattica erogata in lingua inglese da parte dei docenti non madrelingua	Analisi della situazione esistente e individuazione degli eventuali fabbisogni formativi	Avvio di una verifica sulla disponibilità dei docenti del Dipartimento ad erogare corsi in inglese. Verifica, in sede di reclutamento di nuovi docenti, della loro capacità e disponibilità ad erogare corsi in inglese
R.1.5 Aumentare la sostenibilità, capacità di autofinanziamento	R.1.5.1	Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale	Incrementare il numero di proposte di ricerca finanziate da istituzioni locali, nazionali e internazionali	Verifica dei risultati ottenuti dal processo premiale esistente
R.1.6 Misure volte a rafforzare la reputazione della ricerca d'Ateneo, incentivare pubblicazioni di qualità	R.1.6.1	Massimizzare la qualità dei prodotti della ricerca	Prevedere meccanismi incentivanti che tengano conto della qualità della produzione scientifica come identificati da ANVUR	Aggiornamento del sistema esistente di attribuzione dei fondi di ricerca sulla base della qualità della produzione scientifica
			Aumentare le pubblicazioni di qualità (prodotti con elevato impact factor ovvero di classe A da ANVUR)	Analisi delle trasformazioni nei modelli di pubblicazione adottati dai membri del Dipartimento e del prestigio delle sedi di pubblicazione

10. Dipartimento Facoltà di Giurisprudenza

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.1. Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.1	Verificare che obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei CdS siano coerenti, realistici, raggiungibili e adeguati al relativo ciclo di studi (1°, 2°), verificandone la persistenza nel tempo, nonché la coerenza rispetto alle opportunità occupazionali	Promuovere la consultazione periodica con i portatori di interesse o la creazione di forme stabili di confronto	Coinvolgimento degli ordini degli avvocati, notai e magistrati, Aziende private e Pubblica Amministrazione
			Analisi indagini profilo laureati e condizione occupazionale, individuando eventuali criticità	Associazione Alumni, Almalaurea
	D.1.1.2	Migliorare la descrizione degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento, la loro presentazione, perseguendo una comunicazione efficace dei contenuti	Estendere a tutti i corsi di studio il progetto "Miglioramento Risultati di apprendimento (MIRA)	Nei syllabi, descrizione più dettagliata di obiettivi formativi e risultati di apprendimento
	D.1.1.3	Potenziare l'auto-valutazione dei singoli insegnamenti attraverso la revisione del modello di rilevazione e di elaborazione delle opinioni degli studenti	Analisi e condivisione del modello di rilevazione da adottare, in riferimento a modalità e tempistiche di somministrazione dei questionari previste da ANVUR nelle linee guida "AVA2"	Coinvolgimento dei docenti nella predisposizione di un modello unico di Ateneo per la rilevazione sulla valutazione della qualità della didattica
	D.1.1.5	Definire un sistema trasparente di richiesta di chiarimenti e gestione dei relativi processi a livello di CdS, Struttura accademica, Ateneo	Attività di analisi e condivisione di un modello	Coinvolgimento dei docenti nella predisposizione di un modello unico di Ateneo di gestione delle richieste di chiarimenti
	D.1.1.6	Utilizzare canali informativi adeguati, che assicurino il semplice accesso alle informazioni relative all'ambito della formazione	Revisione dei contenuti informativi e della struttura dei siti dei CdS di II ciclo, armonizzandoli a livello di ateneo analogamente a quanto realizzato nei CdS di I ciclo, perseguendo l'adeguamento ai requisiti definiti da ANVUR e ove necessario aggiornare anche i portali delle strutture accademiche	Mantenimento ed eventuale potenziamento delle numerose attività di orientamento presenti in Facoltà (Porte Aperte, incontri ad hoc con le scuole superiori, svolgimento di seminari tematici presso le scuole superiori)
D.1.2. Favorire la regolarità del percorso formativo	D.1.2.2	Definizione di calendari didattici che favoriscano la ripartizione equilibrata del carico di lavoro per gli studenti riguardo la didattica in presenza e lo studio individuale nell'intero anno accademico	Adottare nelle strutture accademiche, ove non siano già presenti, linee guida per la definizione dei calendari delle lezioni e degli esami, finalizzate all'armonizzazione del calendario accademico di ateneo	L'attuale distribuzione dell'offerta didattica tra i semestri risulta equilibrato, come confermato anche dalle relazioni della Commissione paritetica e dal documento di riesame. Porre attenzione per mantenere tale assetto e predisposizione di un documento di policy da seguire per mantenere l'equilibrio tra crediti assegnati nei corsi del 1 e 2 semestre
	D.1.2.3	Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo nei CdS che presentano questa criticità	Potenziamento del servizio di tutorato specialistico/disciplinare	Potenziamento delle attività di supporto agli studenti del primo anno con l'attività di tutorato generale con particolare rispetto al nuovo corso di laurea in lingua inglese CEILS

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19	Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.2.1 Incrementare la mobilità internazionale degli studenti	D.2.1.1	Indicare in modo chiaro, nei CdS, le competenze linguistiche richieste in ingresso, nonché quelle che dovranno essere acquisite in uscita e prevedere adeguate attività formative finalizzate al raggiungimento del livello in uscita, oltre che al soddisfacimento di eventuali carenze in entrata nei CdS di I ciclo (OFA)	Analisi della situazione esistente, anche in raccordo con la verifica riguardo le conoscenze richieste in ingresso nei CdS di I ciclo, individuazione di eventuali CdS con criticità e delle azioni da intraprendere	Non sono richiesti specifici requisiti linguistici in ingresso, tranne per coloro che accedono ai corsi fondamentali sperimentali attivati in inglese
	D.2.1.4	Migliorare la didattica erogata in lingua inglese da parte dei docenti non madrelingua	Analisi della situazione esistente e individuazione degli eventuali fabbisogni formativi	Creare opportunità di soggiorni all'estero dei docenti per favorire lo svolgimento di seminari in lingua inglese per i quali si richiede il supporto finanziario da parte dell'Ateneo
R.1.5 Aumentare la sostenibilità, capacità di autofinanziamento	R.1.5.1	Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale	Incrementare il numero di proposte di ricerca finanziate da istituzioni locali, nazionali e internazionali	Incentivo ad aumentare il numero di application a bandi di ricerca
			Incrementare le risorse derivanti da finanziamenti di fondazioni e soggetti privati	Raccolta di risorse esterne a questo fine
R.1.6 Misure volte a rafforzare la reputazione della ricerca d'Ateneo, incentivare pubblicazioni di qualità	R.1.6.1	Massimizzare la qualità dei prodotti della ricerca	Prevedere meccanismi incentivanti che tengano conto della qualità della produzione scientifica come identificati da ANVUR	Individuazione di meccanismi premiali basati sulla qualità della ricerca svolta mediante pubblicazioni
			Aumentare le pubblicazioni di qualità (prodotti con elevato impact factor ovvero di classe A da ANVUR)	Rafforzare ulteriormente la pubblicazione nelle collane di Dipartimento utilizzando le procedure di peer review esistenti. Presentazione della richiesta di classificazione in fascia A del BioLaw Journal

11. Centro di Biologia Integrata

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19	Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.1. Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.1	Verificare che obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei CdS siano coerenti, realistici, raggiungibili e adeguati al relativo ciclo di studi (1°, 2°), verificandone la persistenza nel tempo, nonché la coerenza rispetto alle opportunità occupazionali	Promuovere la consultazione periodica con i portatori di interesse o la creazione di forme stabili di confronto	CdS STB (Scienze e Tecnologie Biomolecolari), CMB (Cellular and Molecular Biotechnology) e QCB (Quantitative and Computational Biology): programmazione di un momento di confronto con gli stakeholders per verificare la coerenza degli obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei CdS rispetto alle opportunità occupazionali
	D.1.1.3	Potenziare l'auto-valutazione dei singoli insegnamenti attraverso la revisione del modello di rilevazione e di elaborazione delle opinioni degli studenti	Analisi e condivisione del modello di rilevazione da adottare, in riferimento a modalità e tempistiche di somministrazione dei questionari previste da ANVUR nelle linee guida "AVA2"	CdS STB, CMB e QCB: implementazione ed utilizzo di un modello di rilevazione adottato da almeno l'80% degli insegnamenti. La rilevazione si svolgerà in aula durante le lezioni ed è destinata ai soli studenti frequentanti
	D.1.1.4	Implementazione dei flussi informativi interni all'ateneo e finalizzati all'autovalutazione dell'offerta formativa, con particolare focus agli indicatori di valutazione periodica di sede e di corso di studio (DM 987/16 e DM 635/16)	Attività di in/formazione sugli indicatori ANVUR e redazione delle prime schede di monitoraggio annuale dei CdS, adottando le nuove indicazioni ANVUR	Cds STB: redazione prime schede monitoraggio annuale completate nei tempi e in modo conforme alle indicazioni ANVUR
	D.1.1.5	Definire un sistema trasparente di richiesta di chiarimenti e gestione dei relativi processi a livello di CdS, Struttura accademica, Ateneo	Attività di analisi e condivisione di un modello	CdS STB: utilizzo del sistema online Moodle per centralizzare le richieste, le osservazioni degli studenti e facilitare la comunicazione tra docenti, rappresentanti degli studenti e studenti iscritti al CdS
	D.1.1.6	Utilizzare canali informativi adeguati, che assicurino il semplice accesso alle informazioni relative all'ambito della formazione	Revisione dei contenuti informativi e della struttura dei siti dei CdS di II ciclo, armonizzandoli a livello di ateneo analogamente a quanto realizzato nei CdS di I ciclo, perseguendo l'adeguamento ai requisiti definiti da ANVUR e ove necessario aggiornare anche i portali delle strutture accademiche	Completare l'analisi e realizzare i siti per entrambi i CdS di II ciclo; incremento funzionalità di accesso a obiettivi e contenuti formativi; verificare coerenza fra i siti dei CdS internazionali e il portale International
	D.1.1.7	Aumentare la consapevolezza negli studenti dell'Ateneo rispetto all'offerta formativa di UniTrento sia durante il percorso formativo, sia nella fase di scelta del percorso di studi di livello superiore	Realizzare eventi di presentazione dell'offerta formativa di II e III livello destinati a studenti iscritti al III anno dei corsi di laurea di UniTrento	Organizzazione evento presentazione dei due CdS II ciclo agli studenti della LT. Target opzionale: programmare evento streaming per raggiungere studenti di altri Atenei

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19	Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.2. Favorire la regolarità del percorso formativo	D.1.2.1	Definizione chiara delle conoscenze richieste in ingresso nei CdS di I ciclo e recupero della carenze	Revisione dei regolamenti didattici dei CdS, in particolare di I ciclo ove necessario, descrivendo in modo esplicito e facilmente comprensibile le conoscenze richieste in entrata con formalizzazione degli eventuali debiti formativi e delle iniziative per il loro recupero	Per il CdS STB gli indicatori di regolarità del percorso formativo mostrano un trend positivo negli ultimi anni, in particolare quelli che riguardano la percentuale di CFU acquisiti al primo anno ed il proseguimento al secondo anno di corso. Questi dati indicano che la preparazione degli studenti in ingresso è adeguata e che non è opportuno prevedere debiti formativi. Per il CdS BCM, la commissione incaricata della selezione dei candidati non EU non residenti in Italia ha rilevato in alcuni casi uno scarso livello di preparazione su temi di biologia cellulare e molecolare di base. Dal 2015, il processo di selezione è pertanto stato integrato con un colloquio articolato nel quale si verificano le sopracitate conoscenze, come già previsto dal regolamento didattico e dal bando per l'ammissione al CdS
	D.1.2.2	Definizione di calendari didattici che favoriscano la ripartizione equilibrata del carico di lavoro per gli studenti riguardo la didattica in presenza e lo studio individuale nell'intero anno accademico	Adottare nelle strutture accademiche, ove non siano già presenti, linee guida per la definizione dei calendari delle lezioni e degli esami, finalizzate all'armonizzazione del calendario accademico di ateneo	Per tutti i CdS adottare linee guida per la definizione dei calendari delle lezioni
	D.1.2.3	Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo nei CdS che presentano questa criticità	Potenziamento del servizio di tutorato specialistico/disciplinare	CdS STB: potenziare le attività di tutorato nei periodi adeguati e per le materie più richieste; identificare tutori con ottima conoscenza della materia e capacità didattica. Le attività di tutorato per l'a.a. 2016/2017 sono state monitorate attentamente per raccogliere informazioni che permettano di migliorare il servizio
D.2.1 Incrementare la mobilità internazionale degli studenti	D.2.1.1	Indicare in modo chiaro, nei CdS, le competenze linguistiche richieste in ingresso, nonché quelle che dovranno essere acquisite in uscita e prevedere adeguate attività formative finalizzate al raggiungimento del livello in uscita, oltre che al soddisfacimento di eventuali carenze in entrata nei CdS di I ciclo (OFA)	Analisi della situazione esistente, anche in raccordo con la verifica riguardo le conoscenze richieste in ingresso nei CdS di I ciclo, individuazione di eventuali CdS con criticità e delle azioni da intraprendere	CdS STB: Valutare l'opportunità, tramite sondaggio presso le scuole superiori di secondo grado della Provincia Autonoma di Trento, di introdurre un certificato di lingua Inglese livello B1 nei requisiti per l'accesso ed inserire un esame di Inglese B2 nel piano di studi; CdS BCM e QCB: Valutare l'opportunità di introdurre un certificato di lingua Inglese livello B2 nei requisiti per l'accesso ed inserire un esame di Inglese C1 nel piano di studi
	D.2.1.2	Rafforzare l'offerta formativa nell'ambito delle lingue, con particolare riguardo alla lingua inglese	Individuazione dei CdS nei quali attivare insegnamenti erogati in inglese, con verifica disponibilità di risorse reperibili internamente alle strutture accademiche	CdS STB: erogare gli insegnamenti a libera scelta dello studente in lingua Inglese

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19	Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.2.1 Incrementare la mobilità internazionale degli studenti	D.2.1.3	Facilitare la partecipazione proficua degli studenti dell'Ateneo a esperienze formative all'estero, anche tirocini	Promuovere soprattutto nei CdS di primo livello un'organizzazione della didattica che renda più agevole la mobilità outgoing, ma anche incoming	Si riportano qui sotto i numeri di studenti outgoing: 2016/2017: 1 (CdS STB), 8 (CdS BCM) 2017/2018: 2 (CdS STB), 8 (CdS BCM) Per CdS STB, il target è la definizione di almeno 2 accordi bilaterali, in aggiunta a quelli esistenti, con altri Atenei europei.
R.1.5 Aumentare la sostenibilità, capacità di autofinanziamento	R.1.5.1	Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale	Incrementare il numero di proposte di ricerca finanziate da istituzioni locali, nazionali e internazionali Incrementare le risorse derivanti da finanziamenti di fondazioni e soggetti privati	Aumentare il numero delle proposte finanziate del 10%.
	R.1.5.2	Ottimizzare l'utilizzo delle strumentazioni di ricerca a disposizione dei ricercatori	Pianificare la gestione dell'utilizzo comune delle attrezzature a disposizione dei ricercatori	Per tutti i CdS adottare linee guida per la definizione dei calendari delle lezioni
R.1.6 Misure volte a rafforzare la reputazione della ricerca d'Ateneo, incentivare pubblicazioni di qualità	R.1.6.1	Massimizzare la qualità dei prodotti della ricerca	Prevedere meccanismi incentivanti che tengano conto della qualità della produzione scientifica come identificati da ANVUR	Disegno ed attuazione di un sistema di mentoring da parte di ricercatori senior a favore dei ricercatori junior, e di definizione di strategie condivise fra più ricercatori per le richieste di finanziamento
			Aumentare le pubblicazioni di qualità (prodotti con elevato impact factor ovvero di classe A da ANVUR)	Progettazione e attuazione di un workshop finalizzato ad incrementare la qualità della gestione dei progetti ad alto rischio e ad alta visibilità scientifica

12. Centro Interdipartimentale Mente/Cervello

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.1. Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.1	Verificare che obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei CdS siano coerenti, realistici, raggiungibili e adeguati al relativo ciclo di studi (1°, 2°), verificandone la persistenza nel tempo, nonché la coerenza rispetto alle opportunità occupazionali	Analisi indagini profilo laureati e condizione occupazionale, individuando eventuali criticità	Svolgimento di un'indagine interna sulla condizione occupazionale. Analisi degli sbocchi occupazionali e professionali. Programmazione di eventuali adeguamenti dell'offerta formativa
	D.1.1.2	Migliorare la descrizione degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento, la loro presentazione, perseguendo una comunicazione efficace dei contenuti	Estendere a tutti i corsi di studio il progetto "Miglioramento Risultati di apprendimento (MIRA)	Redazione dei syllabi di tutti gli insegnamenti del CdS secondo i criteri "MIRA"
	D.1.1.3	Potenziare l'auto-valutazione dei singoli insegnamenti attraverso la revisione del modello di rilevazione e di elaborazione delle opinioni degli studenti	Analisi e condivisione del modello di rilevazione da adottare, in riferimento a modalità e tempistiche di somministrazione dei questionari previste da ANVUR nelle linee guida "AVA2"	Analisi e condivisione tra i docenti del Centro del nuovo modello di autovalutazione degli insegnamenti del CdS proposto a livello di Ateneo
	D.1.1.4	Implementazione dei flussi informativi interni all'ateneo e finalizzati all'autovalutazione dell'offerta formativa, con particolare focus agli indicatori di valutazione periodica di sede e di corso di studio (DM 987/16 e DM 635/16)	Attività di in/formazione sugli indicatori ANVUR e redazione delle prime schede di monitoraggio annuale dei CdS, adottando le nuove indicazioni ANVUR	Condivisione all'interno del Centro dei criteri di monitoraggio della qualità dell'attività didattica nel rispetto dei tempi e modi indicati dall'ANVUR
	D.1.1.6	Utilizzare canali informativi adeguati, che assicurino il semplice accesso alle informazioni relative all'ambito della formazione	Revisione dei contenuti informativi e della struttura dei siti dei CdS di II ciclo, armonizzandoli a livello di ateneo analogamente a quanto realizzato nei CdS di I ciclo, perseguendo l'adeguamento ai requisiti definiti da ANVUR e ove necessario aggiornare anche i portali delle strutture accademiche	Completamento del sito del Master's course in Cognitive Science. Verifica della coerenza tra lo stesso e il portale international ed eventuale adeguamento
	D.1.1.7	Aumentare la consapevolezza negli studenti dell'Ateneo rispetto all'offerta formativa di UniTrento sia durante il percorso formativo, sia nella fase di scelta del percorso di studi di livello superiore	Realizzare eventi di presentazione dell'offerta formativa di II e III livello destinati a studenti iscritti al III anno dei corsi di laurea di UniTrento	Riproposizione dell'evento "Open day" con particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti iscritti al III anno dei corsi di laurea di UniTrento
	D.1.2. Favorire la regolarità del percorso formativo	D.1.2.1	Definizione chiara delle conoscenze richieste in ingresso nei CdS di I ciclo e recupero della carenze	Revisione dei regolamenti didattici dei CdS, in particolare di I ciclo ove necessario, descrivendo in modo esplicito e facilmente comprensibile le conoscenze richieste in entrata con formalizzazione degli eventuali debiti formativi e delle iniziative per il loro recupero
D.1.2.2		Definizione di calendari didattici che favoriscano la ripartizione equilibrata del carico di lavoro per gli studenti riguardo la didattica in presenza e lo studio individuale nell'intero anno accademico	Adottare nelle strutture accademiche, ove non siano già presenti, linee guida per la definizione dei calendari delle lezioni e degli esami, finalizzate all'armonizzazione del calendario accademico di ateneo	Analisi delle coerenza del calendario delle lezioni e degli esami con il calendario accademico di ateneo. Predisposizione, approvazione e pubblicizzazione di linee guida per la definizione dei calendari
D.1.2.3		Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo nei CdS che presentano questa criticità	Potenziamento del servizio di tutorato specialistico/disciplinare	Analisi del servizio di tutorato attualmente fornito dal Polo di Rovereto. Verificare la necessità di attivare un servizio di tutorato specifico per il Master's course in Cognitive Science

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.2.1 Incrementare la mobilità internazionale degli studenti	D.2.1.4	Migliorare la didattica erogata in lingua inglese da parte dei docenti non madrelingua	Analisi della situazione esistente e individuazione degli eventuali fabbisogni formativi	Verifica della qualità degli insegnamenti in lingua inglese in sede di Commissione Paritetica
R.1.5 Aumentare la sostenibilità, capacità di autofinanziamento	R.1.5.1	Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale	Incrementare il numero di proposte di ricerca finanziate da istituzioni locali, nazionali e internazionali	Organizzazione di momenti di informazione/formazione per i docenti su possibilità di finanziamento esterno
			Incrementare le risorse derivanti da finanziamenti di fondazioni e soggetti privati	Creazione di uno strumento informatico che consenta ai ricercatori di monitorare le principali fonti di finanziamento. Creazione di una task force per implementare le informazioni sui progetti di interesse per il centro
	R.1.5.2	Ottimizzare l'utilizzo delle strumentazioni di ricerca a disposizione dei ricercatori	Aggiornare il piano delle attrezzature prodotto per il precedente Piano Strategico 2014-16	a) Realizzazione di un sistema di programmazione dei laboratori con almeno un mese di anticipo b) Produzione di report periodici relativi all'utilizzo dei laboratori ed comunicazione ai docenti riguardo a slot ancora disponibili
			Pianificare la gestione dell'utilizzo comune delle attrezzature a disposizione dei ricercatori	Messa a punto del software per la gestione informatizzata dell'accesso ai laboratori e del relativo booking
R.1.6 Misure volte a rafforzare la reputazione della ricerca d'Ateneo, incentivare pubblicazioni di qualità	R.1.6.1	Massimizzare la qualità dei prodotti della ricerca	Prevedere meccanismi incentivanti che tengano conto della qualità della produzione scientifica come identificati da ANVUR	Assegnare risorse interne su criteri di qualità della produzione scientifica come identificati da ANVUR
			Aumentare le pubblicazioni di qualità (prodotti con elevato impact factor ovvero di classe A da ANVUR)	Monitoraggio ed azioni informative del processo ANVUR per tutti i docenti Identificare almeno una pubblicazione per docente con IF>75% della media di settore

13. Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.1. Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.1	Verificare che obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei CdS siano coerenti, realistici, raggiungibili e adeguati al relativo ciclo di studi (1°, 2°), verificandone la persistenza nel tempo, nonché la coerenza rispetto alle opportunità occupazionali	Promuovere la consultazione periodica con i portatori di interesse o la creazione di forme stabili di confronto	Istituzione di un Comitato di Indirizzo Permanente per il nuovo Corso Vit & Enol, che vigili la progettazione del CdS e monitori le esigenze del sistema economico produttivo.
	D.1.1.2	Migliorare la descrizione degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento, la loro presentazione, perseguendo una comunicazione efficace dei contenuti	Estendere a tutti i corsi di studio il progetto "Miglioramento Risultati di apprendimento (MIRA)	Tutti i syllabi del nuovo Corso saranno preparati secondo i criteri MIRA
	D.1.1.3	Potenziare l'auto-valutazione dei singoli insegnamenti attraverso la revisione del modello di rilevazione e di elaborazione delle opinioni degli studenti	Analisi e condivisione del modello di rilevazione da adottare, in riferimento a modalità e tempistiche di somministrazione dei questionari previste da ANVUR nelle linee guida "AVA2"	Verranno adottate procedure coerenti con il modello condiviso a livello di ateneo
	D.1.1.4	Implementazione dei flussi informativi interni all'ateneo e finalizzati all'autovalutazione dell'offerta formativa, con particolare focus agli indicatori di valutazione periodica di sede e di corso di studio (DM 987/16 e DM 635/16)	Attività di in/formazione sugli indicatori ANVUR e redazione delle prime schede di monitoraggio annuale dei CdS, adottando le nuove indicazioni ANVUR	Preparazione della prima scheda SUA-CDS del Corso Vit & Enol
	D.1.1.5	Definire un sistema trasparente di richiesta di chiarimenti e gestione dei relativi processi a livello di CdS, Struttura accademica, Ateneo	Attività di analisi e condivisione di un modello	Il sistema prevederà la definizione di procedure attivabili anche dal singolo studente
	D.1.1.6	Utilizzare canali informativi adeguati, che assicurino il semplice accesso alle informazioni relative all'ambito della formazione	Revisione dei contenuti informativi e della struttura dei siti dei CdS di II ciclo, armonizzandoli a livello di ateneo analogamente a quanto realizzato nei CdS di I ciclo, perseguendo l'adeguamento ai requisiti definiti da ANVUR e ove necessario aggiornare anche i portali delle strutture accademiche	Creazione del sito web della struttura accademica C3A che contenga tutte le informazioni anche sul nuovo Corso Vit & Enol
D.1.2. Favorire la regolarità del percorso formativo	D.1.2.2	Definizione di calendari didattici che favoriscano la ripartizione equilibrata del carico di lavoro per gli studenti riguardo la didattica in presenza e lo studio individuale nell'intero anno accademico	Adottare nelle strutture accademiche, ove non siano già presenti, linee guida per la definizione dei calendari delle lezioni e degli esami, finalizzate all'armonizzazione del calendario accademico di ateneo	Predisposizione di linee guida per la definizione delle attività didattiche del Corso (con attenzione al bilanciamento tra lezioni, esami, tirocini e bilanciamento del carico didattico nei semestri)
	D.1.2.3	Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo nei CdS che presentano questa criticità	Potenziamento del servizio di tutorato specialistico/disciplinare	Analisi dettagliata per comprendere se e quali insegnamenti del I anno debbano essere affiancati da attività di tutoraggio.

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.2.1 Incrementare la mobilità internazionale degli studenti	D.2.1.1	Indicare in modo chiaro, nei CdS, le competenze linguistiche richieste in ingresso, nonché quelle che dovranno essere acquisite in uscita e prevedere adeguate attività formative finalizzate al raggiungimento del livello in uscita, oltre che al soddisfacimento di eventuali carenze in entrata nei CdS di I ciclo (OFA)	Analisi della situazione esistente, anche in raccordo con la verifica riguardo le conoscenze richieste in ingresso nei CdS di I ciclo, individuazione di eventuali CdS con criticità e delle azioni da intraprendere	Definizione precisa delle modalità con le quali gli studenti del I anno conseguono il livello B1 in inglese richiesto
	D.2.1.2	Rafforzare l'offerta formativa nell'ambito delle lingue, con particolare riguardo alla lingua inglese	Individuazione dei CdS nei quali attivare insegnamenti erogati in inglese, con verifica disponibilità di risorse reperibili internamente alle strutture accademiche	Individuazione dei corsi di insegnamento e dei seminari erogati in inglese che si prevedono di attivare al III anno del CdS
	D.2.1.3	Facilitare la partecipazione proficua degli studenti dell'Ateneo a esperienze formative all'estero, anche tirocini	Promuovere soprattutto nei CdS di primo livello un'organizzazione della didattica che renda più agevole la mobilità outgoing, ma anche incoming	Stipulare convenzioni con istituzioni straniere al fine di permettere l'acquisizione del doppio titolo (Geisenheim in particolare), istituire una rete Erasmus per scambio studenti (entrata e uscita) laurea Vit & Enol, ed armonizzare i relativi calendari accademici
R.1.5 Aumentare la sostenibilità, capacità di autofinanziamento	R.1.5.1	Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale	Incrementare il numero di proposte di ricerca finanziate da istituzioni locali, nazionali e internazionali	Raccolta proposte, Supporto al processo di selezione e monitoraggio dei risultati
			Incrementare le risorse derivanti da finanziamenti di fondazioni e soggetti privati	Monitoraggio stato ed evoluzione delle politiche della ricerca nazionali (PNR) ed internazionali (UE, USA); numero incontri realizzati; Nr. Dipartimenti/Gruppi per cui newsletter attivata
	R.1.5.2	Ottimizzare l'utilizzo delle strumentazioni di ricerca a disposizione dei ricercatori	Aggiornare il piano delle attrezzature prodotto per il precedente Piano Strategico 2014-16 Pianificare la gestione dell'utilizzo comune delle attrezzature a disposizione dei ricercatori	Proposta di acquisto di nuove attrezzature scientifiche ritenute strategiche per le attività di ricerca condivise UniTrento-FEM e pianificazione dell'utilizzo condiviso delle esistenti
R.1.6 Misure volte a rafforzare la reputazione della ricerca d'Ateneo, incentivare pubblicazioni di qualità	R.1.6.1	Massimizzare la qualità dei prodotti della ricerca	Prevedere meccanismi incentivanti che tengano conto della qualità della produzione scientifica come identificati da ANVUR	Avvio discussione su meccanismi incentivanti
			Aumentare le pubblicazioni di qualità (prodotti con elevato impact factor ovvero di classe A da ANVUR)	Aumento delle pubblicazioni identificate di classe A da ANVUR

14. Scuola di Studi Internazionali

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.1.1. Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.1	Verificare che obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei CdS siano coerenti, realistici, raggiungibili e adeguati al relativo ciclo di studi (1°, 2°), verificandone la persistenza nel tempo, nonché la coerenza rispetto alle opportunità occupazionali	Promuovere la consultazione periodica con i portatori di interesse o la creazione di forme stabili di confronto	Individuazione CdS oggetto di analisi, portatori di interesse da coinvolgere, programmazione e realizzazione di almeno un momento di confronto; estensione coinvolgimento anche ai visiting professors del Centro
	D.1.1.2	Migliorare la descrizione degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento, la loro presentazione, perseguendo una comunicazione efficace dei contenuti	Estendere a tutti i corsi di studio il progetto "Miglioramento Risultati di apprendimento (MIRA)	Coinvolgimento di entrambi i CdS: 100% percentuale di syllabi CdS MEIS completati secondo i criteri di "MIRA", in italiano e inglese, entro 2017; 100% percentuale di syllabi CdS MISS completati secondo i criteri di "MIRA", in italiano e inglese, entro 2018. Monitoraggio delle best practices emerse negli altri Centri/Dipartimenti
	D.1.1.3	Potenziare l'auto-valutazione dei singoli insegnamenti attraverso la revisione del modello di rilevazione e di elaborazione delle opinioni degli studenti	Analisi e condivisione del modello di rilevazione da adottare, in riferimento a modalità e tempistiche di somministrazione dei questionari previste da ANVUR nelle linee guida "AVA2"	Avviare confronto all'interno del Centro; formalizzare l'analisi nell'ottica di un modello di questionario condiviso a livello di Ateneo
	D.1.1.4	Implementazione dei flussi informativi interni all'ateneo e finalizzati all'autovalutazione dell'offerta formativa, con particolare focus agli indicatori di valutazione periodica di sede e di corso di studio (DM 987/16 e DM 635/16)	Attività di in/formazione sugli indicatori ANVUR e redazione delle prime schede di monitoraggio annuale dei CdS, adottando le nuove indicazioni ANVUR	Scheda di monitoraggio annuali completate nei tempi e in modo conforme alle indicazioni ANVUR
	D.1.1.6	Utilizzare canali informativi adeguati, che assicurino il semplice accesso alle informazioni relative all'ambito della formazione	Revisione dei contenuti informativi e della struttura dei siti dei CdS di II ciclo, armonizzandoli a livello di ateneo analogamente a quanto realizzato nei CdS di I ciclo, perseguendo l'adeguamento ai requisiti definiti da ANVUR e ove necessario aggiornare anche i portali delle strutture accademiche	Completare l'analisi e la realizzazione dei siti web di entrambi i CdS di II ciclo; verificare coerenza fra i siti web dei CdS sul portale del Centro e il portale International
D.1.2. Favorire la regolarità del percorso formativo	D.1.2.2	Definizione di calendari didattici che favoriscano la ripartizione equilibrata del carico di lavoro per gli studenti riguardo la didattica in presenza e lo studio individuale nell'intero anno accademico	Adottare nelle strutture accademiche, ove non siano già presenti, linee guida per la definizione dei calendari delle lezioni e degli esami, finalizzate all'armonizzazione del calendario accademico di ateneo	Per il CdS MEIS mantenimento di una percentuale pari all'80% di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire in tale anno. Conseguimento di analoghi valori per il nuovo CdS MISS. Programmazione delle azioni da intraprendere per conciliare l'elevata e diffusa permanenza all'estero (studio e internship, pre e post laurea) e la regolarità nel percorso formativo

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO TRIENNALE 2017-19		Azioni 2017 (Obiettivo annuale)	Target da raggiungere nel 2017 individuati dal Dipartimento/Centro
D.2.1 Incrementare la mobilità internazionale degli studenti	D.2.1.3	Facilitare la partecipazione proficua degli studenti dell'Ateneo a esperienze formative all'estero, anche tirocini	Promuovere soprattutto nei CdS di primo livello un'organizzazione della didattica che renda più agevole la mobilità outgoing, ma anche incoming	Preservare una percentuale di laureati dei CdS entro la durata normale del corso con almeno 12 CFU conseguiti all'estero intorno al 50% (due volte il valore medio di Ateneo per le LM). Programmazione delle azioni da intraprendere per <u>conciliare l'elevata e diffusa permanenza all'estero (studio)</u> Implementazione di attività formative innovative all'estero attraverso la collaborazione con enti di ricerca stranieri (a.a. 2016/2017 e a.a. 2017/2018).
	D.2.1.4	Migliorare la didattica erogata in lingua inglese da parte dei docenti non madrelingua	Analisi della situazione esistente e individuazione degli eventuali fabbisogni formativi	Verifica presenza eventuali criticità negli insegnamenti di lingua inglese e in quelli di seconda lingua, definizione delle azioni correttive; programmazione di azioni per l'aggiornamento delle competenze didattiche in lingua <u>inglese dei docenti</u>
R.1.5 Aumentare la sostenibilità, capacità di autofinanziamento	R.1.5.1	Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale	Incrementare il numero di proposte di ricerca finanziate da istituzioni locali, nazionali e internazionali	Promozione e raccolta di proposte di ricerca su finanziamenti esterni, con supporto al processo di selezione e monitoraggio dei risultati (previo rafforzato coordinamento tra personale amministrativo e docenti del Centro e della Div. Supporto Ricerca Scientifica - polo città). Sviluppo di attività formative, dedicate a studenti di dottorato, assegnisti e RTD, relative alla stesura e sottomissione di progetti di ricerca in risposta a bandi competitivi (in collaborazione con la Divisione Supporto Ricerca Scientifica - polo città). Monitoraggio delle macroaree e macrotemi di specializzazione del Centro in vista della sottomissione di progetti (in collaborazione con partner UniTrento ed esterni). Definizione e implementazioni di azioni per l'attrazione di ricercatori finanziati esternamente (es: ERC, Marie Skłodowska-Curie, Montalcini)
			Incrementare le risorse derivanti da finanziamenti di fondazioni e soggetti privati	Monitoraggio delle macroaree e macrotemi di specializzazione del Centro in vista della sottomissione di progetti (in collaborazione con partner UniTrento ed esterni); monitoraggio di stato ed evoluzione delle politiche della ricerca nazionali (PNR) e internazionali (UE,USA), e dei bandi (Research Professional)
R.1.6 Misure volte a rafforzare la reputazione della ricerca d'Ateneo, incentivare pubblicazioni di qualità	R.1.6.1	Massimizzare la qualità dei prodotti della ricerca	Prevedere meccanismi incentivanti che tengano conto della qualità della produzione scientifica come identificati da ANVUR	Definizione di linee guida per i processi di valutazione nei processi di reclutamento e avanzamento che valorizzino la produzione scientifica di alta qualità come identificata da ANVUR
			Aumentare le pubblicazioni di qualità (prodotti con elevato impact factor ovvero di classe A da ANVUR)	Analisi della situazione; definizione delle azioni per favorire la collaborazione tra colleghi, ricercatori e dottorandi del Centro; attrazione di giovani ricercatori

Allegato 4 – Sezione "amministrazione trasparente" - schema obblighi di pubblicazione e relative strutture responsabili

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Struttura responsabile della trasmissione e della pubblicazione	Aggiornamento
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	RPCT	Annuale
	Atti generali	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, c. 2 d.lgs. n. 33/2013	Direzione Generale	Tempestivo
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Direzione Generale	Tempestivo
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f) d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punti 1, 2, 3 l. n. 441/1982 Art. 3 l. n. 441/1982 Art. 13 c. 1 lett. a) d.lgs. 33/2013	Direzione Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	RPCT	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b) e c), d.lgs. n. 33/2013	Direzione Risorse Umane ed Organizzazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 1 lett. b), c), d), c. 2, d.lgs. n. 33/2013 art. 53, c. 14, d.lgs. 165/2001	Direzione Risorse Umane ed Organizzazione, Direzione Patrimonio immobiliare ed Appalti, Direzione Pianificazione, Amministrazione, Finanza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Struttura responsabile della trasmissione e della pubblicazione	Aggiornamento
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f), c. 1-bis e c. 1-ter d.lgs. n. 33/2013 art. 2 c. 1), punti 1) e 2) l. n. 441/1982, art. 3 l.n. 441/1982 art. 20 c. 3 d. lgs. 39/2013	Direzione Risorse Umane ed Organizzazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		Annuale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Annuale (non oltre il 30 marzo)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a), b), c), d), e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		Annuale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Annuale (non oltre il 30 marzo)
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001		Tempestivo
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004		Annuale

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Struttura responsabile della trasmissione e della pubblicazione	Aggiornamento
Personale	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f) d.lgs. n. 33/2013 art. 2 c. 1) punto 2) l. 441/1982	Direzione Risorse Umane ed Organizzazione	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	RPCT	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Direzione Risorse Umane ed Organizzazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013		Annuale
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Annuale
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Trimestrale
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Trimestrale		
Personale	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Direzione Risorse Umane ed Organizzazione	Tempestivo
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001		Tempestivo
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009		Annuale
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013, Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013	Direzione Generale	Tempestivo
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Direzione Risorse Umane ed Organizzazione	Tempestivo
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Direzione Generale	Tempestivo
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		
	Relazione sulla Performance			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Direzione Risorse Umane ed Organizzazione	
Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Struttura responsabile della trasmissione e della pubblicazione	Aggiornamento
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Ufficio Partecipazioni ed Organismi Esterni	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 2 e 3, d.lgs. n. 33/2013		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 2 e 3, d.lgs. n. 33/2013		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) d.lgs. n. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012	Tutte le Direzioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Direzione Generale	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Tutte le Direzioni	

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Struttura responsabile della trasmissione e della pubblicazione	Aggiornamento
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Direzione Patrimonio immobiliare ed Appalti	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013, art. 21, c. 7, art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Direzione Patrimonio immobiliare ed Appalti, Direzione Pianificazione, Amministrazione, Finanza	Tempestivo
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Direzione Didattica, Servizi agli Studenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 27, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f) d.lgs. n. 33/2013		Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Direzione Pianificazione, Amministrazione, Finanza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Direzione Pianificazione, Amministrazione, Finanza	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Direzione Patrimonio immobiliare ed Appalti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto			

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Struttura responsabile della trasmissione e della pubblicazione	Aggiornamento
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Direzione Generale	Annuale in rel. a del A.N.AC.
	Organi di revisione amministrativa e contabile			Tempestivo
	Corte dei conti			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Direzioni interessate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 2 e 6), d.lgs. n. 198/2009		Tempestivo
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Direzione Pianificazione, Amministrazione, Finanza	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche	Tempestivo
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Direzione Pianificazione, Amministrazione, Finanza	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013		Annuale Trimestrale
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005		Direzione Pianificazione, Amministrazione, Finanza; Direzione Didattica, Servizi agli Studenti
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Direzione Patrimonio immobiliare ed Appalti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016		Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Struttura responsabile della trasmissione e della pubblicazione	Aggiornamento
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	RPCT	Annuale
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Tempestivo
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012		Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012		Tempestivo
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013		Tempestivo
		Art. 5, c. 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90		Direzioni interessate e RPCT
	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Semestrale		
	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche	Tempestivo
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005		Annuale
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221		Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)
	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Direzioni interessate	

11. Appendice

Appendice 1: Schede Assegnazione obiettivi - personale con incarico dirigenziale

Dirigente	DEPAOLI MARIO
Posizione	Resp.Dir.Risorse Umane e Organizzazione
Struttura appartenenza	Direzione Risorse Umane e Organizzazione

Sezione Obiettivi									
Obiettivo strat. plur.	Obiettivo strat. trien.	Obiettivo operativo	Azione	Indicatore	Target				Peso
					Totalmente raggiunto	Quasi completamente raggiunto	Parzialmente raggiunto	Scarsamente raggiunto	
R.2 Aumentare la capacità di attrarre personale accademico di qualità	R.2.1 Contrastare le violazioni dell'integrità accademica	R.2.1.2 Promuovere l'integrità della ricerca intesa come insieme dei principi e valori etici, dei doveri deontologici e degli standard professionali sui quali si fonda una condotta responsabile e corretta da parte di chi svolge la ricerca scientifica	Definizione degli elementi da considerare per la stesura dell' honor code di Ateneo da proporre agli Organi di Ateneo e per la sua effettiva adozione, anche con riferimento ai principi generali definiti dalla Carta Europea dei Ricercatori	Grado di definizione delle linee guida	Stesura linee guida per l'integrità della ricerca; Stesura Honor Code da sottoporre agli Organi di Governo entro il 31.12.2017	Stesura linee guida per l'integrità della ricerca entro il 31.12.2017	Avvio confronto con gli Organi di Governo per la stesura linee guida per l'integrità della ricerca entro il 30.09.2017	Avvio confronto con gli Organi di Governo per la stesura linee guida per l'integrità della ricerca entro il 31.12.2017	6
P.1 Centralità delle persone	P.1.1 Favorire lo sviluppo delle capacità individuali e garantire un ambiente stimolante per la crescita personale dei dipendenti e la valorizzazione del merito e della produttività	P.1.1.1 Implementare le politiche di gestione del personale TA e CEL previste dal nuovo CCI, volte alla valorizzazione del merito individuale; valorizzare e riconoscere le competenze possedute dal personale tecnico che opera all'interno delle strutture di ricerca, al fine di mantenere elevati standard dei servizi erogati; sviluppare azioni di welfare a favore del personale	Revisione del sistema di valutazione del personale CEL ed ex lettore ed introduzione, anche a loro favore, del Premio di Ateneo, in analogia a quanto previsto per il PTA	Grado di condivisione con OO.SS. e R.S.U. e di definizione degli accordi sindacali (erogazione Premio Ateneo e corresponsione premio per impegno orario al personale CEL ed ex lettore)	Sottoscrizione in sede di contrattazione decentrata del relativo accordo sindacale entro il 31.12.2017	Avvio confronto sindacale e definizione ipotesi di accordo entro il 31.12.2017	Definizione linee guida entro il 30.06.2017 e avvio confronto sindacale	Definizione linee guida entro il 31.12.2017	5
			Riconoscimento al personale CEL di un compenso a fronte della disponibilità ad aumentare il proprio impegno contrattuale	Grado di condivisione con OO.SS. e R.S.U. e di definizione degli accordi sindacali (erogazione Premio Ateneo e corresponsione premio per impegno orario al personale CEL ed ex lettore)	Sottoscrizione in sede di contrattazione decentrata del relativo accordo sindacale entro il 31.12.2017	Avvio confronto sindacale e definizione ipotesi di accordo entro il 31.12.2017	Definizione linee guida entro il 30.06.2017 e avvio confronto sindacale	Definizione linee guida entro il 31.12.2017	6
			Individuazione di forme di copertura sanitaria integrativa, da attuarsi attraverso l'adesione al Fondo sanitario integrativo provinciale "Sanifonds"	Grado di definizione della convenzione di adesione al Fondo sanitario e attuazione del processo di liquidazione dei rimborsi	Adesione dell'Ateneo al Fondo sanitario entro il 31.03.2017 e chiusura del processo di liquidazione rimborsi 2016 entro il 30.04.2017, con possibilità di compensazione delle partite fiscali già in sede di dichiarazione dei redditi 2016	Adesione dell'Ateneo al Fondo sanitario entro il 30.06.2017 con liquidazione rimborsi 2016 effettuata entro il 31.12.2017 e compensazione delle partite fiscali all'interno della dichiarazione dei redditi 2017	Adesione dell'Ateneo al Fondo sanitario entro il 30.09.2017 e liquidazione rimborsi 2016 effettuata entro il 30.04.2018 con possibilità di compensazione delle partite fiscali all'interno della dichiarazione dei redditi 2017	Adesione dell'Ateneo al Fondo sanitario entro il 31.12.2017 senza possibilità di liquidazione rimborsi 2016	5
			Introduzione di specifiche indennità a favore del personale tecnico per lo svolgimento di attività di supporto alla ricerca: stesura linee guida con il coinvolgimento dei Direttori di Dipartimento/Centro, conduzione delle trattative sindacali e stipula del relativo accordo sindacale	Grado di definizione dell'accordo sindacale	Stipula dell'accordo, dopo aver definito le linee guida con il coinvolgimento dei Direttori, entro il 31.12.2017	Definizione delle linee guida con il coinvolgimento dei Direttori e avvio confronto sindacale entro il 31.12.2017	Definizione delle linee guida con il coinvolgimento dei Direttori entro il 31.12.2017	Coinvolgimento dei Direttori entro il 31.12.2017	8
P.2 Promozione del benessere	P.2.1 Promuovere l'adozione di strumenti atti a rilevare e contrastare situazioni di stress e disagio psicofisico e perseguire politiche che favoriscano la conciliazione tra vita lavorativa ed extra-lavorativa	P.2.1.1 Realizzare interventi di sensibilizzazione e formazione per creare una cultura organizzativa che abbia come elemento caratterizzante il benessere del singolo e la conciliazione fra vita personale e impegno professionale, individuando come principali assi di intervento il monitoraggio dei dati, il superamento delle asimmetrie attraverso azioni positive nella gestione del personale, la formazione nonché le valutazioni dei risultati delle azioni intraprese	Attuazione delle azioni di competenza dell'anno 2017 previste nel Piano Family Audit e nel Piano delle Azioni Positive	Grado di realizzazione dei Piani	Realizzazione del 100% delle azioni previste entro il 31.12.2017	completamento di almeno l'85% delle azioni entro il 31.12.2017	Completamento di almeno il 60% delle azioni entro il 31.12.2017	Completamento di almeno il 40% delle azioni entro il 31.12.2017	7
S.1 Flessibilità dei servizi e dei processi amministrativi	S.1.1 Favorire la capacità di innovazione attraverso un aumento della flessibilità organizzativa, al fine di cogliere le opportunità disponibili e incrementare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti	S.1.1.1 Adottare politiche e strumenti di flessibilità organizzativa in una logica di organizzazione del lavoro orientate al risultato e alle forme di auto-responsabilizzazione, anche al fine di garantire la continuità dei servizi tecnici a supporto dell'attività di ricerca	Attivazione dell'istituto dello smart-working, in forma sperimentale: definizione linee guida, raggiungimento dell'intesa in sede sindacale e avvio fase sperimentale	Grado di diffusione dello smart-working all'interno delle strutture coinvolte nella fase sperimentale	Coinvolgimento di almeno il 50% delle strutture nella fase sperimentale entro il 31.12.2017	Coinvolgimento di almeno il 30% delle Strutture nella fase sperimentale entro il 31.12.2017	Definizione linee guida ed avvio trattativa per intesa in sede sindacale entro il 31.12.2017	Definizione linee guida entro il 31.12.2017	7
			Attivazione del servizio di reperibilità tecnico specialistica a garanzia della continuità di tutti i servizi strategici/essenziali di Ateneo: definizione accordo sindacale e attivazione del servizio	Grado di implementazione del servizio	Stipula accordo sindacale e avvio del servizio presso almeno una struttura di ricerca entro il 31.12.2017	Stipula accordo sindacale entro il 31.12.2017	Definizione linee guida e avvio confronto sindacale per stipula accordo entro 31.12.2017	Definizione linee guida entro il 31.12.2017	7

			Incremento dell'accesso al telelavoro sulla base di un piano condiviso con i Delegati e coerente con le risultanze dei questionari di monitoraggio degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi presidiati dal personale in telelavoro e con gli esiti dell'autovalutazione da parte del personale coinvolto	Grado di realizzazione del piano di estensione delle posizioni in telelavoro	Analisi dei questionari somministrati e rispetto del piano di estensione delle posizioni entro il 30.09.2017	Analisi dei questionari somministrati e rispetto del piano di estensione delle posizioni entro il 31.12.2017	Analisi dei questionari somministrati entro 30.06.2017	Analisi dei questionari somministrati entro 31.12.2017	5
S.1 Flessibilità dei servizi e dei processi amministrativi	S.1.2 Garantire il mantenimento di livelli di qualità già consolidati e favorire l'innalzamento della qualità dei servizi offerti, al fine di ottenere un incremento della produttività	S.1.2.1 Promuovere e realizzare nuove metodologie e strumenti di indagine volti a rilevare la qualità dei servizi offerti, al fine di identificare strumenti e azioni di intervento che ne favoriscano il costante miglioramento nel triennio	Realizzazione di un progetto organizzativo mirato al miglioramento delle criticità segnalate di integrazione e cooperazione tra gli uffici di Polo e gli Staff di Dipartimento	Grado di avanzamento del progetto	Analisi delle criticità emerse ed elaborazione piano di miglioramento entro il 31.12.2017	Analisi criticità entro il 31.12.2017	Effettuazione di tutte le riunioni previste da piano di progetto entro il 31.12.2017	Effettuazione di almeno il 50% delle riunioni previste da piano di progetto entro il 31.12.2017	8
			Revisione del sistema di rilevazione della qualità percepita da docenti e PTA relativamente ai servizi erogati dalle strutture tecnico-gestionali, ridefinendone la metodologia di indagine	Grado di finalizzazione del nuovo strumento di rilevazione qualità dei servizi	Strumento definitivo condiviso con tutti i Dirigenti entro il 31.12.2017	Definizione dello strumento in stato bozza entro il 31.12.2017	Identificazione delle aree di indagine e degli item di analisi e condivisione con i Dirigenti entro il 31.12.2017	Identificazione delle aree di indagine e degli item di analisi senza condivisione con i Dirigenti entro il 31.12.2017	8
			Monitoraggio dei servizi attraverso la conduzione di una nuova indagine sulla soddisfazione della qualità dei servizi erogati dalla struttura gestionale che consenta anche la comparazione dei risultati di UniTrento con quelli degli altri Atenei partecipanti al progetto Good Practice	Grado di realizzazione dell'indagine sulla qualità dei servizi	Somministrazione del questionario ed elaborazione dati entro 30.07.2017	Somministrazione del questionario entro 30.07.2017	Somministrazione del questionario ed elaborazione dati entro 31.12.2017	Solo somministrazione questionario entro il 31.12.2017	5
S.1 Flessibilità dei servizi e dei processi amministrativi	S.1.2 Garantire il mantenimento di livelli di qualità già consolidati e favorire l'innalzamento della qualità dei servizi offerti, al fine di ottenere un incremento della produttività	S.1.2.2 Semplificare le procedure di valutazione della performance individuale, al fine di snellire il processo e consentire al collaboratore di disporre di un arco temporale congruo per il miglioramento dei comportamenti manifestati, con conseguente impatto sulla qualità delle prestazioni svolte	Ridefinizione del processo di valutazione della performance individuale del personale senza incarico di responsabilità su un arco temporale biennale, secondo quanto previsto dal CCI 2016-18 e conseguente adeguamento del sistema di valutazione online	Grado di definizione delle procedure interne e aggiornamento del sistema online	Pubblicazione del documento SMVP aggiornato entro il 31.12.2017	Revisione del sistema di valutazione del personale senza incarico di responsabilità entro il 30.06.2017 e condivisione con OO.SS.	Revisione del sistema di valutazione del personale senza incarico di responsabilità entro il 31.12.2017 e condivisione con OO.SS.	Revisione del sistema di valutazione del personale senza incarico di responsabilità entro il 31.12.2017	5
ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi	ST.1.2 Migliorare i livelli di produttività attraverso la semplificazione e razionalizzazione dei processi e delle procedure	ST.1.2.1 Incremento progressivo dei livelli di digitalizzazione e dematerializzazione dei processi amministrativi di Ateneo rivolti al PTA e Personale Docente nel triennio	Ridefinizione dell'intero Portale Presenze per la gestione online dei rimanenti istituti relativi alla presenza/assenza in servizio del PTA	Grado di implementazione del sistema	Analisi e validazione del modello funzionale per la revisione del portale presenze entro il 31.12.2017	Stesura bozza di analisi funzionale condivisa con DSISTI entro 30.09.2017	Stesura bozza di analisi funzionale condivisa con DSISTI entro 31.12.2017	Stesura bozza di analisi funzionale entro 31.12.2017	8
			Analisi e sviluppo di un nuovo data base per la gestione dei piani assunzionali del personale docente interrogabile dagli Organi di governo	Grado di implementazione del sistema	Analisi e definizione di un modello di gestione del processo di programmazione del personale docente a partire dal 1.1.2018	Stesura della bozza del documento di analisi funzionale condivisa con DSISTI entro 30.09.2017	Stesura della bozza del documento di analisi funzionale entro 30.09.2017	Stesura della bozza del documento di analisi funzionale per l'integrazione del sistema di valutazione on line del personale Dirigente entro 31.12.2017	5
			Integrazione del sistema di valutazione online del personale Dirigente con l'introduzione della procedura di monitoraggio	Grado di implementazione online del processo di monitoraggio obiettivi	Analisi del modello funzionale per l'integrazione del sistema di valutazione online del personale Dirigente entro il 31.12.2017	Stesura della bozza del documento di analisi funzionale per l'integrazione del sistema di valutazione on line del personale Dirigente condivisa con DSISTI entro 30.09.2017	Stesura della bozza del documento di analisi funzionale per l'integrazione del sistema di valutazione on line del personale Dirigente entro 30.09.2017	Stesura della bozza del documento di analisi funzionale per l'integrazione del sistema di valutazione on line del personale Dirigente entro 31.12.2017	5
Totale									100

Dirigente	ENDRICI ELISABETTA
Posizione	Resp.Dir.Pianificazione Amm.ne e Finanza
Struttura appartenenza	Dir.Pianificazione Amm.ne e Finanza

Sezione Obiettivi									
Obiettivo strat. plur.	Obiettivo strat. trien.	Obiettivo operativo	Azione	Indicatore	Target				Peso
					Totalmente raggiunto	Quasi completamente raggiunto	Parzialmente raggiunto	Scarsamente raggiunto	
S.2 Monitoraggio ed efficienza gestionale	S.2.1 Utilizzare al meglio le risorse dell'Ateneo e offrire un ambiente di lavoro e studio comparabile con quello dei migliori contesti internazionali	S.2.1.1 Migliorare il sistema di supporto alle decisioni anche adeguando il modello di programmazione, gestione e controllo delle risorse finanziarie di Ateneo	Monitoraggio degli incarichi esterni: analisi stato dell'arte, normativa di settore e definizione linee di intervento	Grado di analisi, definizione ed applicazione delle linee di intervento	Mappatura degli incarichi e redazione completa di linee guida entro il 31.12.2017	Mappatura degli incarichi e redazione di linee guida per la parte giuridica entro il 31.12.2017	Mappatura di almeno il 50% degli incarichi	Mappatura di almeno il 20% degli incarichi	15
			Realizzazione di un sistema di "recharge model" sia per addebiti/accrediti fra strutture dell'Ateneo sia per rendicontazioni di progetti, validato dal Collegio dei Revisori	Grado di definizione e condivisione del sistema di "recharge model"	Realizzazione del sistema (metodologia di calcolo e manuale) e validazione da parte del Collegio dei Revisori entro il 30.09.2017	Realizzazione del sistema (metodologia di calcolo e manuale) e validazione da parte del Collegio dei Revisori entro il 30.11.2017	Realizzazione del sistema (metodologia di calcolo e manuale), senza validazione	Realizzazione della sola metodologia di calcolo	18
			Individuazione di parametri nazionali significativi e/o introduzione di nuovi indici per un confronto costruttivo fra Bilanci di diversi Atenei	Grado di realizzazione di un sistema di confronto strutturato	Redazione di un database di indici significativi ed analisi degli scostamenti nel tempo e fra alcuni Atenei entro il 31.12.2017	Redazione di un database di indici significativi ed analisi degli scostamenti nel tempo e fra due Atenei entro il 31.12.2017	Redazione di un database di indici significativi ed analisi degli scostamenti nel tempo con riferimento al Bilancio dell'Ateneo di Trento entro il 31.12.2017	Redazione di un database di indici significativi con riferimento al Bilancio dell'Ateneo di Trento entro il 31.12.2017	17
ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi	ST.1.2 Migliorare i livelli di produttività attraverso la semplificazione e razionalizzazione dei processi e delle procedure	ST.1.2.2 Efficientamento del sistema di gestione degli approvvigionamenti	Formazione ed aggiornamento del personale amministrativo, tecnico ed accademico in merito alla normativa in materia di acquisti negli Enti pubblici e relative linee guida di ANAC/APAC	Grado di coinvolgimento ed aggiornamento dei destinatari della formazione	Formazione di tutto il personale coinvolto nel processo degli acquisti	Formazione dell'80% del personale coinvolto nel processo degli acquisti	Formazione del 60% del personale coinvolto nel processo degli acquisti	Formazione del 40% del personale coinvolto nel processo degli acquisti	18
			Redazione di un Regolamento di Ateneo per gli acquisti sotto soglia. Monitoraggio trimestrale degli acquisti, analisi dei dati avendo come obiettivi l'aggregazione e la diversificazione	Grado di implementazione del Regolamento ed analisi del Database	Approvazione del Regolamento entro il 30.09.2017 e analisi del Database entro il 31.12.2017 relativamente agli acquisti dei primi tre trimestri del 2017	Approvazione del Regolamento entro il 31.12.2017 e analisi del Database entro il 31.12.2017 relativamente agli acquisti dei primi tre trimestri del 2017	Approvazione del Regolamento entro il 31.12.2017 e analisi del Database entro il 31.12.2017 relativamente agli acquisti del primo trimestre del 2017	Approvazione del Regolamento entro il 31.12.2017	16
			Roll out sistema gestionale acquisti (SGA) a tutte le strutture gestionali	Grado di utilizzo del gestionale	Coinvolgimento di tutte le strutture entro il 31.12.2017	Coinvolgimento dell'80% delle strutture entro il 31.12.2017	Coinvolgimento del 60% delle strutture entro il 31.12.2017	Coinvolgimento del 40% delle strutture entro il 31.12.2017	16
Totale									100

Dirigente	MAFFEI RINALDO
Posizione	Resp.Dir.Patrim.Immobil.Appalti
Struttura appartenenza	Direzione Patrimonio Immobiliare Appalti

Sezione Obiettivi									
Obiettivo strat. plur.	Obiettivo strat. trien.	Obiettivo operativo	Azione	Indicatore	Target				Peso
					Totalmente raggiunto	Quasi completamente raggiunto	Parzialmente raggiunto	Scarsamente raggiunto	
ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi	ST.1.2 Migliorare i livelli di produttività attraverso la semplificazione e razionalizzazione dei processi e delle procedure	ST.1.2.2 Efficientamento del sistema di gestione degli approvvigionamenti	Disegno funzionale ed implementazione piattaforma per la gestione di gare telematiche per lavori, servizi e forniture in previsione della generalizzazione del sistema dal 01.01.2018	Grado di completamento della documentazione; numero di gare telematiche effettuate	Analisi funzionale e tecnica; adozione soluzione applicativa e formazione utenti entro il 31.12.2017; n. 10 gare telematiche effettuate	Analisi funzionale e tecnica, adozione soluzione applicativa e formazione utenti entro il 31.12.2017; n. 8 gare telematiche effettuate	Analisi funzionale e tecnica; adozione soluzione applicativa e formazione utenti entro il 31.12.2017; n. 4 gare telematiche effettuate	Analisi funzionale e tecnica; adozione soluzione applicativa e formazione utenti entro il 31.12.2017	25
ST.2 Razionalizzare e rafforzare la dotazione infrastrutturale	ST.2.1 Accrescere il patrimonio dell'ateneo attuando una programmazione delle iniziative di sviluppo sostenibile e coerente con gli indirizzi strategici	ST.2.1.1 Avanzamento piano di edilizia universitaria	Proseguimento dell'attuazione del piano di edilizia di ateneo con particolare riferimento al compendio Manifattura (Polo di Rovereto) e di Mesiano	Rapporto tra budget a disposizione e l'importo contabilizzato al 31.12.2017	Almeno il 70% del budget disponibile finalizzato – ovvero utilizzato – per gli interventi edilizi	Almeno il 60% del budget disponibile finalizzato – ovvero utilizzato – per gli interventi edilizi	Almeno il 50% del budget disponibile finalizzato – ovvero utilizzato – per gli interventi edilizi	Almeno il 20% del budget disponibile finalizzato – ovvero utilizzato – per gli interventi edilizi	27
ST.2 Razionalizzare e rafforzare la dotazione infrastrutturale	ST.2.1 Accrescere il patrimonio dell'ateneo attuando una programmazione delle iniziative di sviluppo sostenibile e coerente con gli indirizzi strategici	ST.2.1.2 Attuazione del piano di sostenibilità ambientale 2016-2018	Proseguire nel processo di classificazione e certificazione ambientale ed energetica degli immobili in dotazione	Rilascio certificazione ambientale ed energetica per immobile	Certificare e/o classificare il 60% degli immobili in dotazione	Certificare e/o classificare il 50% degli immobili in dotazione	Certificare e/o classificare il 40% degli immobili in dotazione	Certificare e/o classificare il 20% degli immobili in dotazione	23
ST.2 Razionalizzare e rafforzare la dotazione infrastrutturale	ST.2.2 Ottimizzare la fruibilità delle infrastrutture fisiche ed immateriali	ST.2.2.1 Definizione di un nuovo modello di funzionamento a supporto della gestione del patrimonio immobiliare di ateneo.	Attuazione di un piano di riorganizzazione per garantire la continuità della Direzione con particolare riferimento alla gestione e manutenzione del patrimonio edilizio di Ateneo	Grado di avanzamento del progetto	Analisi situazione as-is; individuazione di scenari alternativi con evidenza di punti di forza e debolezza; definizione requisiti funzionali per una SW selection; interventi organizzativi urgenti	Analisi situazione as-is; individuazione di scenari alternativi con evidenza di punti di forza e debolezza; interventi organizzativi urgenti	Analisi situazione as-is; interventi organizzativi urgenti	Analisi situazione as-is	25
Totale									100

Dirigente	MONGERA ANDREA
Posizione	Resp.Dir.Sist.Inform.Servizi e Tecn.Inf.
Struttura appartenenza	Dir.Sistemi Inf.vi,Servizi e Tecn.Inf.e

Sezione Obiettivi									
Obiettivo strat. plur.	Obiettivo strat. trien.	Obiettivo operativo	Azione	Indicatore	Target				Peso
					Totalmente raggiunto	Quasi completamente raggiunto	Parzialmente raggiunto	Scarsamente raggiunto	
R.1 Aumentare l'identità e la visibilità della ricerca di Ateneo	R.1.2 Razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni infrastrutturali	R.1.2.1 Semplificare accesso ed utilizzo in modo condiviso delle piattaforme tecnologiche di servizio e delle apparecchiature presenti	Portare in produzione a livello di Ateneo la piattaforma di calcolo scientifico ad alte prestazioni ed i servizi di archiviazione massiva per la ricerca	Tempo di elaborazione, occupazione archivi	Rilascio della piattaforma a tutti i dipartimenti e centri dell'ateneo. Utilizzo medio delle risorse nell'ultimo trimestre dell'anno superiore al 66% delle capacità massime della piattaforma allo stato del rilascio in produzione	Rilascio della piattaforma a tutti i dipartimenti e centri dell'ateneo. Utilizzo medio delle risorse nell'ultimo trimestre dell'anno tra il 50% e il 66% delle capacità massime della piattaforma allo stato del rilascio in produzione	Rilascio della piattaforma a tutti i dipartimenti e centri dell'ateneo. Utilizzo medio delle risorse nell'ultimo trimestre dell'anno tra il 30% e il 50% delle capacità massime della piattaforma allo stato del rilascio in produzione	Utilizzo medio delle risorse nell'ultimo trimestre dell'anno inferiore al 30% della piattaforma allo stato del rilascio in produzione	16
S.1 Flessibilità dei servizi e dei processi amministrativi	S.1.1 Favorire la capacità di innovazione attraverso un aumento della flessibilità organizzativa, al fine di cogliere le opportunità disponibili e incrementare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti	S.1.1.1 Adottare politiche e strumenti di flessibilità organizzativa in una logica di organizzazione del lavoro orientate al risultato e alle forme di auto-responsabilizzazione, anche al fine di garantire la continuità dei servizi tecnici a supporto dell'attività di ricerca	Incremento dell'accesso al telelavoro sulla base di un piano condiviso con i Delegati e coerente con le risultanze dei questionari di monitoraggio degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi presidiati dal personale in telelavoro e con gli esiti dell'autovalutazione da parte del personale coinvolto	Grado di realizzazione del piano di estensione delle posizioni in telelavoro	Disponibilità dei dispositivi tecnologici e dei servizi per la piena operatività del 100% delle posizioni di Telelavoro individuate e formazione certificata di tutti gli utenti, finali (operative e responsabili) e di supporto al servizio (tecnici e backoffice amm.vo), all'uso delle risorse e dei servizi informatici e telematici dedicati al Telelavoro	Disponibilità dei dispositivi tecnologici e dei servizi per la piena operatività del 80% delle posizioni di Telelavoro individuate e formazione di tutti gli utenti - operativi e di backoffice - all'uso delle risorse e dei servizi informatici e telematici dedicati	Disponibilità dei dispositivi tecnologici e dei servizi per la piena operatività del 66% delle posizioni di Telelavoro individuate e formazione del personale di backoffice	Disponibilità dei dispositivi tecnologici e dei servizi per la piena operatività di almeno il 50% delle posizioni di Telelavoro individuate	7
S.1 Flessibilità dei servizi e dei processi amministrativi	S.1.2 Garantire il mantenimento di livelli di qualità già consolidati e favorire l'innalzamento della qualità dei servizi offerti, al fine di ottenere un incremento della produttività	S.1.2.2 Semplificare le procedure di valutazione della performance individuale, al fine di snellire il processo e consentire al collaboratore di disporre di un arco temporale congruo per il miglioramento dei comportamenti manifestati, con conseguente impatto sulla qualità delle prestazioni svolte	Ridefinizione del processo di valutazione della performance individuale del personale senza incarico di responsabilità su un arco temporale biennale, secondo quanto previsto dal CCI 2016-18 e conseguente adeguamento del sistema di valutazione online	Grado di definizione delle procedure interne e aggiornamento del sistema online	Piena operatività del sistema online entro il 31.12.2017	Test funzionali e validazione della soluzione da parte di un insieme di key users	Progettazione e sviluppo di un prototipo che implementa il nuovo modello di valutazione	Analisi delle necessità di evoluzione del servizio attuale sulla base del nuovo modello di valutazione della performance individuale definito dalla DRUO	4
ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi	ST.1.1 Nuovo piano dei sistemi di Ateneo	ST.1.1.1 Analizzare la situazione dei Sistemi Informativi e delle principali piattaforme tecnologiche di servizio al fine di sviluppare un nuovo Piano dei Sistemi pluriennale il quale risulti coerente con le linee strategiche e i bisogni d'Ateneo e definisca gli ambiti di intervento, i progetti specifici e le risorse necessarie per attuarlo.	Stesura di uno studio di fattibilità che definisca la struttura del Piano dei Sistemi che andrà sviluppato ed in particolare: l'ambito di analisi in termini tecnologici, dei domini applicativi e dei processi da esaminare; la modalità di rilevazione e gestione delle criticità che dovranno essere affrontate in parallelo alla produzione del nuovo piano dei sistemi per garantire le funzionalità dei Sistemi Informativi esistenti durante il transitorio; l'organizzazione del team di progetto; i risultati attesi dal punto di vista dell'evoluzione organizzativa, dei processi di funzionamento interno, dell'architettura tecnologica; la modalità di individuazione e caratterizzazione delle iniziative progettuali da attivare e la loro pianificazione pluriennale (tempi, costi, risorse coinvolte e priorità)	Grado di realizzazione dello studio di fattibilità	Stesura entro il 31.12.2017 e presentazione agli organi di governo di uno studio di fattibilità che comprenda: l'ambito di analisi (tecnologie, domini applicativi, processi) da esaminare; modalità di rilevazione e gestione delle criticità da affrontare subito per garantire continuità alla funzionalità dei Sistemi Informativi esistenti; organizzazione del team di progetto; risultati attesi dal punto di vista dell'evoluzione organizzativa, dei processi di funzionamento interno, dell'architettura tecnologica; modalità di individuazione e caratterizzazione delle iniziative progettuali da attivare e la loro pianificazione pluriennale (tempi, costi, risorse coinvolte e priorità)	Stesura entro il 31.12.2017 e presentazione agli organi di governo di uno studio di fattibilità che comprenda: l'ambito di analisi (tecnologie, domini applicativi, processi) da esaminare; modalità di rilevazione e gestione delle principali criticità da affrontare per garantire continuità dei Sistemi Informativi esistenti; organizzazione del team di progetto; risultati attesi dal punto di vista dell'evoluzione organizzativa, dei processi di funzionamento interno, dell'architettura tecnologica	Stesura entro il 31.12.2017 di uno studio di fattibilità che comprenda: l'ambito di analisi (tecnologie, domini applicativi) da esaminare; modalità di rilevazione e gestione delle principali criticità esistenti; organizzazione del team di progetto; risultati attesi dal punto di vista dell'evoluzione organizzativa, dei processi di funzionamento interno, dell'architettura tecnologica	Stesura entro il 31.12.2017 di uno studio di fattibilità che comprenda: l'ambito principale di analisi (tecnologie, domini applicativi) da esaminare; modalità di rilevazione e gestione delle principali criticità esistenti; organizzazione del team di progetto; risultati attesi dal punto di vista dell'evoluzione tecnologica	18

ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi	ST.1.2 Migliorare i livelli di produttività attraverso la semplificazione e razionalizzazione dei processi e delle procedure	ST.1.2.1 Incremento progressivo dei livelli di digitalizzazione e dematerializzazione dei processi amministrativi di Ateneo rivolti al PTA e Personale Docente nel triennio	Ridefinizione dell'intero Portale Presenze per la gestione online dei rimanenti istituti relativi alla presenza/assenza in servizio del PTA	Grado di implementazione del sistema	Predisposizione dell'ambiente per la messa in produzione del nuovo Portale presenze 2.0 entro il 31.12.2017	Rilascio di un ambiente di test. Supporto durante la fase di test funzionali da parte della DRUO e validazione del prototipo. Eventuali interventi correttivi in funzione dei risultati dei test	Progettazione e sviluppo del prototipo di Portale presenze 2.0. Integrazione con SAP realizzata attraverso Web Services	Sulla base dell'analisi effettuata nel 2016, progettazione degli interventi evolutivi del servizio attuale e definizione di una roadmap di progetto	5
			Analisi e sviluppo di un nuovo data base per la gestione dei piani assunzionali del personale docente interrogabile dagli Organi di governo	Grado di implementazione del sistema	Rilascio del servizio in ambiente di pre-produzione entro il 31.12.2017 per il test da parte dei referenti istituzionali (Rettore e DG)	Implementazione di un prototipo a disposizione per i test e raccolta di feedback da parte di key users DRUO entro il 31.12.2017	Individuazione dello strumento informativo più idoneo a soddisfare i requisiti raccolti e progettazione di una soluzione basata sull'utilizzo di questo strumento	Analisi dell'ambito informativo e definizione dei requisiti del servizio, anche attraverso momenti di confronto con i referenti istituzionali (Rettore e DG) e responsabili con esperienza di dominio.	9
			Integrazione del sistema di valutazione online del personale Dirigente con l'introduzione della procedura di monitoraggio	Grado di implementazione online del processo di monitoraggio obiettivi	Predisposizione ambiente e messa in produzione per la sessione 2018 entro il 31.12.2017	Rilascio delle nuove funzionalità in modalità test. Supporto durante la fase di test funzionali e validazione da parte della DRUO. Eventuali interventi correttivi in funzione dei risultati dei test.	Progettazione e sviluppo del prototipo che implementa le procedure di monitoraggio per il personale Dirigente.	Sulla base dell'analisi effettuata nel 2016, progettazione degli interventi evolutivi del servizio attuale e definizione di una roadmap di progetto.	6
ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi	ST.1.2 Migliorare i livelli di produttività attraverso la semplificazione e razionalizzazione dei processi e delle procedure	ST.1.2.4 Reingegnerizzazione dei processi documentali legati alla dematerializzazione	Verranno reingegnerizzati i processi documentali alla luce di una diffusione capillare degli strumenti di firma elettronica e di firma digitale all'interno dell'ateneo, sulla base dei risultati di una sperimentazione di diverse soluzioni di firma digitale	Sperimentazione di diverse soluzioni di firma digitale (in PITre, portale CINECA per firma remota...)	Attivazione delle piattaforme tecnologiche a supporto della firma digitale all'interno dei processi individuati. Messa a disposizione di documentazione operativa per gli utenti e loro formazione	Realizzazione di un prototipo applicativo per ognuno dei servizi selezionati. Fase di test con key users e validazione da parte degli stessi	Selezione di almeno 2 ambiti applicativi tra quelli esaminati. Analisi di dettaglio della relativa evoluzione applicativa . Verifica della nuova modalità di firma sulla dinamica dei processi, in collaborazione con le principali strutture coinvolte, con eventuale adeguamento del processo sottostante	Analisi dei processi documentali attualmente in uso allo scopo di individuare quelli più adeguati per la sperimentazione di modalità di firma digitale. Predisposizione di un'infrastruttura di firma digitale (con eventuale ausilio di servizi esterni) adatta all'integrazione con i servizi applicativi individuati	8
ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi	ST.1.3 Sviluppo e razionalizzazione delle piattaforme ad interfaccia web	ST.1.3.3 Adozione del nuovo modello di contribuzione studentesca basato sull'ISEE, applicato a tutti gli iscritti all'a.a. 2017/18	Analisi e implementazione del nuovo modello nei processi digitalizzati d'Ateneo e riconfigurazione dei sistemi informatici coinvolti; gestione del passaggio a ISEE per tutti gli iscritti all'a.a. 2017/18 in modo sincrono ai processi di ammissione e rinnovo iscrizione	Grado di realizzazione dell'iniziativa	Analisi, riconfigurazione e rilascio in produzione dei sistemi informatici per l'implementazione del processo digitalizzato a supporto della nuova tassazione basato su indicatore ISEE	Rilascio del servizio in modalità di test e supporto ai key users durante la fase di test funzionali e validazione da parte della DDSS. Eventuali interventi correttivi in funzione dei risultati dei test	Progettazione e sviluppo del prototipo che implementa il nuovo modello di contribuzione studentesca basato su ISEE	Analisi delle necessità di evoluzione del servizio attuale e definizione di una roadmap di progetto	12
ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi	ST.1.3 Sviluppo e razionalizzazione delle piattaforme ad interfaccia web	ST.1.3.4 Individuazione, in coerenza con le scelte relative all'architettura applicativa di ateneo, delle caratteristiche di una soluzione di Service Desk per diverse categorie di utenti e ambiti di servizio	Analisi e formalizzazione dei bisogni per la gestione delle diverse tipologie di utenti, dei requisiti funzionali e degli obiettivi di servizio, definizione delle soluzioni di tipo organizzativo gestionale	Grado di realizzazione dell'iniziativa	Valutazione dell'adeguatezza delle soluzioni di mercato rispetto alle esigenze dell'ateneo; scelta e sperimentazione entro il 31.12.2017 di un ambiente di test in uno scenario operativo alla luce di uno specifico studio di fattibilità	Produzione entro il 31.12.2017 di uno studio di fattibilità - elaborato sulla base di una indagine di mercato nel settore education - circa l'adozione di una soluzione per il Service Desk per l'ambito ICT ma che risulti aperta a possibili evoluzioni del modello in altri domini funzionali d'Ateneo (es: Didattica e Servizi agli Studenti, Logistica)	Presentazione dei risultati di un'indagine di mercato per la scelta di una soluzione alla luce del modello di servizio emerso dalla analisi e formalizzazione dei bisogni entro il 31.12.2017	Censimento e documentazione dei bisogni; elaborazione di un modello di servizio sullo scenario così delineato, entro il 31.12.2017	15
Totale									100

Dirigente	TOMASELLI FIORENZO
Posizione	Resp.Serv.Legale,Prevenz.corruz.e Trasp.
Struttura appartenenza	Direzione Generale

Sezione Obiettivi									
Obiettivo strat. plur.	Obiettivo strat. trien.	Obiettivo operativo	Azione	Indicatore	Target				Peso
					Totalmente raggiunto	Quasi completamente raggiunto	Parzialmente raggiunto	Scarsamente raggiunto	
S.2 Monitoraggio ed efficienza gestionale	S.2.2 Assicurare il mantenimento dei livelli di efficienza nelle azioni di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, nonché favorire nuove iniziative volte ad aumentare l'efficienza gestionale di tali azioni	S.2.2.1 Progressivo e sempre maggiore coinvolgimento dei referenti per la prevenzione della corruzione e la trasparenza nell'implementazione e svolgimento delle iniziative in questo ambito, al fine di favorire il costante miglioramento nel triennio	Assegnazione di nuovi e sempre più specifici compiti ai referenti	Grado di coinvolgimento dei referenti	Coinvolgimento dei referenti sui "tagliandi trasparenza", sulla mappatura dei rischi (per le strutture interessate) e sul 100% delle nuove iniziative previste dal PTPCT	Coinvolgimento dei referenti sui "tagliandi trasparenza", sulla mappatura dei rischi (per le strutture interessate) e su almeno il 50% delle nuove iniziative previste dal PTPCT	Coinvolgimento dei referenti sui "tagliandi trasparenza" e, per le strutture interessate, sulla mappatura dei rischi	Coinvolgimento dei referenti solo sui "tagliandi trasparenza"	10
			Attività continua di formazione ed aggiornamento dei referenti ed eventualmente di altro personale coinvolto o interessato	Numero annuale degli incontri formativi svolti	Svolgimento di 9 incontri formativi per i referenti per la prevenzione della corruzione e la trasparenza entro il 31.12.2017	Svolgimento di 8 incontri formativi per i referenti per la prevenzione della corruzione e la trasparenza entro il 31.12.2017	Svolgimento di 4 incontri formativi per i referenti per la prevenzione della corruzione e la trasparenza entro il 30.09.2017	Svolgimento di un solo incontro formativo per i referenti per la prevenzione della corruzione e la trasparenza entro il 30.06.2017	14
			Ampliamento del numero dei referenti, con eventuale inclusione di personale docente e/o ricercatore	Numero dei referenti	Identificazione entro il 31.12.2017, in accordo con i rispettivi Direttori di Dipartimento, di n. 13 nuovi referenti	Identificazione entro il 31.12.2017, in accordo con i rispettivi Direttori di Dipartimento, di n. 9 nuovi referenti.	Identificazione entro il 31.12.2017, in accordo con i rispettivi Direttori di Dipartimento, di n. 3 nuovi referenti.	Primo contatto con i Direttori dei Dipartimenti e dei Centri ai fini dell'individuazione dei referenti	6
			Estensione dell'utilizzo e della compilazione dei report concernenti particolari processi o atti posti in essere dalle singole strutture, con particolare riferimento a quelli a rischio operativo/ corruttivo	Numero dei report compilati	Predisposizione, somministrazione e analisi valutativa, entro il 31.12.2017, di tutti i report previsti nel PTPCT	Predisposizione, somministrazione ed analisi valutativa, entro il 31.12.2017, di 8 report fra quelli previsti nel PTPCT	Predisposizione, somministrazione ed analisi valutativa, entro il 30.09.2017, di 4 report fra quelli previsti nel PTPCT	Predisposizione, somministrazione ed analisi valutativa, entro il 30.06.2017, di 1 solo report fra quelli previsti nel PTPCT	14
S.2 Monitoraggio ed efficienza gestionale	S.2.3 Trasparenza e anticorruzione	S.2.3.1 Continua mappatura dei processi e dei rischi ed individuazione delle opportune azioni di mitigazione con particolare riferimento alle nuove iniziative rivolte alla flessibilità dei servizi e dei processi amministrativi	Continuo monitoraggio e aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente, anche attraverso la modifica e l'adeguamento delle diverse voci che la compongono	Grado di realizzazione del monitoraggio e dell'aggiornamento	Aggiornamento completo del portale amministrazione trasparente al 31.12.2017 validato dal NdV	Identificazione modalità e tempi di produzione dei dati con specifiche proposte di interventi sui processi	Identificazione, in accordo con Direzioni interessate, del corredo informativo richiesto e delle modalità e tempi di produzione dei dati	Analisi delle innovazioni normative in materia di trasparenza e integrità	19
			Aggiornamento annuale della mappatura dei processi e dei rischi delle diverse strutture	Rispetto dei criteri previsti dal PPCT	Esecuzione della mappatura completa di entrambe le Direzioni interessate secondo quanto indicato nel PTPCT	Esecuzione della mappatura di una delle due Direzioni interessate secondo quanto indicato nel PTPCT e predisposizione degli strumenti (questionari o altro) necessari per la mappatura dell'altra	Esecuzione della mappatura di una delle due Direzioni interessate secondo quanto indicato nel PTPCT	Predisposizione degli strumenti (questionari o altro) necessari per la mappatura di almeno due Direzioni interessate secondo quanto indicato nel PTPCT	19
ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi	ST.1.4 Garantire la conformità delle nuove iniziative di semplificazione e razionalizzazione dei processi e delle procedure alle azioni di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza	ST.1.4.1 Digitalizzazione della reportistica e degli strumenti destinati al controllo	Partecipazione ad eventuali gruppi di lavoro che si occupino del processo di dematerializzazione e la digitalizzazione di particolari settori o processi di interesse del Servizio	Grado di attività svolta dai gruppi di lavoro	Partecipazione ai lavori di tutti i gruppi interstruttura eventualmente costituiti	Partecipazione ai lavori di una maggioranza dei gruppi interstruttura eventualmente costituiti	Partecipazione ai lavori di un solo gruppo interstruttura eventualmente costituito	Mera individuazione dei processi e dei settori oggetto di dematerializzazione e digitalizzazione di interesse del SLPCT	8
			Controllo e valutazione dei risultati dell'attività di tali gruppi e, più in generale, dei processi di dematerializzazione e digitalizzazione	Grado di controllo e valutazione svolto	-Controllo e valutazione del 100% dei risultati di interesse del SLPCT relativi all'attività svolta dai gruppi	-Controllo e valutazione del 80% dei risultati di interesse del SLPCT relativi all'attività svolta dai gruppi	-Controllo e valutazione del 50% dei risultati di interesse del SLPCT relativi all'attività svolta dai gruppi	-Semplice comunicazione ai responsabili delle altre strutture dei processi e dei settori oggetto di dematerializzazione e digitalizzazione di interesse del SLPCT	8
Totale									98

Dirigente	ZANEI PAOLO
Posizione	Resp.Dir.Didattica e Serv.agli Studenti
Struttura appartenenza	Dir.Didattica e Servizi agli Studenti

Sezione Obiettivi									
Obiettivo strat. plur.	Obiettivo strat. trien.	Obiettivo operativo	Azione	Indicatore	Target				Peso
					Totalmente raggiunto	Quasi completamente raggiunto	Parzialmente raggiunto	Scarsamente raggiunto	
D.1 Consolidare e accrescere la qualità dei percorsi formativi	D.1.1 Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.3 Potenziare l'utilizzo del sistema di autovalutazione dei singoli insegnamenti	Analisi e condivisione del modello di rilevazione da adottare, in riferimento a modalità e tempistiche di somministrazione dei questionari previste da ANVUR nelle linee guida "AVA2"	Grado di formalizzazione del modello	Supporto alle Strutture accademiche nella formalizzazione dell'analisi nell'ottica di un modello a livello di ateneo, formalizzato entro il 31.10.2017	Supporto alle Strutture accademiche nella formalizzazione dell'analisi nell'ottica di un modello a livello di ateneo, formalizzato entro il 30.11.2017	Supporto alle Strutture accademiche nella formalizzazione dell'analisi nell'ottica di un modello a livello di ateneo, formalizzato entro il 31.12.2017	Supporto alle Strutture accademiche nella formalizzazione dell'analisi nell'ottica di un modello a livello di ateneo, ma parzialmente formalizzato	7
D.1 Consolidare e accrescere la qualità dei percorsi formativi	D.1.1 Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.5 Definire un sistema trasparente di richiesta di chiarimenti e gestione dei relativi processi a livello di CdS, Struttura accademica, Ateneo	Attività di analisi e condivisione di un modello	Grado di formalizzazione dell'analisi	Supporto alle Strutture accademiche nell'analisi volta a definire un modello condiviso a livello di ateneo, formalizzato entro il 31.10.2017	Supporto alle Strutture accademiche nell'analisi volta a definire un modello condiviso a livello di ateneo, formalizzato entro il 30.11.2017	Supporto alle Strutture accademiche nell'analisi volta a definire un modello condiviso a livello di ateneo, formalizzato entro il 31.12.2017	Supporto alle Strutture accademiche nell'analisi volta a definire un modello condiviso a livello di ateneo, ma parzialmente formalizzato	7
D.1 Consolidare e accrescere la qualità dei percorsi formativi	D.1.1 Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.6 Utilizzare canali informativi adeguati, che assicurino il semplice accesso alle informazioni relative all'ambito della formazione	Revisione dei contenuti informativi e della struttura dei siti dei CdS di II ^a ciclo, armonizzandoli a livello di ateneo analogamente a quanto realizzato nei CdS di I ^a ciclo, perseguendo l'adeguamento ai requisiti definiti da ANVUR e ove necessario aggiornare anche i portali delle strutture accademiche	Tempistica di completamento dei siti dei CdS di II ^a ciclo	Completare l'analisi e realizzare i siti dei CdS di II ^a ciclo entro il 31.07.2017	Completare l'analisi e realizzare i siti dei CdS di II ^a ciclo entro il 31.08.2017	Completare l'analisi e realizzare i siti dei CdS di II ^a ciclo entro il 30.09.2017	Completare l'analisi e realizzare i siti dei CdS di II ^a ciclo entro il 31.10.2017	8
D.1 Consolidare e accrescere la qualità dei percorsi formativi	D.1.1 Accrescere la responsabilizzazione di tutti i membri della comunità universitaria rispetto ai processi di assicurazione della qualità	D.1.1.8 Offrire supporto alle strutture accademiche nelle fasi di realizzazione, gestione e autovalutazione dell'offerta formativa, in particolare nell'ambito dei processi di accreditamento iniziale e periodico	Presidio dei flussi dati relativi all'ambito della formazione, verso le banche dati ministeriali e attuazione degli interventi richiesti dal MIUR al fine di un corretto popolamento dell'Anagrafe Nazionale Studenti, con particolare riferimento ai dati che concorrono a determinare gli indicatori elaborati da ANVUR	Completezza e correttezza dei dati inviati alle banche dati ministeriali	Verifica qualità e completezza dei dati trasmessi, controllo degli indicatori prodotti e programmazione e realizzazione eventuali interventi correttivi sui dati trasmessi	Verifica qualità e completezza dei dati trasmessi, controllo degli indicatori prodotti e programmazione eventuali interventi correttivi sui dati trasmessi	Verifica qualità e completezza dei dati trasmessi, controllo degli indicatori prodotti	Parziale verifica dei dati trasmessi e controllo di alcuni indicatori prodotti	8
			Supporto al Centro C3A nei processi di accreditamento iniziale della nuova sede decentrata dell'Ateneo a San Michele	Grado di realizzazione dell'iniziativa	Svolgimento dell'istruttoria, acquisizione pareri degli Organi in Ateneo e presentazione istanza accreditamento nuova Sede congiuntamente alla presentazione dell'Ordinamento	Svolgimento dell'istruttoria, acquisizione pareri degli Organi in Ateneo e presentazione istanza accreditamento nuova Sede successivamente alla presentazione dell'Ordinamento ma entro il 28.02.2017	Svolgimento dell'istruttoria, acquisizione pareri degli Organi in Ateneo, ma mancato rispetto della scadenza di presentazione istanza accreditamento nuova Sede	Svolgimento dell'istruttoria	8
D.1 Consolidare e accrescere la qualità dei percorsi formativi	D.1.2 Favorire la regolarità del percorso formativo	D.1.2.4 Consolidare i processi e dei servizi per il reclutamento degli studenti nei CdS di I ^a livello e revisione di quelli relativi ai CdS di II ^a ciclo	Adozione, in coerenza con le scelte relative all'architettura applicativa di ateneo, di un sistema per la gestione delle graduatorie dei test di ammissione	Grado di formalizzazione del modello	Analisi tecnico/funzionale, realizzazione prototipo, messa in produzione del sistema per almeno un concorso entro il 31.07.2017	Analisi tecnico/funzionale, realizzazione prototipo, messa in produzione del sistema per almeno un concorso entro il 31.08.2017	Analisi tecnico/funzionale e realizzazione prototipo	Analisi tecnico/funzionale	8
			Consolidamento dei processi e servizi connessi alle selezioni e ammissioni ai CdS di I ^a ciclo, mettendo a fattor comune le buone pratiche in ateneo, anche al fine di armonizzare tempistiche, processi e servizi nei CdS di II ^a ciclo	Tempistica di realizzazione dell'iniziativa	Pianificazione e realizzazione dei test di ammissione, attivando le nuove modalità organizzative e i nuovi test richiesti dalle Strutture accademiche entro il 28.02.2017 (sessione primaverile completa)	Pianificazione e realizzazione dei test di ammissione, attivando le nuove modalità organizzative e i nuovi test richiesti dalle Strutture accademiche entro il 31.03.2017 (sessione estiva secondo gruppo di test)	Pianificazione e realizzazione dei test di ammissione, attivando le nuove modalità organizzative e i nuovi test richiesti dalle Strutture accademiche entro il 30.06.2017 (sessione estiva)	Pianificazione e realizzazione dei test di ammissione, attivando solo in parte le nuove modalità organizzative e i nuovi test richiesti dalle Strutture accademiche entro il 30.06.2017 (sessione estiva)	8
D.2 Potenziare la dimensione internazionale	D.2.1 Incrementare la mobilità internazionale degli studenti	D.2.1.5 Adottare nuove modalità organizzativo gestionali per il reclutamento degli studenti stranieri ed in particolare attenzione a coloro che provengono da paesi non comunitari e che sono residenti all'estero	Adozione di un regolamento per l'attribuzione agli studenti non UE residenti all'estero delle borse di studio per merito e per la disciplina del loro mantenimento durante il percorso universitario	Tempistica di adozione del nuovo Regolamento	Stesura Regolamento e condivisione al tavolo dei delegati int.li delle strutture accademiche, presentazione al SA e approvazione entro il 31.03.2017	Stesura Regolamento e condivisione al tavolo dei delegati int.li delle strutture accademiche, presentazione al SA e approvazione entro il 30.04.2017	Stesura Regolamento e condivisione al tavolo dei delegati int.li delle strutture accademiche, presentazione al SA e approvazione entro il 31.05.2017	Stesura Regolamento e condivisione al tavolo dei delegati int.li delle strutture accademiche, presentazione al SA e approvazione entro il 30.06.2017	12



			Avvio dei nuovi processi di selezione e ammissione all'a.a. 2017/18 per gli studenti non comunitari residenti all'estero	Tempistica di avvio dei nuovi processi	Revisione contenuti dei bandi di selezione, adeguamento relativi processi dematerializzati per candidatura e ammissione, adeguamento della comunicazione rivolta ai potenziali studenti internazionali "degree seeking" entro il 28.02.2017	Revisione contenuti dei bandi di selezione, adeguamento relativi processi dematerializzati per candidatura e ammissione, adeguamento della comunicazione rivolta ai potenziali studenti internazionali "degree seeking" entro il 31.03.2017	Proposta revisione contenuti dei bandi di selezione, e proposta di adeguamento relativi processi dematerializzati per candidatura e ammissione, adeguamento della comunicazione rivolta ai potenziali studenti internazionali "degree seeking" entro il 30.04.2017	Proposta revisione contenuti dei bandi di selezione, e proposta di adeguamento relativi processi dematerializzati per candidatura e ammissione	10
ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi	ST.1.3 Sviluppo e razionalizzazione delle piattaforme ad interfaccia web	ST.1.3.2 Attivazione di nuovi servizi rivolti agli studenti, perseguendone l'erogazione con modalità dematerializzata	Attivazione, in collaborazione con Trentino Trasporti, del servizio di libera circolazione per gli iscritti all'a.a. 2017/18	Grado di realizzazione dell'iniziativa	Analisi della soluzione proposta da Trentino Trasporti, system test applicativo e rilascio del servizio entro il 31.07.2017	Analisi della soluzione proposta da Trentino Trasporti, system test applicativo e rilascio del servizio entro il 31.08.2017	Analisi della soluzione proposta da Trentino Trasporti, system test applicativo e rilascio del servizio entro il 30.09.2017	Analisi della soluzione proposta da Trentino Trasporti, system test applicativo e rilascio del servizio entro il 31.10.2017	12
ST.1 Dematerializzazione, digitalizzazione dei processi	ST.1.3 Sviluppo e razionalizzazione delle piattaforme ad interfaccia web	ST.1.3.3 Adozione del nuovo modello di contribuzione studentesca basato sull'ISEE, applicato a tutti gli iscritti all'a.a. 2017/18	Analisi e implementazione del nuovo modello nei processi digitalizzati d'Ateneo e riconfigurazione dei sistemi informatici coinvolti; gestione del passaggio a ISEE per tutti gli iscritti all'a.a. 2017/18 in modo sincrono ai processi di ammissione e rinnovo iscrizione	Tempistica di adozione del nuovo modello	Implementazione del nuovo modello nel sistema Esse3, test e messa in produzione della soluzione per la riscossione e rendicontazione delle tasse universitarie utilizzando l'ISEE, entro il 30.06.2017	Implementazione del nuovo modello nel sistema Esse3, test e messa in produzione della soluzione per la riscossione e rendicontazione delle tasse universitarie utilizzando l'ISEE, entro il 31.07.2017	Implementazione del nuovo modello nel sistema Esse3, test e messa in produzione della soluzione per la riscossione e rendicontazione delle tasse universitarie utilizzando l'ISEE, entro il 31.08.2017	Implementazione del nuovo modello nel sistema Esse3, test e messa in produzione della soluzione per la riscossione e rendicontazione delle tasse universitarie utilizzando l'ISEE, entro il 30.09.2017	12
Totale									100